

COMUNE DI BORGO SAN
DALMAZZO

Nota di aggiornamento al DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2024-2026

Sommario

SEZIONE STRATEGICA	5
1 - LE CONDIZIONI ESTERNE	6
1.1 La popolazione.....	6
1.2 Il territorio e le strutture.....	10
1.3 L'economia insediata: una visione d'insieme a livello provinciale.....	11
2 - LE CONDIZIONI INTERNE	14
2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante gestione diretta.....	14
2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante organismi esterni partecipati. Altri strumenti di programmazione.....	14
2.2.1 Enti vigilati	15
2.2.2 Enti privati vigilati	17
2.2.3 Il Perimetro di consolidamento.	20
3 - ANALISI DELLE RISORSE	23
3.1 Entrate correnti.....	23
3.1.1 Tributi, Imposte, Tasse	23
3.2 I servizi erogati.....	26
3.2.1 Servizi a domanda individuale.....	26
4 - LE RISORSE UMANE	64
4.1 La struttura organizzativa degli uffici e dei servizi	64
4.1.1 Vincoli assunzionali.....	65
4.2 Assunzioni previste per il triennio 2024 – 2026	66
5 - I vincoli congiunturali	68
5.1 I vincoli di finanza pubblica.....	68
5.2 Altri vincoli di finanza pubblica.....	68
5.3 I vincoli della congiuntura economica e sociale	69
6 - GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	73
6.1 Un borgo sostenibile, bello e sicuro	73
6.2 Un borgo che guarda al futuro	75
6.3 Un borgo inclusivo	76
6.4 Un borgo di saperi	77
6.5 Un borgo da visitare e da vivere	78
6.6 Un borgo produttivo	78
6.7 Un borgo in movimento.....	78
6.8 Un borgo virtuoso ed equo.....	79
7 - GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE	80
7.1 Il quadro esigenziale 2024-2026:.....	81

7.2 La programmazione del triennio 2024-2026	87
7.3 PNRR (collegamento con obiettivi strategici)	92
8 - INDEBITAMENTO	93
9 - EQUILIBRI DI BILANCIO	95
SEZIONE OPERATIVA	98
PARTE PRIMA	98
Analisi entrate	98
<i>Politica Fiscale</i>	98
<i>Trasferimenti correnti</i>	101
<i>Politica tariffaria</i>	103
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	105
Programma 01 - Sviluppo e gestione delle politiche per il personale	108
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria e provveditorato	110
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	111
Programma 05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali	113
Programma 06 - Ufficio tecnico	114
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	114
Programma 11 - Altri servizi generali	117
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	118
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	119
Programma 02 - Sistema integrato sicurezza urbana	122
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	124
Programma 01 - Istruzione pre-scolastica	126
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	126
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	127
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	130
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	133
Programma 01 - Sport e tempo libero	135
Programma 02- Giovani	136
Missione 7 - Turismo	138
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	138
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	140
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	141
Programma 02 - Assetto del territorio	152
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	153
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	155

Programma 03 - Rifiuti.....	157
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.....	158
Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	158
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	159
Missione 11 - Soccorso civile	163
Programma 01 – Sistema di protezione civile	164
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	166
Programma 01- interventi per l'infanzia i minori e gli asili nido.....	168
Programma 02 - Interventi per la disabilità.....	169
Programma 03 - interventi per GLI ANZIANI.....	169
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	170
Programma 05- interventi per LE FAMIGLIE	170
Programma 05 - interventi per LE FAMIGLIE	171
Programma 06 - interventi per IL DIRITTO ALLA CASA	171
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	172
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	172
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale.....	173
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	174
Programma 01 - Industria, PMI e Artigianato.....	175
Programma 02 – Commercio reti distributive, tutela del consumatore.....	176
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	177
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	179
Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	181
Programma 03 – Sostegno all'occupazione	181
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	182
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.....	183
Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	185
Programma 01 - Fondo di riserva	186
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	187
Programma 03 - Altri Fondi	188
Missione 50 - Debito pubblico.....	189
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	191
Missione 99 - Servizi per conto terzi.....	192
SEZIONE OPERATIVA	194
PARTE SECONDA.....	194
Programma incarichi di collaborazione autonoma.....	195

Documento unico di programmazione 2024/2026

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari	197
Programmazione triennale opere pubbliche (art.37 d.lgs.36/2023).....	197
Programma triennale servizi e forniture (art.37 d.lgs.36/2023)	197

SEZIONE STRATEGICA

1 - LE CONDIZIONI ESTERNE

1.1 La popolazione

(Fonte: CCIA Cuneo/ Rapporto Cuneo 2023

Comune di Borgo San Dalmazzo/Ufficio servizi demografici)

Al **1° gennaio 2022** la **popolazione residente in provincia di Cuneo** conta **580.155 abitanti** (1.643 unità in meno rispetto a gennaio 2021, pari a -0,3%). Si registra una contrazione anche per la popolazione straniera residente, che scende a 61.521, riducendosi di 672 unità, pari al -1,1%, rispetto all'anno precedente. La provincia di Cuneo si caratterizza per una densità demografica inferiore alla media regionale (**84 abitanti per km²** contro i 170 del Piemonte), a motivo della morfologia del territorio in prevalenza montuoso e dell'assenza di grandi centri urbani. L'**età media** in provincia è di 46,4 anni, in crescita rispetto alla precedente rilevazione, inferiore alle altre province piemontesi, ma in linea con quella nazionale (46,2 anni). L'**indice di vecchiaia** della popolazione cuneese è **elevato**. In media ci sono circa 190 persone over 65 per ogni 100 under 15; la media regionale è di 219, soglia molto più alta rispetto al dato nazionale pari a 187. I dati evidenziano una **forte differenza di età media tra i residenti italiani e stranieri**. Nella nostra provincia gli stranieri rappresentano il 15,72% dei residenti nella fascia di età compresa tra gli 0 e i 14 anni e soltanto il 2,30% degli over 65. Uno sguardo al territorio regionale evidenzia nell'ultimo decennio un calo della **popolazione piemontese** del 2,32%.

Anche le **stime al 1° gennaio 2023**, data alla quale la popolazione residente in provincia di Cuneo conta **579.948 abitanti**, confermano la tendenza all'invecchiamento della popolazione.

- Popolazione di Borgo San Dalmazzo -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2021	n. 12.477
--	-----------

	2018	2019	2020	2021	2022
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) di cui :	12529	12479	12491	12461	12595
• Maschi	6127	6116	6132	6142	6222
• Femmine	6402	6363	6359	6319	6373
• Nuclei familiari	5544	5566	5577	5592	5678
• comunità/convivenze	5	6	6	7	7

Documento unico di programmazione 2024/2026

	2018	2019	2020	2021	2022
1.1.3 – Popolazione all'1.1. (penultimo anno precedente)	n. 12579	n. 12529	n. 12479	n. 12491	n. 12461
1.1.4 – Nati nell'anno					
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. -67	n. -9	n. -58	n. - 53	n. -31
1.1.6 – Immigrati nell'anno					
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. +17	n. -41	n. +70	n. +23	n. +165
1.1.8 – Popolazione al 31.12. (penultimo anno precedente) di cui	n. 12529	n. 12479	n. 12491	n. 12461	n. 12595
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)	n. 797	n. 775	n. 769	n. 733	n. 711
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 1009	n. 992	n. 987	n. 1008	n. 995
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n. 1841	n. 1853	n. 1889	n. 1892	n. 1957
1.1.12 – In età adulta (30/64 anni)	n. 6108	n. 6026	n. 6012	n. 5945	n. 6009
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)	n. 2774	n. 2833	n. 2834	n. 2883	n. 2923

1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno 2018</i> <i>Anno 2019</i> <i>Anno2020</i> <i>Anno2021</i> <i>Anno2022</i>	Tasso 7.10 ‰ 8.41 ‰ 8.49 ‰ 7.06 ‰ 7.70 ‰
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno 2018</i> <i>Anno 2019</i> <i>Anno2020</i> <i>Anno2021</i> <i>Anno2022</i>	Tasso 12.45 ‰ 9.13 ‰ 13.13 ‰ 11.23 ‰ 10.16 ‰
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 18026 n. VARIANTE DEL 01/01/2020__
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: MEDIO		

Nell'ultimo decennio il numero degli stranieri residenti in Piemonte è aumentato del 3,05%: la crescita riguarda tutte le province, con Alessandria (+21,51%) in testa, mentre l'aumento più contenuto lo registra Biella con sole 5 unità in più nel periodo 2012/2022 (+0,05%). I residenti stranieri sono il 9,66% della popolazione piemontese. La provincia di Asti è quella dove la loro presenza è percentualmente più elevata (+11,48%) ma anche a Cuneo (+10,60%) è superiore al dato medio Regionale

Nella tabella che segue, la suddivisione della popolazione in base alla nazionalità straniera al 31/12/2022:

STATO	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
AFGHANISTAN	3	2	5
ALBANIA	109	99	208
ALGERIA	2	0	2
ARGENTINA	1	3	4
BANGLADESH	18	5	23
BENIN	2	0	2
BOSNIA ERZEGOVINA	0	1	1
BRASILE	12	12	24
BURKINA FASO	4	0	4
CAMERUN	5	1	6
CINA REPUBBLICA POPOLARE	30	22	52
COLOMBIA	2	1	3
CONGO	2	3	5
COSTA D'AVORIO	22	12	34

Documento unico di programmazione 2024/2026

CUBA	0	4	4
EGITTO	13	2	15
ESTONIA	0	1	1
FILIPPINE	10	18	28
FRANCIA	7	5	12
GAMBIA	4	2	6
GERMANIA	0	2	2
GHANA	5	0	5
GRECIA	0	1	1
GUINEA	8	1	9
IN CORSO DI DEFINIZIONE	11	6	17
INDIA	3	3	6
IRAN	1	2	3
KAZAKISTAN	0	1	1
KOSOVO	7	8	15
LAOS	0	1	1
LITUANIA	0	3	3
LUSSEMBURGO	1	0	1
MALI	5	0	5
MAROCCO	80	84	164
MOLDAVIA	2	7	9
MONACO PRINCIPATO	0	1	1
MYANMAR (EX BIRMANIA)	0	1	1
NIGERIA	26	9	35
OLANDA (PAESI BASSI)	0	1	1
PAKISTAN	11	1	12
PERU'	2	4	6
POLONIA	4	4	8
PORTOGALLO	0	1	1
REGNO UNITO	0	1	1
REPUBBLICA DOMINICANA	15	11	26
ROMANIA	160	185	345
RUSSIA - FEDERAZIONE RUSSA	0	6	6
SENEGAL	3	0	3
SOMALIA	0	1	1
SPAGNA	1	5	6
STATI UNITI D'AMERICA	1	1	2
SUD AFRICA REPUBBLICA	0	1	1
SVEZIA	0	1	1
SVIZZERA	0	2	2
TANZANIA	0	1	1
TUNISIA	3	8	11
TURCHIA	5	5	10
UCRAINA	5	15	20

URUGUAY	0	1	1
VENEZUELA	0	1	1

1.2 Il territorio e le strutture

- Struttura del Comune di Borgo San Dalmazzo e del suo territorio-

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE (n.ro posti)			
	2023 n.	2019 n.	2020 n.	2021 n.	2022 n.
1.3.2.1 – Asili nido	26	26	26	26	26
1.3.2.2 – Scuole materne	257	303	272	266	244
1.3.2.3 – Scuole elementari	515	559	556	554	529
1.3.2.4 – Scuole medie	361	367	378	368	368
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	60	60	60	60	60
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	=====	=====	=====	=====	=====

Infrastrutture					
	2018	2019	2020	2021	2022
2.7 – Rete fognaria (mista) in Km.	53	53	53	53	53
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI	SI (a Cuneo)
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	32	32	32	32	32
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 32 hq. 32	n. 32 hq. 32	n. 32 hq. 32	n. 32 hq. 32	N. 32 Hq 32

1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 2300	n. 2300	n. 2300	n. 2300	n.2300
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	32	32	32	32	32
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale - racc.diff.ta	74810	60.000	60.000	60.000	62946
	SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 – Esistenza discarica (chiusa nel 2009)	SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	2
1.3.2.17 – Veicoli PM polizia municipale UTC ufficio tecnico comunale PC protezione civile	n. 19	n. 19	n. 19	n. 19	18 (n.10 UTC n. 5 PM n.3 PC (2 veicoli e un rimorchio)

	2018	2019	2020	2021	2022
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 – Personal computer	65	65	65	65	65

1.3 L'economia insediata: una visione d'insieme a livello provinciale

(Fonte: CCIA Cuneo/ Rapporto Cuneo 2023)

L'analisi dei dati dal punto di vista della **forma organizzativa** delle aziende ha ribadito il lento ma progressivo **rafforzamento strutturale del sistema imprenditoriale provinciale**. A **evidenziare una sostenuta espansione** sono infatti, anche nel 2022, **le società di capitale** che, con un peso del 14,4% sul totale delle aziende cuneesi, riportano un tasso di crescita del **+4,04%**. Tra i settori di attività la **dinamica più incoraggiante** viene registrata dalle **costruzioni (+2,16%)** che rappresentano il 13,6% delle aziende provinciali, seguite dagli **altri servizi (+1,51%)** e dal **turismo (+0,10%)** che presenta un risultato migliore rispetto a quello regionale (-0,10%). Nel 2022 le imprese cuneesi vantano un **tasso di sopravvivenza** (a 3 anni dall'iscrizione) pari al **75,7%**, migliore rispetto a quello regionale (al 73,8%). Tra i settori di attività la **dinamica più incoraggiante** viene registrata dalle **costruzioni (+2,16%)** che rappresentano il 13,6% delle

aziende provinciali, seguite dagli **altri servizi (+1,51%)** e dal **turismo (+0,10%)** che presenta un risultato migliore rispetto a quello regionale (-0,10%). Nel 2022 le imprese cuneesi vantano un **tasso di sopravvivenza** (a 3 anni dall'iscrizione) pari al **75,7%**, migliore rispetto a quello regionale (al 73,8%). Restano più a lungo sul mercato le società di persone (89,6%) e di capitali (84,8%), più strutturate e capaci di fronteggiare meglio le incertezze e le crisi cicliche di questi anni, rispetto alle imprese individuali (72,3%). Particolarmente significativa la dinamica delle **società di capitali** nell'ultimo quinquennio, **con un incremento del 15%**.

La struttura imprenditoriale in provincia di Cuneo

	Localizzazioni registrate	Imprese femminili	Imprese straniere	Imprese giovanili
PROVINCIA DI CUNEO	80.842	14.660	4561	5996
REGIONE PIEMONTE	528.774	95.593	50.258	38.215

Nella tabella che segue si fornisce una immagine "istantanea" dell'attuale tessuto economico del Comune di Borgo San Dalmazzo.

Documento unico di programmazione 2024/2026

La struttura imprenditoriale di Borgo San Dalmazzo		Totale
	DESCRIZIONE CATEGORIA	
	<i>Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto</i>	23
<i>Cinematografi e teatri</i>		1
<i>Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi</i>		14
<i>autosaloni, esposizioni, vendita ingombranti (mobilifici, materiali edili etc.)</i>		41
<i>Alberghi con ristorante</i>		2
<i>Alberghi senza ristorante</i>		9
<i>Case di cura e riposo</i>		1
<i>Ospedale veterinario</i>		1
<i>Uffici, agenzie (poliambulatori, assicurazioni, poste italiane, autoscuole, agenzie immobiliari, studi professionali...)</i>		118
<i>Banche ed istituti di credito, studi professionali</i>		31
<i>Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli</i>		84
<i>edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze</i>		14
<i>Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato</i>		3
<i>Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista</i>		48
<i>Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista</i>		34
<i>Carrozzeria, autofficina, elettrauto</i>		27
<i>Attività industriali con capannoni di produzione</i>		4
<i>Attività artigianali di produzione beni specifici (è molto vario panetterie, produzione bici, escavazioni, falegnameria ecc.</i>		104
<i>Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie</i>		19
<i>Mense, birrerie, amburgherie</i>		5
<i>Bar, caffè, pasticceria</i>		26
<i>Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari</i>		2
<i>Plurilicenze alimentari e/o miste</i>		34
<i>Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio</i>		10
<i>Ipermercati di generi misti</i>		7
<i>Discoteche, night-club</i>		2
TOTALE ATTIVITA		664

2 - LE CONDIZIONI INTERNE

2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante gestione diretta

Nella tabella sottostante vengono indicati alcuni tra i più rilevanti servizi prestati alla cittadinanza - ricadenti nell'area delle competenze istituzionali su indicate - e la relativa modalità di gestione, ai sensi della vigente normativa di settore:

Funzione/tipologia di servizio	Modalità di gestione
Servizio refezione scolastica	Appalto
Servizio trasporto alunni	Appalto
Servizio assistenza alle autonomie	Appalto
Servizio custodia cani randagi	Appalto
Servizio gestione Biblioteca Civica	Appalto
Servizio riscossione sanzioni amministrative	Appalto
Servizio riscossione Pubblicità e pubbliche affissioni	Concessione
Servizio supporto servizio tributi	Appalto
Servizio gestione impianti sportivi: area TOTECA	Concessione
Servizio gestione ufficio turistico	Appalto
Servizio gestione Museo del Memoriale "MEMO 4345"	Appalto misto a concessione
Servizio gestione impianti sportivi: campi da calcio	Concessione
Servizio gestione impianti sportivi: campi da tennis	Concessione
Servizio gestione impianti sportivi: Area POLIVALENTE	Concessione
Servizio gestione impianti sportivi: Palestra arrampicata sportiva	Concessione / procedure di affidamento in corso
Servizio pubblico distribuzione gas metano	Concessione
Servizio rimozione neve dall'abitato	Appalto / diretta
Servizio manutenzione impianti I.P.	Appalto
Servizio Protezione Civile	Convenzione con Associazione A.I.B. (Associazione di volontariato)
Servizi tecnico-logistici presso il Civico Auditorium ed il Palazzo Bertello (Expo 1, 2 e 3)	Appalto

Il servizio Asilo Nido è gestito in modalità esternalizzata, in concessione a soggetto privato individuato con procedura ad evidenza pubblica. Analogamente, il Civico Istituto Musicale Dalmazzo Rosso è affidato in concessione.

2.2 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali mediante organismi esterni partecipati.

Altri strumenti di programmazione.

Premessa

La Sezione Strategica del Documento unico di programmazione degli enti locali individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione. Con riferimento alle condizioni di operatività del Comune le premesse introduttive al Documento richiedono, oltre alla descrizione delle risorse umane e materiali interne, anche la rappresentazione degli organismi esterni partecipati dal Comune svolgenti funzioni e servizi di primario interesse e l'illustrazione della loro missione. Il sistema delle partecipazioni del Comune di Borgo San Dalmazzo si articola in:

- enti pubblici vigilati;
- enti privati vigilati;
- società partecipate.

2.2.1 Enti vigilati

IL CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

Trattasi di Consorzio nato negli anni '90 tra enti locali e costituito ai sensi dell'art. 31 del TUEL, al quale aderiscono, ad oggi, 53 comuni. È stato costituito il 1° gennaio 2004 per la gestione delle attività socio-assistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo. Il suo scopo è quello di perseguire una politica organica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità della vita.

Il Consorzio si propone di offrire servizi di qualità, personalizzati e tempestivi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini fruitori e degli standard previsti dalla normativa vigente. Intende perseguire il pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane disponibili attraverso la qualificazione professionale, la responsabilizzazione a tutti i livelli, la valorizzazione delle capacità esperienziali e la motivazione. Importanza viene attribuita alla razionalizzazione di tutte le attività, da quelle progettuali a quelle organizzative a quelle operative, per perseguire con successo le strategie di miglioramento continuo dei servizi che consentano di raggiungere i massimi livelli di competenza e flessibilità operativa ispirandosi ai seguenti principi:

- ottenere la massima soddisfazione delle persone che usufruiscono dei servizi;
- ottimizzare il proprio processo produttivo (operativo);
- garantire la qualità del prodotto/servizio erogato;
- responsabilizzare, motivare e qualificare professionalmente il proprio personale.

Il Consorzio ha sede legale in Cuneo e, tra le altre, una sede periferica in Borgo San Dalmazzo. L'Ente agisce in forma integrata con l'ASL CN1 per l'ambito dei servizi socio-sanitari e promuove, attraverso lo strumento del Piano sociale di Zona, la più ampia collaborazione con le realtà attive nel territorio: enti locali, scuole, cooperazione sociale, organizzazioni imprenditoriali e sindacali, volontariato, parrocchie, fondazioni, associazioni. Gli obiettivi dell'Ente, che devono necessariamente tenere conto dei bisogni delle popolazioni appartenenti a detti comuni – bisogni maggiormente accresciuti per effetto del lungo periodo di crisi economica che ha colpito in prima battuta le fasce più deboli e a rischio delle comunità locali, sono elencati e descritti nell'analogo Documento Unico di Programmazione di competenza dell'Assemblea dei Sindaci, al quale si rinvia. Il Consorzio è stato rinnovato per anni 10 dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 18.12.2013 e con tale rinnovo è stato avviato un percorso di riflessione teso ad una rivisitazione complessiva del proprio assetto istituzionale-organizzativo, al fine di rispondere alle numerose spinte al cambiamento che provengono da diverse direzioni.

Sotto questo profilo si registrano quattro rilevanti risultati:

1. A far data dal 01.01.2015, l'adesione al Consorzio dei Comuni dell'Ex Comunità Montana Alpi del Mare.
2. L'istituzione, a partire dal 24.4.2016, dell'Ufficio Europa e Progettazione posto a servizio dei 31 Comuni aderenti al Consorzio, che eroga le seguenti prestazioni:
 - Monitoraggio dei bandi di finanziamento, aperti o in programmazione sia di derivazione europea che nazionale e loro invio ai Comuni;
 - Stesura ed invio mensile ai Comuni di un notiziario contenente una raccolta di notizie provenienti dall'Europa e le opportunità di finanziamento;
 - Attività di accompagnamento ai Comuni nella ideazione e stesura dei progetti e relative istanze di finanziamento.
3. L'implementazione, a partire dal 2016 dell'Ufficio di Coordinamento – Cabina di Regia per le Politiche del territorio Consortile e Distrettuale.

Trattasi di un organismo di programmazione ed indirizzo che si riunisce con frequenza mediamente quindicinale, presieduto dal Sindaco di Cuneo e composto da altri dieci Sindaci in rappresentanza del più ampio territorio (tra cui il Sindaco del Comune di Borgo San Dalmazzo). Si occupa della programmazione territoriale socio-sanitaria e del benessere del territorio.

4. L'assorbimento, a decorrere dal 1.1.2018, nella compagine consortile, di tutti i 22 Comuni facenti parte dell'ex Consorzio per i servizi socio-assistenziali delle Valli Maira e Grana.

Dal punto di vista finanziario il Consorzio persegue politiche di contenimento delle quote annue gestionali trasferite dai Comuni soci, per il tramite di azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi di gestione, assicurando un risultato della gestione positivo.

IL CONSORZIO ECOLOGICO CUNEESE – C.E.C.

Trattasi di Consorzio tra enti locali al quale aderiscono 54 Comuni della Provincia. Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha una partecipazione pari al 7,5%. Il Consorzio deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003 comportante la costituzione, per scissione, di una nuova società per azioni denominata ACSR S.p.A. e la conseguente trasformazione dell'azienda consortile in consorzio di bacino denominato "Consorzio Ecologico Cuneese", ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 24/2002 e art. 115 del D. Lgs. 267/2000. I Comuni aderenti hanno stipulato con il consorzio un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti.

Ai sensi delle leggi vigenti il Consorzio persegue le finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell'ambiente e di salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.

In particolare il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 14 D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, e all'art. 8 L. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24; effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni.

Il Consorzio esercita in nome e per conto degli enti consorziati, i poteri e le facoltà del proprietario sulle strutture fisse al servizio della raccolta dei rifiuti urbani, funzionali all'esercizio dei servizi pubblici di competenza di bacino.

A livello gestionale, l'obiettivo principale è quello di garantire un adeguato servizio di raccolta differenziata assicurando la copertura omogenea del territorio nell'ambito del proprio bacino territoriale di competenza, effettuandola secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. La percentuale di raccolta differenziata da raggiungere e mantenere a livello di territorio dei singoli Comuni soci è pari alla misura del 65%, prevista anche dal D.lgs. 152/2002. Nel 2022 la percentuale è stata del 65,42 % a livello di bacino e del 74,86% a livello comunale, mentre per il 2023 (dati riferiti al 1° quadrimestre) è del 65,22 % a livello di bacino e del 75,20 % a livello comunale (fonte: <https://cec-cuneo.it/cgi-bin/pagine/202352585357.pdf>). La produzione annua pro-capite di rifiuto indifferenziato a livello di bacino è di 159 Kg/abitante e per il periodo 2020 / 2025 deve essere non superiore a 159 Kg per il 2020 e 126 Kg per il 2025.

Dal punto di vista finanziario, l'obiettivo di bilancio è quello di un contenimento dei costi di gestione, massimizzando le economie di scala e razionalizzando i costi della produzione, al fine di mantenere pressoché costante la pressione tributaria dei Comuni soci, fermi restando i poteri delle autorità di regolazione (ARERA) in materia tariffaria.

L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO

Trattasi di Consorzio tra Comuni e Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 30 del TUEL. Ha sede in Cuneo ed il seguente Scopo sociale:

- a) reperire e curare in modo da consentire la consultazione da parte di ricercatori, studenti e di chi ne abbia interesse la raccolta delle testimonianze, dei documenti, delle pubblicazioni e di tutto ciò che riguarda la storia contemporanea con particolare riferimento al fascismo, all'antifascismo, al movimento e alla guerra di liberazione;
- b) promuovere la conoscenza anche attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, attribuzione di borse di studio e di ricerca, della formazione e sviluppo del nostro Stato democratico e repubblicano e del suo ordinamento costituzionale con particolare riferimento ai movimenti politici e militari della lotta di liberazione;

c) contribuire allo sviluppo e all'aggiornamento dell'insegnamento della storia nelle scuole anche collaborando alla predisposizione e attuazione di programmi didattici intesi a diffondere nelle scuole la conoscenza della storia contemporanea;

d) collaborare per la realizzazione di iniziative coerenti con le suddette finalità con università, istituti culturali, centri di ricerca, scuole, Enti locali facendo ricorso anche ad apposite convenzioni.

Quota di partecipazione del Comune di Borgo San Dalmazzo: 1,41 %.

La Città di Borgo San Dalmazzo, medaglia d'oro al valore civile in ragione sia dell'eroica lotta partigiana contro i nazifascisti sia della cura prestata dalla Popolazione verso numerosi profughi ebrei continuerà partecipare attivamente al Consorzio ponendo in essere, con il medesimo, le diverse attività di ricerca, di studio, di approfondimento, di divulgazione, sensibilizzazione dei giovani ed ogni altra manifestazione e commemorazione a memoria dei fatti accaduti e sviluppo/radicamento dei valori democratici e di libertà.

2.2.2 Enti privati vigilati

ASSOCIAZIONE ENTE FIERA FREDDA DELLA LUMACA DI BORGO SAN DALMAZZO

Costituita con atto notarile in data 14 dicembre 2015 tra il Comune di Borgo, l'Associazione "Innovarsi" e l'Associazione Commercianti "ABC doc Associati Borgo Commercianti" di Borgo San Dalmazzo, è un'Associazione senza scopo di lucro aventi la finalità di promuovere il turismo e l'immagine della Città di Borgo San Dalmazzo, concorrendo nella organizzazione e gestione della Fiera Fredda della Lumaca e delle manifestazioni promozionali della Città di Borgo San Dalmazzo. Successivamente alla costituzione, sono entrati nell'Associazione ulteriori soggetti

Ai fini del raggiungimento dello scopo sociale, l'Associazione può avviare tutte le attività ritenute utili fra le quali si citano:

a) organizzare, realizzare e gestire ogni fiera e manifestazione in genere, sia per propria iniziativa sia quelle che il Comune di Borgo San Dalmazzo vorrà affidarle;

b) curare la promozione, valorizzazione e commercializzazione della lumaca nonché la ricerca scientifica sulla "Helix Pomatia";

c) attivarsi per il reperimento di finanziamenti pubblici e privati adeguati alla gestione dell'Associazione e delle sue finalità, anche attraverso la partecipazione a Bandi Pubblici e l'elaborazione di progetti da sottoporre, anche in partnership, alle autorità locali, nazionali e comunitarie, pubbliche e private, per l'ottenimento di contributi;

d) agevolare e promuovere la realizzazione e lo scambio di pubblicazioni, studi, esperienze ricerche afferenti alle specifiche finalità da perseguire, nonché la raccolta di dati e notizie, anche in campo internazionale, che possano interessare l'attività dell'Associazione e dei soci, mediante seminari, riunioni, materiale illustrativo e informatico e quant'altro utile allo scopo;

e) gestire servizi turistici e svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento dei fini che l'Associazione si propone. L'Associazione, non avente scopo di lucro, operativamente snella e scevra da rigidità burocratiche, ha la possibilità, eventualmente anche in associazione con altri soggetti, di concorrere all'acquisizione di contribuzioni e finanziamenti pubblici, anche europei, e privati.

Attesa l'economicità del suo funzionamento data dall'apporto volontaristico garantito dai suoi soci ed amministratori, l'Associazione si connota come soggetto giuridico qualificato per concorrere, nel rispetto delle norme in materia di contratti pubblici, a gare per l'assunzione dei servizi fieristici, turistici e similari che il Comune intende esternalizzare.

Prossimamente il Comune adotterà una delibera di recesso dall'Associazione, al fine di rendere più trasparenti i rapporti che intercorreranno tra il Comune e l'Associazione, dato che tali soggetti spesso si trovano a operare in situazioni di potenziale conflitto di interessi.

2.3 SOCIETÀ PARTECIPATE

Le società interessate sono le seguenti:

Azienda Cuneese dell'Acqua – A.C.D.A. S.p.A.

Società a totale partecipazione pubblica della quale fanno parte 99 comuni della Provincia di Cuneo. Scopo sociale è la gestione di impianti e gestione servizio idrico integrato, raccolta, trattamento e scarico acque reflue e erogazione acqua. L'Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A. è dal 1999 gestore incaricato del servizio idrico integrato delle reti ed impianti comunali. Questo Comune possiede in ACDA S.p.A. una quota di partecipazione del 6,36.

Lo svolgimento del servizio è regolato da un accordo tra ACDA S.p.A. ed EGATO siglato in data 4/04/2008 e prevede il rispetto di un Disciplinare Tecnico di Gestione e di un Regolamento di utenza emanati dall'EGATO stesso. Per quanto attiene gli obiettivi economico-finanziari, dall'analisi dei bilanci degli ultimi esercizi si evince come l'attività abbia prodotto sempre risultati positivi, nel pieno rispetto delle norme di settore. Le tariffe in applicazione sono inoltre state approvate dall'EGATO e dall'AEESG così come il Piano degli interventi collegato di cui viene data attuazione. Significativo risulta inoltre il livello occupazionale, ammontante a circa 100 unità.

Con la deliberazione n. 6 del 27-03-2019, la Conferenza dei rappresentanti degli Enti locali partecipanti all'Ente di Governo dell'ATO 4 Cuneese ha deliberato di «affidare la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito n. 4 Cuneese alla Società Consortile CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI S.C.R.L. (CO.GE.S.I.) a totale capitale pubblico locale, che opera secondo le modalità proprie degli affidamenti in house, con sede in Cuneo a far data dal 1 luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047»

Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - A.C.S.R. – S.p.A. Come sopra specificato per il Consorzio Ecologico Cuneese la costituzione della società deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003. La società, interamente pubblica, è costituita da n. 54 comuni associati. Il Comune di Borgo San Dalmazzo detiene una partecipazione pari al 7,7 %. I soci aderenti hanno stipulato con la società un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti tecnologici, di recupero e smaltimento rifiuti, ivi comprese le discariche.

L'ACSR S.p.A., con atto a rogito Notaio Ivo GROSSO in Cuneo in data 30 maggio 2016, rep. N. 89680, raccolta n. 21716, ha incorporato per fusione la società consortile I.D.E.A. Granda s.cons.r.l., precedentemente controllata dalla medesima ACSR S.p.A.

Obiettivi gestionali: la società prevede di proseguire nel trattamento dei rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni soci, compatibilmente con le scelte che saranno effettuate dall'ATO Rifiuti, A.A.C., ente cui compete la programmazione in materia, in esecuzione del piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.

Altri organismi partecipati dal Comune, di minore rilievo rispetto ai precedenti sono:

GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata

Si premette che i G.a.l. sono organismi, per lo più società consortili costituite da soggetti pubblici, associazioni di categoria, consorzi, banche, fondazioni, aziende turistiche, ecc., che si adoperano per valorizzare le potenzialità locali lavorando su diversi settori (turismo, agricoltura, artigianato, patrimonio culturale, servizi) e in una logica di filiera; essi mirano a coinvolgere il tessuto economico e sociale nella definizione delle nuove strategie che costituiscono la struttura portante dei Programmi di Sviluppo Locali (PSL), ovvero i documenti di programmazione che, una volta approvati dalla Regione Piemonte consentono ad ogni area GAL di utilizzare dette risorse.

Il GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata, era indirettamente partecipata dal Comune per il tramite della ex Comunità Montana Valle Stura, che ne deteneva quote di partecipazione in rappresentanza dei Comuni della Valle, quote trasferite nel 2016 alla subentrante Unione Montana. A seguito di recesso da quest'ultima da parte del Comune di Borgo San Dalmazzo, avendo aderito alla Società, (deliberazione CC n° 15 del 29.2.2016) ha acquistato una quota pari al 0,005% dell'intero capitale sociale, assicurandosi la possibilità di essere beneficiario, come nelle precedenti programmazioni finanziarie europee "Leader" di sostegni finanziari da parte della Comunità Europea e di altri soggetti pubblici.

A.T.L. - Azienda Turistica Locale

La Società supporta il Comune di Borgo San Dalmazzo attraverso attività generale e specifica di promozione del territorio borgarino e delle vallate circostanti. La partecipazione del Comune è modesta (0,47%) ed il ritorno, anche finanziario, a favore della Città, anche in termini di contribuzioni per iniziative di tipo turistico, è positivo. Tra il comune e l'azienda vige una convenzione per la gestione dell'Ufficio Turistico I.A.T. di Borgo San Dalmazzo. L'ATL gestisce altresì il Museo della Memoria "Memo 4345".

Banca Popolare Etica Soc.Coop. P.A.

La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività. Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la Società indirizza la raccolta ad attività socio-economiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo – in particolare mediante le organizzazioni non profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Riserva particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di micro credito e micro finanza. La Società svolge una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale. La Società ha sviluppato negli anni una pluralità di azioni in collaborazione ed a consulenza dei Comuni alle quali il Comune può aderire, evidenziate nell'apposita Sezione "Enti Locali" (<https://www.bancaetica.it/enti-locali>) tra le quali spiccano i temi del Welfare, dell'Innovazione Sociale, l'Inclusione e l'Educazione finanziaria, l'Ambiente, il Diritto alla Casa e l'Housing Sociale, il Crowdfunding, e la Microfinanza.

Con deliberazione Consiliare n° 36 in data 28.9.2018 e sulla base dell'art. 1, comma 891 della Legge 27 dicembre 2017 che ha introdotto il comma 9-ter all'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, il Comune ha mantenuto la partecipazione in Banca Popolare Etica con il possesso di trenta azioni del valore nominale di € 57,50 ad azione, per un complessivo valore nominale di € 1.725,00, pari allo 0,002640% del capitale sociale (al 31.12.2020) di euro 77.442.750,00.

Fingranda s.p.a. in liquidazione

Il Comune detiene una partecipazione nella Società Fingranda s.p.a., per la quale è stata deliberata la dismissione, in quanto non rispondente ai requisiti di legge (lettera d) del comma 2 dell'articolo 20 del T.U.S.P. – fatturato medio non superiore a un milione di euro nel triennio precedente).

La società ha in corso una procedura di liquidazione, la quale è assorbente rispetto alle procedure di recesso dei soci; si attende, pertanto, il termine della procedura di liquidazione.

2.3.1 – Partecipazioni indirette

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette, premesso che a seguito della fusione per incorporazione di cui sopra (ACSR nei confronti di Idea Granda) non si rilevano più partecipazioni indirette ex latere ACSR, come già detto sopra, occorre segnalare che in data 27 marzo 2019 l'Autorità d'Ambito (ATO) ACDA ha approvato l'affidamento trentennale della gestione del servizio idrico integrato a una società unica, in house e pubblica, CoGeSi Scrl, già costituita nel 2012, che raggruppa alcune società pubbliche operanti nel settore, tra cui ACDA S.p.a., partecipata dal Comune.

Per un quadro esaustivo della struttura, scopi, quote di partecipazione ed altre notizie relative al pacchetto degli organismi partecipati si rinvia alla Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale Comunale – "Enti Controllati"

Infine, il Comune ha provveduto nel corso del tempo, ai sensi degli articoli 20 e 24 D. Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), alla ricognizione e all'analisi dell'assetto di tutte le partecipazioni societarie possedute accertandone le motivazioni per il loro mantenimento ricognizione di tutte le predette partecipazioni societarie possedute alla data del 23.9.2016, accertandone le motivazioni del loro mantenimento.

In particolare, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25 settembre 2017 si è proceduto a una prima revisione straordinaria, relativo all'assetto esistente al 31.12.2016, come previsto dall'art. 24 TU citato, e successivamente alle revisioni ordinarie annuali previste dall'art. 20.

I provvedimenti sono stati comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro e inviati alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo del Piemonte.

2.2.3 Il Perimetro di consolidamento.

Il decreto legislativo 118/2011 ha introdotto a carico di ciascun ente locale l'onere di predisporre un bilancio consolidato del gruppo detto "Amministrazione Pubblica", composto da soggetti partecipati /controllati individuati secondo determinati parametri all'interno della totalità dei soggetti partecipati dall'ente stesso. Il "perimetro di consolidamento" viene ridefinito annualmente e aggiornato dalla Giunta comunale in corso d'anno in seguito alla approvazione dei dati di consuntivo di ciascun soggetto.

Nella tabella che segue, il dettaglio con indicazione dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento 2022.

**Definizione perimetro di consolidamento 2022 Comune di Borgo San Dalmazzo
(DGC 173 DEL 06/07/2023)**

Elenco enti/ società ricompresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Borgo San Dalmazzo” per il Bilancio consolidato

Ente/ Società	Quota Comune di Borgo San Dalmazzo	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Inserimento perimetro
Azienda Cuneese smaltimento rifiuti S.p.a.- A.C.S.R. S.p.a.	7,70%	Società a capitale interamente pubblico per la realizzazione e nella gestione degli impianti tecnologici, di recupero e di smaltimento dei rifiuti, comprese le discariche	Art. 11quinquies D.lgs. 118/2011	Società partecipata	si
Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a.- A.C.D.A. S.p.a.	6,36%	Società a capitale interamente pubblico operante, mediante affidamento "in house providing", per la gestione del Servizio Idrico Integrato	Art. 11quinquies D.lgs. 118/2011	Società partecipata	si
CO.GE.SI. S.c.r.l.	3,5302452% (partecipazione indiretta tramite A.C.D.A. S.p.a. che ne detiene il 55,507%)	Società a capitale interamente pubblico operante, mediante affidamento "in house providing", nella coordinazione e programmazione delle attività delle diverse società consorziate nei confronti dell'Autorità d'Ambito Cuneese o altro ente regolatore previsto dalle normative di legge nelle fasi del ciclo integrato dell'acqua	Art. 11quinquies D.lgs. 118/2011	Società partecipata	si
Associazione Ente Fiera Fredda della Lumaca di Borgo San Dalmazzo	33,33%	Associazione che si occupa dell'organizzazione di alcuni eventi per la Città di Borgo San Dalmazzo	Art. 11ter D.lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	No
Consorzio socio assistenziale- C.S.A.C.	7,74%	Consorzio per la gestione delle attività socio-assistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale	Art. 11ter D.lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Si
Consorzio Ecologico del Cuneese- C.E.C.	7,60%	Consorzio obbligatorio di bacino il quale esercita le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di Bacino per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento	Art. 11ter D.lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	si

Documento unico di programmazione 2024/2026

Ente/ Società	Quota Comune di Borgo San Dalmazzo	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Inserimento perimetro
Associazione Ambito Cuneese Ambiente- A.C.C	0,20672% (partecipazione indiretta tramite C.E.C. che ne detiene il 2,72%)	Ente d'ambito territoriale ottimale della provincia di Cuneo il quale esercita l'attività di governo e controllo sul sistema impiantistico di smaltimento dei rifiuti urbani, in conformità al Piano Regionale ed al Programma Provinciale dei rifiuti	Art. 11ter D.lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	No
Istituto Storico della resistenza e della società contemporanea in provincia di Cuneo- I.S.R.S.C.	1,41%	Consorzio obbligatorio di Enti pubblici che si occupa della promozione, conoscenza e lo studio della storia e della società contemporanee	Art. 11ter D.lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	No
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese"	0,91192%	Ente d'ambito territoriale ottimale della provincia di Cuneo con funzioni di governo, organizzazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato	Art. 11ter D.lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Si

3 - ANALISI DELLE RISORSE

Nelle pagine seguenti si fornisce una rapida panoramica delle risorse finanziarie di parte corrente di cui l'ente è titolare e che utilizza per la sua attività gestionale.

3.1 Entrate correnti

3.1.1 Tributi, Imposte, Tasse

IMU

La legge 160/2019 ha innovato l'apparato normativo dell'imposta municipale propria, provvedendo a sistematizzare le norme previgenti (contenute essenzialmente nel D.l. 201/2011 e nella Legge 147/2013) che sono così state codificate in un unico testo normativo inserito nei commi indicati nel seguito.

Riferimento normativo: Imposta municipale propria: commi dal 739 al 779 dell'articolo 1 della Legge n. 160 del 27/12/2019:

Presupposto è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A9. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. In particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5% i seguenti moltiplicatori:

160 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A (esclusa A10), C02, C06, C07.	· 140 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali B, C03, C04, C05.
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A10.	· 65 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D (esclusa D05).
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D05.	· 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C01.

Aliquota base: 0,86 per cento per gli immobili diversi dall'abitazione principale e da fabbricati in categoria A: I comuni con deliberazione adottata dal Consiglio comunale, possono modificare, in aumento l'aliquota di base sino a 0,30 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

L'aliquota è ridotta allo 0,50 per cento per l'abitazione principale (abitazioni di lusso in categoria A1, A8 e A9) e per le relative pertinenze. I comuni possono aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

Nel 2023, le aliquote applicate sono le seguenti (DCC n.63 del 21/12/2022):

Abitazione principale:	0,45 PER CENTO per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
<i>Cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari</i>	0,45 PER CENTO
<i>Aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie:</i> A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7	1,01 PER CENTO
aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale: categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7 locati a canone concordato	<u>0,80 PER CENTO</u>
<i>Aliquota immobili non abitativi censiti nelle categorie: A/10, C/1, C/3 e D:</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota aree fabbricabili</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota terreni agricoli:</i>	0,76 PER CENTO
fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	<u>Aliquota zero</u>
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	<u>Aliquota zero</u>

TASI: tassa sui servizi indivisibili

A partire dall'anno 2020, la TASI risulta implicitamente abolita dal comma 738 della legge 160/2019.

TARI

Il nuovo tributo introdotto con legge dello Stato dal primo gennaio 2014 ha sostituito la TARES ed è destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nonché dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili. L'importo della TARI è sempre basato sia sulla superficie degli immobili nonché sulla base di coefficienti presuntivi e valori medi di produzione dei rifiuti, determinati con alcuni criteri statistici, diversi da famiglia a famiglia e tra le varie imprese.

L'importo delle tariffe è commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione alla tipologia di utenza (domestica e non domestica), sulla base delle disposizioni di legge e del Regolamento di attuazione. I costi sono stati imputati come segue:

COSTI FISSI: suddivisi con riferimento alle superfici occupate dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche.

COSTI VARIABILI: suddivisi con riferimento alla potenzialità di produzione di rifiuti. Le quantità di rifiuto prodotte sono state determinate partendo dalla valutazione del quantitativo di rifiuto attribuibile alle utenze non domestiche ottenibile come sommatoria del prodotto delle superfici relative alle diverse classi di attività per il proprio coefficiente di produttività (Kd). Per differenza rispetto al totale derivato dal MUD è stata determinata la quantità di rifiuti prodotto dalle utenze domestiche. Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi. All'importo della Tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Cuneo (5%). Il Comune di Borgo ha previsto che il versamento della tassa TARI venga effettuato in tre rate, scadenti nei mesi di settembre ottobre e dicembre o in unica soluzione entro il mese di dicembre.

Addizionale comunale IRPEF

Introdotta dalla legge 360/98 e modificata con la legge 296/2006, si applica ai redditi imponibili IRPEF e ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione deliberabile dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. Fino al 2023 è stata deliberata dal Consiglio Comunale in 0,7% con limite di esenzione fino a 11.000,00 euro di reddito. Dal 2024, l'aliquota applicabile è lo 0,75%, con limite di esenzione di €12.000,00.

CANONE UNICO PATRIMONIALE: ha sostituito il Cosap, l'imposta di pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. La tariffa è normata dalla *Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847* e dal regolamento comunale approvato con DCC n.4 del 30/04/2021.

3.2 I servizi erogati

3.2.1 Servizi a domanda individuale.

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

ALLEGATO A) alla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

SERVIZIO N. 1	MENSE SCOLASTICHE
----------------------	--------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFA 2024 RESIDENTI IVA compresa €	TARIFFA 2024 NON RESID. IVA compresa €
Costo pasto mensa moduli	5,57	6,72
Mensa insegnanti casi previsti	7,67	7,67
Costo pasto scuola infanzia	4,73	6,30
Costo pasto mensa asilo nido	5,29	5,29
Costo pasto scuola primaria tempo pieno	4,73	6,30
Rimborso spese raccomandata	6,00	6,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 83,47\%$$

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

ALLEGATO A) alla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

SERVIZIO N. 2	IMPIANTI SPORTIVI
----------------------	--------------------------

TARIFFE USO PALESTRE ANNO 2024

Con uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ora	€ 12,30 + IVA 22% € 15,00/ora	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 39,00 + IVA 22% € 47,58/ora

Senza uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestrina e palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 7,38 + IVA 22% € 9,00/ora	€ 9,02+ IVA 22% € 11,00/ora	€ 7,38 + iva 22% € 9,00/ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	30,00 + iva 22% € 36,60/ora

B) UTILIZZO GRATUITO per

- Istituti scolastici aventi sede in Borgo San Dalmazzo
- Iniziative comunali

C) MAGGIORAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE CON PUBBLICO A PAGAMENTO: per ogni giornata di utilizzo 50% della tariffa

D) In caso di utilizzo per manifestazioni diverse, da concedersi per indisponibilità del Palazzo Bertello, verranno applicate le medesime tariffe previste per il palazzo Bertello.

E) MAGGIORAZIONE CORSI PER ADULTI A PAGAMENTO € 100,00 A FORFAIT PER PARTECIPAZIONE SPESE PULIZIA LOCALI DA VERSARE CON LA PRIMA RATA.

Documento unico di programmazione 2024/2026

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 25,90\%$$

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

ALLEGATO A) alla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

SERVIZIO N. 3	SERVIZI FUNEBRI
----------------------	------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFA 2024 EURO
Trasporto salme decesso, funerale e cimitero nel comune di Borgo San Dalmazzo	190,00
Trasporto salme da e per fuori Comune con funerale	58,00
Trasporto salme da e per fuori Comune	38,00
Trasporto salme decesso a Borgo San Dalmazzo, funerale fuori Borgo San Dalmazzo, cimitero di Borgo San Dalmazzo	65,00

DESCRIZIONE	TARIFFA 2024 EURO (IVA 22% ESCLUSA)
Diritto tumulazione o estumulazione provvisoria in loculo o celletta ossario comunale <i>per ogni salma, resto mortale od urna cineraria</i>	26,00/mensile
Tariffa per inumazione in campo comune <i>per ogni salma</i>	175,00
Tariffa per tumulazione o estumulazione in loculi interrati di tombe private. <i>per ogni salma</i>	154,00
Tariffa per servizio accompagnamento feretro all'interno del cimitero per inumazione in campo comune o tumulazione in loculo/tomba privata	100,00
Tariffa per esumazione straordinaria <i>per ogni salma</i>	90,00
Tariffa per rimozione di muratura in loculo o celletta ossario in colombari di proprietà comunale o in loculi fuori terra di tomba privata per estumulazione <i>per ogni salma o resto mortale o urna cineraria</i>	40,00
Tariffa per muratura di loculo o celletta ossario per tumulazione in colombari di proprietà comunale o in loculi <i>fuori terra</i> di tombe private	77,00
Tariffa per recupero salme nel territorio (morti improvvise, suicidi, omicidi, incidenti stradali)	210,00
Tariffa affidamento urna presso abitazione	45,00
Tariffa cambio luogo conservazione urna	45,00

Documento unico di programmazione 2024/2026

Tariffa dispersione ceneri in natura	155,00
Rimborso costo targhette servizio cremazione	65,00 (iva compresa)

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 48,55\%$$

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

ALLEGATO A) alla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

SERVIZIO N. 4			PESO PUBBLICO	
DA KG.	A KG.	IMPONIBILE	I.V.A. 22%	TOTALE
1	10.000	€ 1,64	€ 0,36	€ 2,00
10.001	Oltre	€ 2,87	€ 0,63	€ 3,50

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 100\%$$

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

ALLEGATO A) alla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

SERVIZIO N. 5	ASILO NIDO
----------------------	-------------------

TARIFFE ASILO NIDO ANNO 2024

TARIFFA MINIMA (TEMPO PROLUNGATO)	€ 200,00
TARIFFA MASSIMA (TEMPO PROLUNGATO)	€ 550,00
TARIFFA MINIMA (TEMPO PIENO)	€ 180,00
TARIFFA MASSIMA (TEMPO PIENO)	€ 495,00
TARIFFA MINIMA (PART-TIME)	€ 150,00
TARIFFA MASSIMA (PART-TIME)	€ 435,00

Le rette verranno ridotte del:

- 10% se viene scelta la prima fascia di frequenza, con uscita alle ore 16.30
 - 1/30 per ogni giorno di assenza nel mese a partire dal 6°. Le assenze mensili possono non essere consecutive e sono esclusi dal conteggio i sabati e le domeniche;
 - 1/20 per ogni giorno di interruzione del servizio per cause di forza maggiore:
 - scioperi del personale
 - periodi di interruzione del servizio stabiliti dal calendario educativo;
 - 30%: riduzione temporanea – per non più di sei mesi consecutivi – della tariffa nel caso in cui uno dei genitori sia colpito da licenziamento intervenuto nel corso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero sia collocato in cassa integrazione. Per tale riduzione è necessario porgere domanda alla Giunta Comunale.
 - 25% per il secondo o più fratelli frequentanti contemporaneamente l’asilo;
- È in facoltà della Giunta Comunale determinare esenzioni totali o parziali dal pagamento della tariffa di frequenza a favore delle seguenti categorie di minori:
- a) portatori di handicap, certificato ai sensi della Legge 104/92
 - b) bambini in affidamento familiare o in comunità
 - situazioni particolari segnalate e motivate dai servizi sociali

Ai bambini non residenti nel Comune di Borgo San Dalmazzo verrà applicata la tariffa massima, e non si applicheranno le riduzioni previste del 30% - riduzione temporanea – per non più di sei mesi consecutivi – della tariffa nel caso in cui uno dei genitori sia colpito da licenziamento intervenuto nel corso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero sia collocato in cassa integrazione e del 25% per il secondo o più fratelli frequentanti contemporaneamente l’asilo.

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 54,18\%$$

Servizio refezione asilo nido in regime di esenzione IVA, dato il carattere di accessorietà al servizio principale (art. 43 Collegato fiscale Finanziaria 2000)

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

ALLEGATO A) alla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

SERVIZIO N. 7	CONSULTAZIONE INTERNET
----------------------	-------------------------------

Sulla base dei dati pre-consuntivo relativi all'esercizio 2023, si propone di confermare, per l'anno 2024, la seguente tariffa:

DESCRIZIONE	TARIFFA 2024
- modulo base pubblicità	euro 30,99
- pagina pubblicitaria	euro 92,96
- modulo base più pagina pubblicitaria	euro 113,62
<i>Servizi di fotocopia:</i>	
Formato A4	euro 0,15
Formato A4 fronte/retro	euro 0,30
Formato A3	euro 0,30
Formato A3 fronte/retro	euro 0,40
<i>Servizi Internet:</i>	
Navigazione:	euro 0,50 per 30 minuti (minimo)
	euro 0,50 per multiplo di 30 minuti
Ultrasessantenni:	esente
Floppy disk 3,45"	euro 0,50
Stampa su foglio A4	bianco/nero
	euro 0,10
Stampa su foglio A3	bianco/nero
	euro 0,20
Stampa su foglio A4	colori
	euro 0,30
TARIFFE COMPRENSIVE DI IVA 22%	

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = \quad \quad \quad 0 \%$$

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

ALLEGATO A) alla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

SERVIZIO N. 8	UTILIZZO PALAZZO BERTELLO
----------------------	----------------------------------

determinazione Resp. Servizio Economato n. 33 del 14/01/2019):

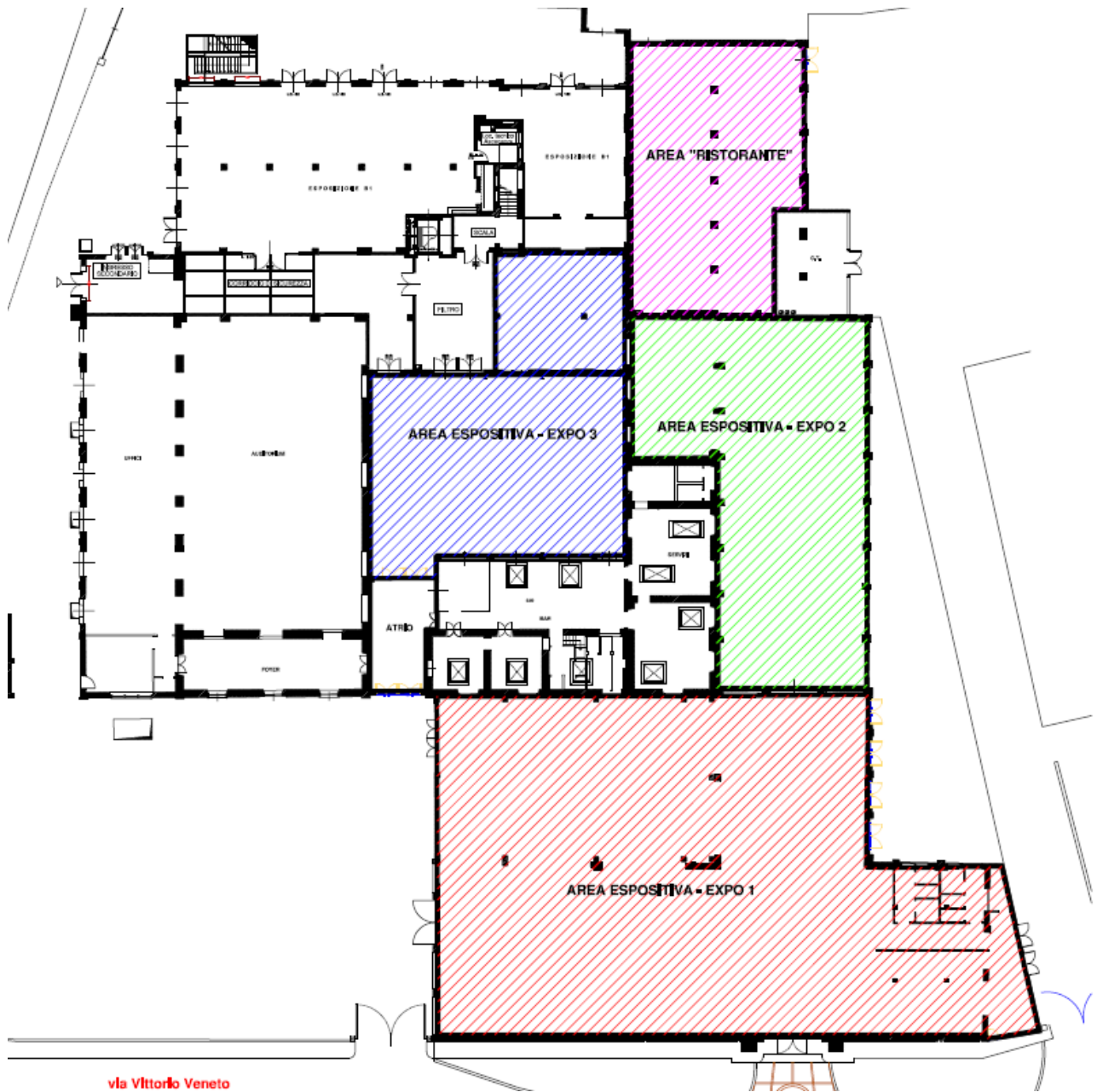
Tariffe utilizzo Palazzo Bertello 2024

	Area espositiva EXPO 1 mq.1048		Area espositiva EXPO 2 mq.405		Area espositiva EXPO 3 mq.384		Area ristorante mq.265	
	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)
Tariffa di utilizzo	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00
spese di pulizia	140,00		120,00		70,00		50,00	
totali	440,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	490,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	420,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	470,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	370,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	420,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	350,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	400,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti

Tariffa forfetaria per l'uso di uno o più locali per un periodo superiore a un giorno	Per il primo giorno di utilizzo tariffa piena In caso di utilizzo continuativo per due giornate si applica una riduzione del 30% sulla tariffa piena giornaliera In caso di utilizzo continuativo per tre o più giornate si applica una riduzione del 40% sulla tariffa piena giornaliera
---	---

Documento unico di programmazione 2024/2026

spese di pulizia (è previsto un solo intervento al termine del periodo di utilizzo)	140,00	120,00	70,00	50,00
	Alla tariffa vanno sommate (oltre alle spese di pulizia relative ai locali utilizzati): il deposito cauzionale di euro 500,00 e l'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti			



II°) ESENZIONI TARIFFARIE

a) - Manifestazioni organizzate dal Comune (in forma diretta o per delega dello stesso al gestore delle manifestazioni (al quale – esente dall'obbligo di versamento del deposito cauzionale - incombe l'obbligo di provvedere direttamente alla pulizia finale);

III°) ALTRE CONDIZIONI

a) Riduzione pari al 50% della tariffa per:

☒ eventi e/o manifestazioni ricreative-aggregative organizzate da cittadini singoli o associati, **residenti** nel Comune di Borgo San Dalmazzo svolte **a titolo gratuito e senza scopo di lucro**,

☒ manifestazioni a dichiarato, documentato ed esclusivo scopo benefico (e nelle quali non si svolgano a nessun titolo attività di tipo commerciale a scopo di lucro), **a rilevanza almeno provinciale** il cui ricavato vada a favore di iniziative benefiche;

restano in tali casi invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti;

b) per lo svolgimento di prove non aperte al pubblico di spettacoli da svolgersi successivamente nella stessa sala o in locali di proprietà comunale si applica la tariffa agevolata di euro 150,00 restando invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti.

LE TARIFFE SARANNO PERIODICAMENTE AGGIORNATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE IN RAGIONE DI EVENTUALI OSCILLAZIONI DEI COSTI ENERGETICI E DEI SERVIZI DI PULIZIA AFFIDATI IN CONCESSIONE E DELLE ALIQUOTE DI IMPOSTA APPLICABILI

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 2,59\%$$

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

ALLEGATO A) alla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

SERVIZIO N. 9	CONCESSIONE AUDITORIUM
----------------------	-------------------------------

TARIFE UTILIZZO INTERA GIORNATA 2024 IVA 22% COMPRESA – DT 896 -- 22 NOV. 2022	EURO
Deposito cauzionale	700,00
Concessione temp. auditorium con uso riscaldamento	731,84
Concessione temp. auditorium senza uso riscaldamento	654,99
Concessione agevolata	143,77
Rimborso anticipato servizi di pulizia totale	120,00
Diversificazione serv. pulizia (Det. 33 - 14/1/2019) – serv.igienici	70,00
Diversificazione serv. pulizia (Det. 33 – 14/01/2019) – serv.igienici e palco	90,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 1,44 \%$$

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

ALLEGATO A) alla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

SERVIZIO N. 10	CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE – CONDOMINIO “LA PIAZZETTA”
-----------------------	--

	TARIFE CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE – CONDOMINIO “LA PIAZZETTA” 2024	EURO	IVA 22%	TOTALE
A	- utilizzi da parte di cittadini, singoli od associati non residenti o non aventi sede legale in Borgo San Dalmazzo - utilizzi a scopo commerciale o d’interesse privato	41,67	9,17	50,84
B	- utilizzi per i quali venga richiesta ai partecipanti la corresponsione di una quota di iscrizione e/o partecipazione	25,00	5,50	30,50
C	- eventi o attività indette, promosse, organizzate o realizzate dal comune o da esso patrocinate - utilizzi da parte degli organi istituzionali del Comune, compresi i gruppi consiliari o per incontri organizzati dalle scuole cittadine - utilizzi per i quali non sia previsto il versamento di quote d’iscrizione o partecipazione, purché conformi a quanto stabilito dall’art. 1 del Regolamento (approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 11.4.2007), da parte di cittadini singoli residenti o associati o aggregati, aventi sede legale in Borgo San Dalmazzo	15,00	3,30	18,30
La tariffa è dovuta per la concessione giornaliera della sala, indipendentemente dall’effettivo tempo di utilizzo				
Il concessionario è sempre tenuto, immediatamente al termine dell’utilizzo, a provvedere all’adeguata pulizia e riordino di tutti gli ambienti. In difetto provvede d’ufficio il Comune con addebito delle spese al concessionario inadempiente.				

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 2,03\%$$

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

ALLEGATO A) alla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

SERVIZIO N. 11	CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI - BERTARIONE
-----------------------	---

UTILIZZO CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI - BERTARIONE	TARIFFA SEMIGIORNALIERA 2024
Per attività di enti, associazioni, comitati, consorzi, gruppi sportivi o gruppi di privati che senza fine di lucro organizzano manifestazioni pubbliche di interesse collettivo (anche in collaborazione con il Comune o con il suo diretto patrocinio)	GRATUITO
Per privati o gruppi di privati che ne richiedano l'utilizzo a fini individuali (per feste, ritrovi, ecc.)	EURO 20,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 49,97\%$$

COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

ALLEGATO A) alla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

SERVIZIO N. 13	UTILIZZO DEI LOCALI DA ADIBIRE A SEDE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E SOCIALI POSTI NELL'EDIFICIO EX CASA DI RIPOSO DON ROASCHIO
-----------------------	--

CONCESSIONE	TARIFFA A RIMBORSO ANNUALE IVA COMPRESA
Utilizzo locali per sede associazione culturali	50,00
Euro 4,16 al mese a titolo di contribuzione spese gestione locali	Delib. C.C. 53 DEL 30/11/2015

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 3,49 \%$$

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

ALLEGATO A) alla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

SERVIZIO N. 14	CONCESSIONE TEMPORANEA ATTREZZATURE COMUNALI PER LO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI, MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE IN GENERE.
-----------------------	---

Sulla base dei dati consuntivati relativi all'esercizio 2022, si propone di confermare, per l'anno 2024, la seguente tariffa:

TRASPORTO E RECUPERO	TARIFFA
N. 51 tavoli e n. 102 panche	A corpo 260,00 €
Tavoli e panche per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 2,00 € a pezzo per un massimo di 260,00 €
Trasporto, montaggio e smontaggio e recupero palchi	180,00 € ciascuno
N. 24 stand espositivi a corpo	A corpo 360,00 €
Stand espositivi per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 15,00 € a pezzo per un massimo di 360,00 €
N. 11 griglie e/o pannelli	50,00 € fisso +10,00 € ciascuna
Sedie fino a 100 unità	60,00 €
Sedie oltre 100 unità	90,00 €

In caso di consegna e/o ritiro del materiale dopo le ore 18,00 verrà applicata una maggiorazione del 20% sul relativo importo tariffario.

Le tariffe di cui sopra non sono comprensive di IVA.

COMUNE DI BORG SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

ALLEGATO B) alla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

SERVIZIO N. 1	TRASPORTO ALUNNI
----------------------	-------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFE 2024 EURO IVA COMPRESA
Scuola elementare Tempo pieno e scuola materna	
1° figlio <i>mensile</i>	29,00
2° figlio <i>mensile</i>	20,00
3° figlio <i>mensile</i>	15,00
Scuola elementare Moduli e scuola secondaria	
1° figlio <i>mensile</i>	35,00
2° figlio <i>mensile</i>	25,00
3° figlio <i>mensile</i>	21,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 43,04 \%$$

Tot. Spese

ALLEGATO B) alla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

<p>SERVIZIO N. 2</p>	<p>SERVIZI PRE-INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA "tempo pieno" e SCUOLA PRIMARIA "tempo normale"</p>
-----------------------------	---

TARIFFE

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2024
<p>RETTE PRE-INGRESSO SCUOLA INFANZIA</p> <p style="text-align: center;">SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO</p> <p style="text-align: center;">SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE</p>	<p>€ 122,00</p>
<p>ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)</p>	<p>tariffa postale corrente</p>

ALLEGATO B) alla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

SERVIZIO N. 3	SERVIZIO DI POST USCITA per scuola dell'infanzia e primaria
----------------------	--

TARIFFE

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2024
SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE TEMPO PIENO	€ 160,00
SCUOLE PRIMARIE A MODULI	€ 65,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	tariffa postale corrente

Il servizio verrà garantito solamente al raggiungimento di n. 10 iscritti per ogni plesso scolastico.

Servizio istituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31/7/2017

SERVIZIO N. 4 DIRITTO RIPRODUZIONE DOCUMENTI

Tariffe stabilite con deliberazione G.C. 245 del 31.3.1992 e con la presente confermate:

DIRITTI RIPRODUZIONE DOCUMENTI

FORMATO	TARIFFA €
1. FORMATO A4	0,26
2. FORMATO A4 FRONTE/RETRO	0,52
3. FORMATO A3	0,52
4. FORMATO A3 FRONTE/RETRO	0,78

Riduzione 50% per stampe Gazzette Ufficiali "Concorsi ed Esami"

SERVIZIO N. 5 TARIFFE CIMITERIALI 2024

Tariffe stabilite con deliberazione G.C. 35 del 7.2.2003

TARIFFE CIMITERIALI

CONCESSIONI DI LOCULI, CELLETTE OSSARIO ED AREE CIMITERIALI

A) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato costruzioni "I" ed "L" del campo C

FILA	importi concessione
-------------	----------------------------

Euro

C	1.150,00
D	1.300,00
E	1.300,00
F	1.000,00

a) importo concessioni LOCULI quarantennali altri loculi Campi A – B – C

FILA	importi concessione
-------------	----------------------------

Euro

A	570,00
B	625,00

C	910,00
D	1.080,00
E	1.080,00
F	800,00

B) importo concessioni quarantennali per cellette ossario

FILA	importo concessioni
-------------	----------------------------

Euro

A	258,23
B	284,05
C	413,17
D	490,63
E	490,63
F	361,52

C) importo concessioni AREE per anni novantanove - tipologie per costruzioni edicole funerarie private.

Tipologia		importo concessione
Piano Regolatore Cimiteriale	descrizione	Euro

E	<i>edicole funerarie a 4 posti fuori terra (dimensioni m. 1,00 x 3,10)</i>	1.560,00
----------	--	-----------------

C e D	<i>monumenti funerari con sarcofago cappelle isolate (dimensioni m. 6 x 5)</i>	419,35 / mq.
--------------	---	---------------------

E) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato C costruzione "N"

FILA	importi concessione
-------------	----------------------------

Euro

C	1.600,00
D	1.700,00
E	1.700,00
F	1.400,00

F) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato "O"

PIANO	FILA	importi concessione
--------------	-------------	----------------------------

Euro

PRIMO	D	2.100,00
	C	2.200,00
	B	2.200,00

	A	2.000,00
--	----------	-----------------

SECONDO	D	2.100,00
	C	2.200,00
	B	2.200,00
	A	2.000,00

G) Importo concessioni cellette ossari e cinerari quarantennali del comparto "O"

PIANO	FILA	importi concessione

Euro

PRIMO E SECONDO	D	500,00
	C	600,00
	B	600,00
	A	400,00

SERVIZI DEMOGRAFICI

N. 6 DIRITTI DI SEGRETERIA E CARTE IDENTITA'

DIRITTO	TARIFFA €
<i>Segreteria</i>	5,16
<i>Segreteria</i>	25,82
<i>Carte identità</i>	5,16
<i>Costo C.I.E. (Carta Identità Elettronica)</i>	13,76 + IVA 22%
<i>D.MEF 25/5/2016 G.U. 16/6/2016</i>	16,79
<i>Diritto fisso accordi separazione consensuale</i> <i>Richiesta congiunta di scioglimento o di</i> <i>Cessazione degli effetti civili del matrimonio</i> <i>(delib. G.C. 253 – 23/12/14)</i>	16,00
<i>Celebrazione matrimoni civili - Rimborso</i> <i>forfetario per spese sostenute dal comune per</i> <i>allestimento, pulizia e riordino dei luoghi</i> <i>(regolamento C.C. 31 – 1/9/2014)</i>	100,00
<i>Celebrazione matrimoni civili - Pulizia ingresso</i> <i>casa comunale per eventuale lancio e/o lo</i> <i>spargimento di riso, coriandoli o pasta</i> <i>(regolamento C.C. 31 – 1/9/2014)</i>	50,00
<i>Celebrazione matrimoni civili presso Anfiteatro</i> <i>Monserato (deliberazione GC 128 –</i> <i>10/6/2016)</i> <i>Rimborso forfetario</i>	300,00

ALLEGATO B) alla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____

SERVIZIO N. 7	SERVIZIO DI DOPOSCUOLA (*)
----------------------	-----------------------------------

TARIFFE

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2024
SCUOLE PRIMARIE 2H/SETTIMANA	50,00 €
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO 4H/SETTIMANA	80,00 €
LABORATORIO STORYTELLING 2H/SETTIMANA	80,00 €
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	6,00 €

(*) Il servizio verrà attivato nell'ultimo quadrimestre del 2024

COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

**PROSPETTO DIRITTI DI SEGRETERIA
PER PROVVEDIMENTI IN MATERIA
DI EDILIZIA ED URBANISTICA ANNO
2024**

Atti:

- Deliberazione Giunta Comunale n. 383	del 02/06/1992	istitutiva
- Deliberazione Giunta Comunale n. 93	del 13/02/1997	1^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n. 15	del 21/01/2004	2^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n. 1	del 14/01/2005	3^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n. 45	del 21/02/2013	4^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n. 261	del 29/10/2019	5^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n. 316	del 07/12/2022	6^ modifica
- Deliberazione Giunta Comunale n.	del ___/11/2023	7^ modifica

Sportello Unico Edilizia - diritti di segreteria

Tariffe in vigore dal/...../2023
 approvate con D.G.C. n..... del/11/2023

CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Certificati di destinazione urbanistica fino a 5 mappali	€ 30,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 10 mappali	€ 35,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 15 mappali	€ 40,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 20 mappali	€ 45,00
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 20 mappali	€ 60,00
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 50 mappali	€ 80,00
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 80 mappali	€ 100,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 100 mappali	€ 125,00
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza (rilascio entro cinque giorni lavorativi)	URGENZA X 2

ACCESSO ATTI – CERTIFICATI - ATTESTAZIONI - PARERI

Accesso agli atti tecnici (costo copie a parte)	
Per ogni pratica principale estratta e data in visione	€ 20,00
Per ogni ulteriore pratica collegata alla prima relative allo stesso immobile	€ 10,00
Costo trasmissione pratica digitale completa di elaborati e relazione (Archivio SUE digitali – a partire dal 2019)	€ 20,00
Maggiorazioni tariffe per riproduzioni:	
Costo copia cartacea – formato A4 / A3 in bianco e nero	€ 0,25 / 0,50
Costo copia cartacea – formato A4 / A3 a colori	€ 0,35 / 0,60
Costo di riproduzione digitale / consegna pratica cartacea scansionata dall'ufficio scrivente per ogni pratica	€ 35,00
Costo di riproduzione digitale / consegna pratica cartacea scansionata da copisteria	Tariffe a richiesta
Rilievo fotografico da parte di Professionista	gratuito
Certificati di idoneità abitativa supportati da attestazione di tecnico abilitato	€ 15,00
Certificati di idoneità abitativa (con sopralluogo da parte dell'ufficio competente per accertamenti)	€ 30,00
Certificati e dichiarazioni varie (es. distanze chilometriche ...)	€ 20,00
Attestazioni varie relative a dati ricavabili dagli atti d'ufficio	€ 40,00
Attestazioni varie più complesse che necessitano di approfondite istruttorie o sopralluoghi	€ 80,00
Certificazione per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, accertata mediante sopralluogo dall'ufficio tecnico comunale con perizia redatta da professionista abilitato a carico del proprietario e con allegata idonea documentazione	€ 120,00
Certificati di attestazione del possesso dei requisiti di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.)	€ 30,00
Rilascio di parere preventivo in materia di edilizia, urbanistica,	da € 60,00

commercio, e attività produttive	a € 120,00
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza (rilascio entro quindici giorni lavorativi)	URGENZA X 2

AUTORIZZAZIONI SECONDO NORMA DI SETTORE

Autorizzazioni paesaggistiche ex D. Lgs. 42/2004	€ 120,00
Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/2004	€ 300,00
Richiesta Parere Soprintendenza Archeologica (per scavi in Aree a medio-alto potenziale archeologico)	€ 40,00
Richiesta Parere (ex Commissione art. 91 bis L.R. n. 56/'77 s.m.i.) ai sensi dell'art. 49, c. 7 della L.R. n. 56/'77 – ex art. 7 L.R. n. 32/2008	€ 40,00
Comunicazione di preavviso di almeno 30 giorni alla Soprintendenza Archeologica (per scavi in Aree a medio-alto potenziale archeologico) prima del rilascio del permesso a costruire	€ 20,00
Autorizzazioni per interventi in zone a vincolo idrogeologico	€ 100,00
Autorizzazioni in sanatoria per interventi in zone a vincolo idrogeologico	€ 200,00
Autorizzazioni allo scarico dei reflui civili in ricettore diverso da pubblica fognatura	€ 60,00
Autorizzazioni varie non riconducibili ai casi precedenti	€ 120,00

ATTIVITÀ EDILIZIA LIBERA EX ART. 6 DPR 380/2001 s.m. e i.

Interventi senza titolo abilitativo ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 380/2001 s.m.i. (comunicazione facoltativa)	GRATUITA
C.I.L.A. Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata ai sensi dell'art. 6bis del DPR 380/2001 s.m.i.	€ 30,00
C.I.L.A. Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata TARDIVA ai sensi dell'art.6bis c.5 del DPR 380/2001 s.m.i.	€ 60,00
C.I.L.A. in variante	€ 30,00
C.I.L.A. SUPERBONUS	€ 30,00

SEGNALAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ EX ARTT. 22, 23, 24 DPR 380/2001 s.m. e i.

S.C.I.A. ex art. 22 comma 1 DPR 380/2001 s.m. e i.	€ 60,00
S.C.I.A. in variante a permesso di costruire ex art. 22 comma 2 e 2 bis DPR 380/2001 s.m. e i.	€ 90,00
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i.	€ 100,00
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi finalizzati esclusivamente all'eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio	GRATUITO

S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi su edifici esistenti esclusivamente finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.)	GRATUITO
S.C.I.A. in SANATORIA ex art. 37 DPR 380/2001 s.m. e i. due volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria	MISURA DOPPIA
S.C.A. Segnalazione Certificata di Agibilità con attestazione della sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, e di conformità dell'opera al progetto e la sua agibilità da parte di Professionista abilitato ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/2001 s.m.i.	€ 40,00

PERMESSI DI COSTRUIRE

<u>Interventi di ristrutturazione ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR380/2001 s.m. e i.</u>		
Interventi finalizzati esclusivamente alla eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio	GRATUITO	
Interventi su edifici esistenti esclusivamente finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.)	GRATUITO	
Realizzazione o installazione di impianti di produzione da energie alternative: (pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare all'interno della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444	€ 100,00	
Interventi minori non riconducibili ai casi di cui ai punti che seguono	€ 100,00	
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i. senza ampliamento con modifiche prospettiche	€ 100,00	
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i. senza ampliamento fuori sagoma	€ 120,00	
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i. con ampliamento fuori sagoma		
Abitazione civile/rurale, pertinenze ed accessori	Fino a mc 300 Superiori a 300 mc e fino a 800 mc Oltre 800 mc	€ 150,00 € 250,00 € 350,00
Produttivo industriale artigianale/agricolo	Fino a mq 250 Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq Oltre 2000 mq	€ 150,00 € 250,00 € 350,00
Commerciale Direzionale/Terziario	Fino a mq 250 Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq Oltre 2000 mq	€ 150,00 € 250,00 € 350,00
<u>Interventi di nuova costruzione o costruzioni in ampliamento ex art.10 comma 1, lettera a) DPR 380/2001 s.m. e i.</u>		
Interventi minori	Interventi minori non riconducibili ai casi di cui ai punti che seguono (ES. muri di sostegno, edicole funerarie, bassi fabbricati, porticati, pertinenze con ampliamento inferiore al 20% e simili)	€ 120,00

Abitazione civile/rurale, pertinenze ed accessori	Fino a mc 300	€ 150,00
	Superiori a 300 mc e fino a 800 mc	€ 250,00
	Oltre 800 mc	€ 350,00
Produttivo industriale artigianale agricolo	Fino a mq 250	€ 150,00
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq	€ 250,00
	Oltre 2000 mq	€ 350,00
Commerciale Direzionale Terziario	Fino a mq 250	€ 150,00
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq	€ 250,00
	Oltre 2000 mq	€ 350,00
Interventi di ristrutturazione urbanistica ex art. 10 comma 1, lettera b) DPR 380/2001 s.m. e i.		da € 250,00 a € 500,00
Esame progetto di Strumenti Urbanistici Esecutivi (S.U.E.)		
Piano di Edilizia Convenzionato (P.E.C.) < o = 5000 mq		€ 250,00
Piano di Edilizia Convenzionato (P.E.C.) > 5000 mq		€ 500,00
Piano di Recupero		€ 350,00
Maggiorazione per esame Convenzione per rilascio Permesso Convenzionato		€ 150,00
Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all'approvazione di S.U.E. eseguiti da soggetti diversi dal Comune interventi e opere finalizzate ad attuare lottizzazioni o permessi di costruire per attuazione di P.di R. di iniziativa privata		€ 100,00
Interventi per la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato		€ 150,00
Interventi per l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore		€ 150,00
Interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualificano come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale		€ 150,00
Interventi per la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato		€ 250,00
Varianti senza mutamento della destinazione d'uso e senza incrementi planovolumetrici, proroghe e volture		€ 100,00
Permessi di costruire in sanatoria (Accertamento di conformità ex art. 36 DPR 380/2001 s.m. e i.) si applica due volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria		

Condoni edilizi a seguito di specifica disposizione normativa o rilasciati oggi per allora	€ 500,00
OGNI RILASCIO RICHIESTO CON URGENZA CHE PUÒ ESSERE EVASO NELL'ARCO DEI 15 GIORNI SUCCESSIVI COMPORTA UN ONERE MAGGIORATO PARI AL DOPPIO DELLA TARIFFA APPLICABILE	X 2

DEPOSITI

Deposito pratica strutturale in base alla normativa vigente	€ 20,00
Deposito variante pratica strutturale in base alla normativa pre-vigente	€ 50,00
Deposito pratica strutturale postuma in base alla normativa vigente al momento della costruzione (per pratiche in sanatoria)	€ 80,00
Deposito tipi di frazionamento / accorpamento / accatastamento	€ 20,00

EDILIZIA PRODUTTIVA

Maggiorazione Procedimento Automatizzato senza rilascio di titolo abilitativo edilizio CILA	€ 20,00
Maggiorazione Procedimento Automatizzato senza rilascio di titolo abilitativo edilizio SCIA	€ 30,00
Procedimento Ordinario con rilascio di titolo abilitativo edilizio	€ 80,00

AUTORIZZAZIONE/RINNOVO/MODIFICA INSEGNE - MEZZI PUBBLICITARI - TENDE

In tutte le aree di PRG escluse zona R1 (centro storico) e R2 (nucleifrazioni)	
a) Autorizzazione pre-insegne,	€ 30,00
b) Autorizzazione targhe identificazione	€ 15,00
c) Rinnovo, modifica pre-insegne,	€ 15,00
d) Rinnovo, modifica targhe identificazione	€ 10,00
Insegne esercizio	
e) Autorizzazione insegna di esercizio superficie complessiva sino a 5 mq	€ 60,00
f) Autorizzazione insegna di esercizio superficie complessiva oltre 5 mq	€ 90,00
g) Autorizzazione cartelli pubblicitari	Come insegne di esercizio + 100%
h) Rinnovo, modifica insegna di esercizio superficie complessiva sino a 5 mq	€ 30,00
i) Rinnovo, modifica insegna di esercizio superficie complessiva oltre 5 mq	€ 45,00

l) Rinnovo, modifica cartelli pubblicitari	Come insegne di esercizio + 100%
m) Autorizzazione impianti pubblici temporanei	€ 30,00
n) Autorizzazione impianto pubblico di servizio	€ 20,00
o) Rinnovo, modifica impianto pubblico di servizio	€ 20,00
p) Autorizzazione tende (art. 21 regolamento comunale mezzi pubblicitari)	€ 20,00
q) Rinnovo, modifica tende (art. 21 regolamento comunale mezzi pubblicitari)	€ 20,00

INTERVENTI IN DEROGA AL P.R.G.C. IN APPLICAZIONE DELLA L.R. N. 16/2018

Recupero dei sottotetti ai sensi della L.R. 04/10/2018 n. 16, art. 6	
Recupero dei rustici a scopo residenziale ai sensi della L.R.4/10/2018 n. 16, art. 7	
Esame richiesta intervento di ristrutturazione edilizia con ampliamento in deroga - art. 4 della L.R. 04/10/2018 n. 16	€ 100,00
Esame richiesta intervento di sostituzione edilizia con ampliamento in deroga - art. 5 della L.R. 04/10/2018 n. 16	€ 100,00
Esame richiesta decostruzione ai sensi dell'art. 8 della L.R.04/10/2018 n. 16 (Demolizione edifici in zona agricola e realizzati dopo il 1950 e riutilizzo del 25% della superficie in altra area urbanizzata)	€ 250,00
Esame richiesta intervento di rigenerazione urbana – comma 1, art. 12 della L.R. 04/10/2018 n. 16 (Spazi ed edifici, anche inutilizzati, legittimamente costruiti, ma ritenuti incongrui, per dimensioni o tipologie, con il contesto edilizio circostante, da riqualificare in funzione di una maggiore efficienza energetica, strutturale, ambientale o a fini sociali)	€ 250,00
Esame richiesta intervento di rigenerazione urbana – comma 9, art. 12 della L.R. 04/10/2018 n. 16 (Edifici produttivi o artigianali, anche inutilizzati, legittimamente costruiti, localizzati in posizioni incongrue o che costituiscono elementi deturpanti il Paesaggio)	€ 205,00

NOTE - APPLICATIVE

esonero dal versamento dei diritti di segreteria per gli interventi volti esclusivamente PER CILA E SCIA LEGGERA:

- alla eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
- al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.) da attuarsi su edifici esistenti

NOTE - Tutti i versamenti dovranno essere eseguiti

- direttamente alla Tesoreria Comunale presso la Banca Cassa Rurale e Artigiana di Boves – Sportello di Borgo San Dalmazzo – Via Loveran. 66 (tel. 0171/265357)
- oppure mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a Servizio Tesoreria Banca Cassa Rurale e Artigiana di Boves – codice IBAN IT 86 A 03599 01800 000000158371

IN TUTTI I CASI PRECISARE LA CAUSALE: DIRITTI DI SEGRETERIA, PRATICA N. --/anno o COGNOME/NOME del committente.

Copia della quietanza o ricevuta del versamento attestante l'avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa al SERVIZIO SUE DIGITALE.

4 - LE RISORSE UMANE

4.1 La struttura organizzativa degli uffici e dei servizi

A seguito ed in attuazione della riforma “Bassanini” introdotta dalle Leggi 59/1997, 127/1997, 191/1998, n. 50/1999 nonché dai Decreti Legislativi n. 29/1993 e 165/2001 il Comune di Borgo San Dalmazzo si è dotato di una struttura organizzativa improntata ai principi e criteri fondanti la riforma medesima e a quelli successivamente definiti agli artt. 67 e 68 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2000 e s.m.i.

Il Comune di Borgo San Dalmazzo è privo di dirigenti.

L’organizzazione degli Uffici e dei Servizi è stata declinata nelle seguenti aree funzionali: AREA AMMINISTRATIVA, AREA FINANZIARIA, AREA DI VIGILANZA, AREA TECNICA;

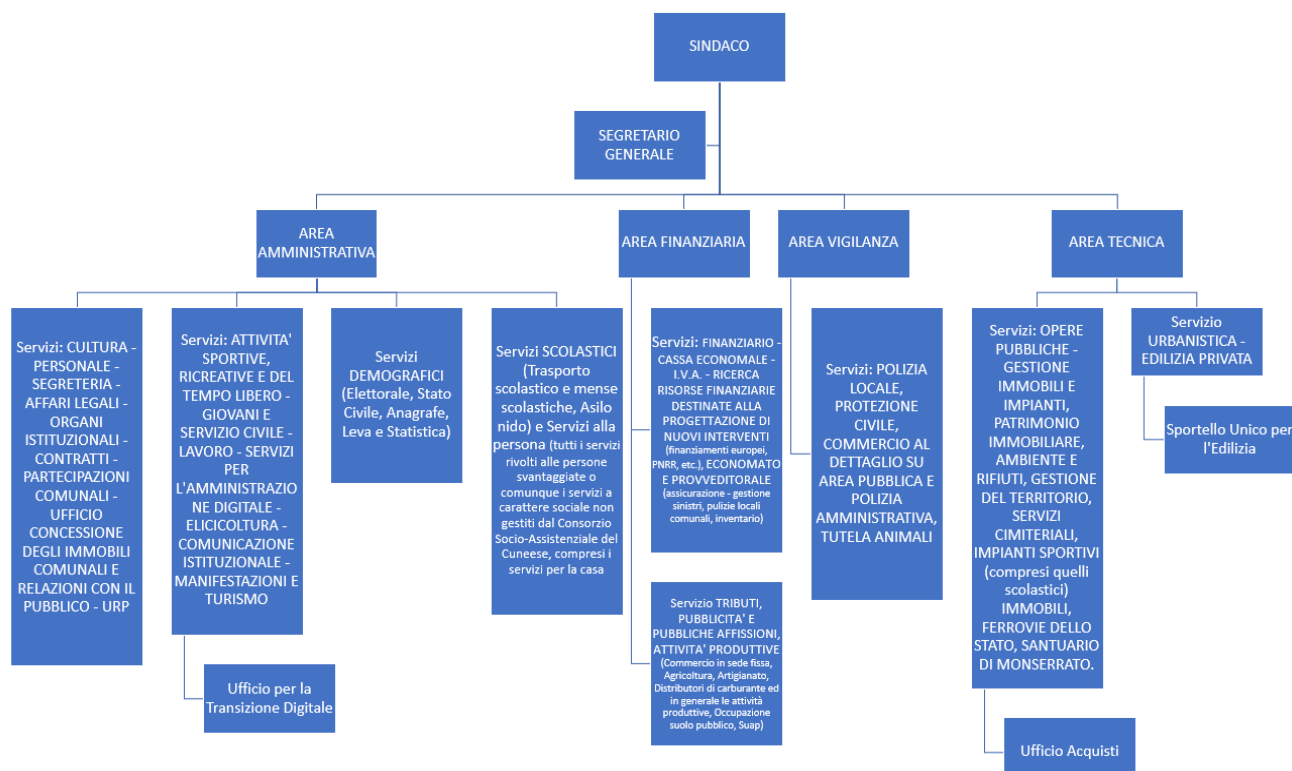
Nell’ambito di ciascuna Area funzionale trovano collocazione comparti di servizi aggregati; - in seno a ciascun Comparto di servizi l’Amministrazione ha via via formalmente istituito Uffici, sportelli ed altre microstrutture; Al vertice dei comparti di servizi, costituenti “strutture apicali” ai sensi dell’art. 17 del CCNL 21.05.2018, il Sindaco ha nominato un Responsabile di Servizio ai sensi e per gli effetti dell’art. 50, comma 10, del T.U. n. 267/2000, con attribuzione delle funzioni previste all’art. 107, commi 2 e 3 e ciò in applicazione dell’art. 109, comma 2, del T.U. medesimo.

Il Sindaco ha attribuito al Segretario Comunale le funzioni di direzione e responsabilità di un Comparto di servizi, e ciò avvalendosi della facoltà ad esso riconosciuta dall’art. 97, comma 4, lett. d), del T.U. 267/2000.

A mente dell’art. 17, comma 1, del C.C.N.L. 21 maggio 2018 “Negli Enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i Responsabili delle strutture apicali, secondo l’ordinamento organizzativo dell’Ente sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall’art. 13”.

L’attuale configurazione della dotazione di Posizioni Organizzative prevede otto Responsabili di Servizio e il Segretario Comunale, come sopra specificato, e si sviluppa come segue:

REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI



L’art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall’art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l’organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi

del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

4.1.1 Vincoli assunzionali

Si premette che rimane fermo l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012), il quale impone a tutte le pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente la ricognizione delle condizioni di soprannumero o di eccedenza di personale. La norma sanziona le pubbliche amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo, dettando al contempo le procedure da attivare per il collocamento in esubero del personale eccedente ai fini della ricollocazione presso altre amministrazioni, oppure, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Ciò premesso, in materia di assunzioni si assiste, a partire dal 20 aprile 2020, a una revisione dell'impianto vincolistico, abbandonando il previgente sistema basato sulle sostituzioni dei cessati (turn-over) per accedere a un sistema basato sulla sostenibilità delle assunzioni in base a un parametro fondato sulle entrate correnti rispetto alle spese di personale.

Il sistema è stato introdotto dall'art. 33, comma 2, del D.L. 30.4.2019 n. 34, convertito in Legge 28.6.2019 n. 58 e attuato con Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, con l'ausilio della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 13 maggio 2020, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 226 in data 11 settembre 2020.

In particolare, le nuove disposizioni prevedono che a decorrere dal 20 aprile 2020 i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il Decreto Ministeriale sopra citato individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Il Decreto Ministeriale prevede per il Comune di Borgo San Dalmazzo, situato nella fascia da 10.000 a 29.999 abitanti, il valore soglia del 27%, valore al di sotto del quale l'ente può ritenersi virtuoso;

Poiché, secondo l'ultimo Piano approvato:

- La media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (da rendiconto) ammonta a € 10.432.339,01
- Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato nel bilancio 2023 assestato ammonta a 308.933,72
- La spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni della circolare sopra citata, ammonta a € 1.927.947,30

ne deriva che il Comune di Borgo San Dalmazzo consegue un parametro del 19,04%, ben al di sotto della soglia limite massima prevista per la qualifica di ente virtuoso.

Pur non rientrando il Comune di Borgo nella casistica, è comunque previsto che, nel suddetto limite massimo del 27%, la spesa di personale possa incrementarsi annualmente nei limiti di limiti intermedi, anno per anno, come di seguito riportato:

- Anno 2020: 9%
- Anno 2021: 16%
- Anno 2022: 19%
- Anno 2023: 21%
- Anno 2024: 22%.

Rimangono comunque fermi i tradizionali limiti di spesa di personale previsti dall'art. 1, c. 557, L. 296/2006, rispetto ai quali le assunzioni effettuate secondo la nuova normativa si pongono in deroga, non rilevando ai fini del computo della spesa.

4.1.2 La dotazione organica

Si fa rilevare che nell'anno 2023 sono state programmate alcune assunzioni, anche per la necessità di sostituzione di dipendenti cessati o in via di cessazione dal servizio.

4.2 Assunzioni previste per il triennio 2024 – 2026

In considerazione di tutto quanto sopra evidenziato, si indica di seguito, il piano assunzionale dell'Ente nel triennio 2024 - 2026, tenendo conto delle assunzioni programmate e di quelle in corso per l'anno 2023.

ASSUNZIONI GIA' PREVISTE				
1	Istruttore Direttivo Amministrativo (assunzione prevista: 01/12/2023)	Area EQ	Area Tecnica - Servizi Opere Pubbliche - Gestione degli immobili e degli impianti - Patrimonio Immobiliare - Ambiente - Ufficio Acquisti	€ 2.863,37
2	Istruttore Amministrativo appartenente alle categorie di cui all'art. 1 L. 68/1999	Area Istruttori	Area Amministrativa	€ 29.534,79
3	Istruttore Tecnico (spesa già prevista in quanto trattasi di sostituzione di personale cessato)	Area Istruttori	Area Tecnica - Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata	€ 31.609,08
4	Istruttore Tecnico da progressione verticale	Area Istruttori	Area Tecnica - Servizi Opere Pubbliche - Gestione degli immobili e degli impianti - Patrimonio Immobiliare - Ambiente	€ 3.486,91
5	Istruttore Amministrativo da progressione verticale	Area Istruttori	Area Amministrativa - Servizio Segreteria	€ 3.475,89
6	Istruttore Contabile Amministrativo	Area Istruttori	Area Finanziaria - Ufficio Ragioneria	€ 31.509,14
NUOVE ASSUNZIONI				
7	Istruttore direttivo da progressione verticale	Area EQ	Area segreteria Ufficio Sport e Manifestazioni	€ 34.194,52

8	Istruttore direttivo	Area EQ	Area segreteria Ufficio Cultura segreteria comunale e segreteria Sindaca	€ 2.683,92
9	Istruttore Amministrativo	Area Istruttori	Servizi demografici	€ 31.509,14
TOTALE				€ 170.866,76

**L'ASSETTO ORGANIZZATIVO E IL PERSONALE
DOTAZIONE ORGANICA**

CAT*	TEMPO PIENO		PART TIME		TOTALE POSTI PREVISTI	DI CUI POSTI VACANTI
D3 giur	1		0		1	
D1	11		0		11	n. 1 posto istr. direttivo tecnico
C	33	di cui 2 in comando	1	al 86%	34	1 posto istruttore Uff. assistenza 1 posto istr amm.vo Cat. Protetta 1 posto Istr. Ufficio Edilizia 1 posto uff. LLPP da vert. 1 posto Segreteria da
B3 giur	3		1	al 91,67 %	4	
B1	7		1	al 72,22 %	8	
Totale	55		3		58	

* le categorie D, C e B corrispondono, nel nuovo CCNL 16.11.2022, a:

- B: Area degli operatori esperti;
- C: Area degli istruttori
- D Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

CONCLUSIONI

Si ribadisce che L'Amministrazione riconosce nel capitale umano il più importante patrimonio a disposizione dell'Ente: le persone rappresentano una risorsa sempre più fondamentale sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato i vari settori produttivi della società, ivi compresa la Pubblica Amministrazione.

5 - I vincoli congiunturali

5.1 I vincoli di finanza pubblica

La legge 145/2018 ha completamente rinnovato la disciplina in materia di vincoli di finanza pubblica, prevedendone la semplificazione.

Ai sensi del comma 821, il nuovo vincolo di finanza pubblica coinciderà, quindi, con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato 10, al rendiconto di gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge l'avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato applicato, sia maggiore o uguale agli impegni in conto competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il fondo pluriennale vincolato accantonato. Non rilevano ai fini di finanza pubblica gli accantonamenti a Titolo I spesa (Fondo crediti di dubbia esigibilità; Fondo rischi; Fondo oneri; altri Fondi) posto che non si impegnano, pur dovendo essere finanziati a bilancio.

Il comma 822, richiama la clausola di salvaguardia di cui all'art. 17, comma 1 della legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), che autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad assumere iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione, qualora nel corso di ciascun anno gli andamenti di spesa degli enti non dovessero risultare coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Per effetto del superamento delle norme sul pareggio di bilancio, cessano di avere applicazione tutte le norme relative allo stesso, (definizione del saldo di competenza, presentazione dei prospetti e degli adempimenti conseguenti al monitoraggio e alla certificazione, quelle relative all'applicazione delle sanzioni e del sistema di premialità).

Tuttavia, la legge costituzionale 243/2012, che non reca modifiche all'art.9, continua a prevedere l'equilibrio tra entrate e finali e spese finali. Su questo punto la Corte dei Conti, sezione centrale, ha infatti con sentenza n.20/2019 recentemente precisato che *“il saldo di finanza pubblica rilevante ai fini comunitari, come declinato dall'articolo 9 della legge 243/2012 (saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali) e quello degli equilibri propri del bilancio del singolo ente, previsti dall'articolo 40 del D.Lgs. 118/2011 per le regioni e dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 per gli enti locali (equilibrio di competenza, complessivo e di parte corrente, sia in fase di previsione iniziale che di variazioni), rimangono separati sotto il profilo concettuale, ma devono trovare **applicazione congiunta sotto il profilo operativo**”*.

5.2 Altri vincoli di finanza pubblica

La legge 145/2018 al comma 905 aveva stabilito che:

905. A decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

- a) l'obbligo di comunicazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AG.C.OM) delle spese pubblicitarie, di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 77/2005 “Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici” (art. 5, commi 4 e 5, della legge n.67/1987);
- b) l'obbligo di adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007);
- c) l'obbligo di contenimento delle spese per missioni, previsto per un ammontare non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/2010);

- d) l'obbligo di contenere le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, previsto per un ammontare non superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010), nonché l'obbligo di non effettuare spese per autovetture di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- e) l'obbligo di attestare con idonea documentazione, da parte del responsabile del procedimento, che gli acquisti di immobili siano indispensabili e non dilazionabili (art. 12, comma 1-ter, del D.L. n.98/2011);
- f) l'obbligo di riduzione delle spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale (art. 24 del D.L. n. 66/2014).

In sintesi, Il comma 905 introduceva, a decorrere dall'esercizio 2019 e a favore dei comuni e delle loro forme associative, alcune semplificazioni in materia di applicazione dei limiti alle dinamiche di particolari tipologie di spesa, ancorandole a un criterio di "virtuosità", cioè a condizione che venissero approvati il rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Analogamente, l'art. 21-bis della legge 21 giugno 2017, n. 96 di conversione del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, aveva previsto la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali imposti Legislatore a talune voci di spesa dei bilanci degli enti locali (comuni e loro forme associative) che avessero approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che avessero rispettato nell'anno precedente il saldo di competenza (pareggio di bilancio), ora sostituito con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL (Cfr. commi 819 e seguenti). In particolare, il comma 2 dell'art. 21-bis stabiliva la disapplicazione delle misure di contenimento per:

- le spese per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010);
- le spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (art. 6, comma 8);
- le spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9);
- le spese per attività di formazione (art. 6, comma 13);
- la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008).

L'art.57, comma 2-bis del D.L.124/2019, convertito con modificazioni dalla legge 19/12/2019 n.157, ha abrogato integralmente tali limiti a far data dal 1 gennaio 2020.

Infine, l'art.22 comma 5-quater del D.L. 50/2017 ha previsto che " Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza

5.3 I vincoli della congiuntura economica e sociale

(Fonte: CCIA Cuneo/ Rapporto Cuneo 2023
Rapporto Unioncamere I Tri. 2023)

I segnali di crescita evidenziatesi nei primi mesi del 2022 sono stati fortemente contrastati dagli eventi negativi della politica internazionale.

Le imprese si sono dovute confrontare, a partire dal secondo trimestre, con l'aumento imprevisto e smisurato dei costi energetici, la crescita dei prezzi delle materie prime e la difficoltà nel loro approvvigionamento, l'aumento del costo dei trasporti e un'inflazione significativa che ha rallentato i consumi in Italia e nell'Eurozona.

Nel 2022 la crescita dell'economia mondiale ha evidenziato un rallentamento, attestandosi al +3,2%, Anche l'espansione del commercio mondiale è diminuita. L'Europa non si è sottratta alle dinamiche in atto nelle altre economie internazionali, mostrando un indebolimento della produzione che ha colpito soprattutto i settori ad alta intensità energetica.

Nonostante queste difficoltà nell'intero 2022, il PIL dell'Eurozona è aumentato del 3,5% rispetto al 2021. Il consistente stoccaggio di gas nel sottosuolo, gli acquisti di gas naturale liquefatto non russo, il sostegno fiscale, i piani di risparmio energetico in tutta l'Ue e un inverno più mite del solito hanno, infatti, ridotto l'entità dell'impatto della crisi energetica, consentendo ai principali Paesi europei di mantenere trend complessivamente positivi. La crescita dell'Area è stata trainata principalmente dalla dinamica piuttosto sostenuta della domanda interna, soprattutto nella prima parte dell'anno. Nonostante il difficile contesto socio-economico nel 2022 l'Italia ha realizzato una buona performance, registrando, grazie ad una tenuta sul finire dell'anno delle esportazioni e degli investimenti, un aumento del PIL più elevato di quello della media dell'Area euro (+3,5%).

L'economia italiana ha in effetti registrato una crescita del PIL del 6,8% in valore e del 3,7% in volume, con un valore aggiunto che ha segnato un aumento soprattutto nelle costruzioni e in molti comparti del terziario, subendo una contrazione nell'agricoltura. Il rapporto tra l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche e il PIL ha registrato un netto miglioramento rispetto al 2021.

A livello piemontese, nel 2022 il Prodotto interno lordo si è attestato intorno ai 146 miliardi di euro a valori correnti, il 7,7% della ricchezza prodotta a livello nazionale. La crescita evidenziata a livello regionale nel 2022 è stata il risultato di dinamiche positive in tutti i principali settori. Il Piemonte ha chiuso il 2022 mettendo a segno un ottimo risultato anche per quanto riguarda le vendite oltre confine.

Sul fronte occupazionale, si rileva la ripresa per il mercato del lavoro. L'anno a livello piemontese si è chiuso con una crescita dell'1,0% del numero di occupati rispetto al 2021.

Per quanto concerne la provincia di Cuneo, i dati riferiti al 2022 risultano essere abbastanza confortanti: per il secondo anno consecutivo Cuneo si conferma come la provincia piemontese con i dati macroeconomici più elevati. Il valore delle esportazioni sfiora il muro dei 10 miliardi di euro, il mercato del lavoro che conferma la propria solidità con un aumento dei livelli occupazionali e un calo della disoccupazione, e una rinnovata attrattività turistica del territorio provinciale.

In base alle stime ricavate a partire dai dati Istat, nel 2022 la provincia di Cuneo ha generato un PIL pari a 21,5 miliardi di euro, per una crescita in valore del 6,9% rispetto al 2021 (in linea con lo sviluppo del 7,3% registrato a livello regionale). Il tessuto produttivo locale ha fornito un contributo pari al 14,7% della ricchezza prodotta in Piemonte e all'1,1% di quella nazionale. Nel 2022 l'espansione del valore aggiunto cuneese (+2,7%) è stata sostenuta da livelli produttivi in aumento per i servizi (+4,1%), le costruzioni (+6,8%) e l'agricoltura (+2,7%), mentre le attività dell'industria in senso stretto segnano una contrazione dell'1,1%. Anche nel 2022 Cuneo primeggia tra le province piemontesi per livello di ricchezza per abitante: il valore aggiunto pro-capite è pari a 33.238 euro, a fronte di valori medi regionale e nazionale pari rispettivamente a 30.896 e 29.127 euro. Il bacino dei Paesi dell'Ue-27 post Brexit assorbe il 61,4% delle vendite cuneesi oltre confine, il 38,6% è destinato al resto dei mercati internazionali, per i quali si registra un'intensità di sviluppo (+9,7%) quasi doppia rispetto a quella manifestata dal complesso dei mercati comunitari (+5,5%).

Il 2022 conferma anche la solidità del mercato del lavoro cuneese, che primeggia in Piemonte sia sul fronte dei livelli occupazionali, sia della disoccupazione: il tasso di occupazione si è attestato al 70,3%, in crescita di 0,7 punti rispetto al 2021, e superiore di 4 punti al dato medio regionale (66,3%), quello di disoccupazione è sceso al 3,7% dal 4,7% del 2021, confermandosi inferiore di circa 3 punti al valore piemontese (6,6%). Il numero medio degli occupati si è riportato sui livelli pre-pandemici del 2019, raggiungendo quota 263mila (dai 261mila circa del 2021), quello delle persone in cerca di occupazione segna una decisa contrazione, attestandosi a circa 10mila unità, dalle 13mila del 2021, dinamica sostenuta soprattutto dal calo della componente femminile della disoccupazione. Il 2022 ha, infine, confermato la rinnovata attrattività turistica del territorio provinciale, con una numerosità degli arrivi che ha superato i livelli pre pandemia del 2019: tra gennaio e dicembre oltre 797mila turisti italiani e stranieri hanno raggiunto la provincia Granda, il 4,3% in più rispetto al 2019 (la variazione rispetto al 2021 è stata del +33,8%).

Nel 2022 Cuneo, con **33.238 euro/pro-capite**, risulta essere **la provincia piemontese con il valore aggiunto pro capite più elevato**, superando anche il dato del capoluogo regionale (32.213 euro). Il risultato cuneese appare nettamente più elevato della media regionale, pari a 30.896 euro, e segna una crescita del 2,6% sull'anno precedente

Prodotto interno lordo provincia di Cuneo, Piemonte, Italia Anni 2018-2022 (dati in milioni di euro, valori correnti)

	2018	2019	2020	2021	2022 (b)
Provincia di Cuneo (a)	19.178	19.682	18.695	20.126	21.510
Piemonte (c)	137.374	137.941	126.867	136.281	146.206
Italia (c)	1.771.391	1.796.649	1.661.020	1.787.675	1.909.154

(a) Stima Unioncamere Piemonte su dati Istat/Prometeia

(b) (b) Per il Piemonte anno 2022: stima Unioncamere Piemonte su dati Istat/Prometeia

(c) (c) Dati Istat Fonte: *elaborazione Unioncamere Piemonte su stime Istat*

I dati rivelano pertanto l'immagine di un tessuto economico e di un sistema imprenditoriale estremamente resiliente.

I primi mesi del 2023 hanno evidenziato un contesto economico ancora positivo a livello nazionale, sintomo che nell'affrontare le conseguenze della guerra in Ucraina, così come quelle della pandemia, l'economia italiana ha confermato ancora una volta capacità di reazione: il Prodotto interno lordo italiano è aumentato dello 0,6% rispetto al trimestre precedente e del 1,9% rispetto allo stesso periodo del 2022. Alla luce dei dati trimestrali, la crescita acquisita del Pil per l'intero 2023 si attesterebbe al +0,9%.

In questo contesto il comparto manifatturiero regionale ha confermato la propria solidità segnando dinamiche ancora positive nei principali settori di specializzazione e nella maggior parte delle realtà territoriali. Complessivamente nel periodo gennaio-marzo 2023 la produzione industriale regionale ha segnato una crescita dell'1,4% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Per quanto riguarda la Provincia di Cuneo, la produzione industriale del primo trimestre 2023 ha segnato un +0,3% a livello complessivo.

Aggiornamento sulla congiuntura di ottobre 2023

(Fonte: Ufficio parlamentare di bilancio – www.upbilancio.it)

Gli eventi politici internazionali continuano a condizionare l'andamento dell'economia nazionale.

Il **contesto internazionale**, già fragile negli ultimi anni, vede aumentare i fattori di instabilità con la recrudescenza del conflitto israelo-palestinese e il conseguente riaccendersi delle tensioni su materie prime e prezzi dell'energia. L'**acuirsi dell'incertezza** aumenta la difficoltà di orientare le previsioni.

Nonostante le ottimistiche previsioni di inizio anno, peggiora la fiducia di famiglie e imprese e rallenta la spesa. Nel terzo trimestre si sono intensificati i segnali di cautela negli orientamenti di spesa dei consumatori, mentre le imprese frenano gli investimenti per il deterioramento delle condizioni del credito.

Le indagini qualitative continuano a prefigurare un'attenuazione delle attese inflazionistiche. Si attende una decisa flessione dell'inflazione di ottobre, grazie a un rilevante effetto base, legato all'impennata osservata lo scorso anno sui beni energetici. Tale flessione dovrebbe interessare maggiormente l'Italia rispetto ai *partner* europei. L'effetto potrebbe essere attenuato dalle nuove tensioni in Medio Oriente.

Il quadro degli **indicatori congiunturali** disponibili prefigura nel complesso un moderato recupero dei ritmi produttivi nella seconda metà dell'anno, sebbene la fiducia di famiglie e imprese stia peggiorando.

Nel complesso del 2023, grazie anche a un graduale miglioramento della dinamica produttiva nell'ultimo scorcio dell'anno, **il PIL aumenterebbe dello 0,8 per cento**, come già prefigurato in occasione dell'esercizio di validazione delle previsioni dell'ultima Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF). Nel medio termine, i **rischi delle previsioni sono al ribasso**. I potenziali *shock* avversi sul quadro internazionale si affiancano in ambito nazionale alle criticità sull'avanzamento delle opere del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

La legge di bilancio in discussione in senato (AS 926) presenta parecchi limiti in quanto “ in una situazione soggetta a rischi di natura interna e soprattutto internazionale, la manovra appare improntata a un'ottica di

breve periodo, con interventi temporanei e frammentati” e in questo scenario il PNRR ha un ruolo centrale per il sostegno all’economia “.

6 - GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

6.1 Un borgo sostenibile, bello e sicuro	
Obiettivo	Azioni
-Sviluppo, tutela e pianificazione del territorio	<p>L'Amministrazione proseguirà nella raccolta e valutazione delle istanze dei cittadini ed imprese per giungere ad una nuova variante al Piano regolatore comunale.</p> <p>In seno alla Commissione Urbanistica verrà valutata l'adozione di un Piano urbano della mobilità ciclistica.</p> <p>Verrà adottato il nuovo Piano Colore ed in seno alla Commissione Edilizia si valuteranno ulteriori semplificazioni al Regolamento edilizio comunale nonché l'adozione di provvedimenti volti a semplificare le procedure edilizie.</p> <p>A seguito della revoca del piano particolareggiato di iniziativa pubblica relativo alla ex-Caserma Mario Fiore e della retrocessione di parte del compendio all'agenzia del demanio per il comando provinciale dei vigili del fuoco di Cuneo e dell'adozione della variante semplificata per interventi di rifunzionalizzazione della porzione da destinare ad area per attività del comando, per la porzione residua al Comune si sta costruendo con le associazioni del territorio un progetto per la realizzazione di una cittadella a tutela e soccorso del cittadino per la quale si adotterà apposita variante.</p>
-Riqualificazione del centro storico	<p>Si porteranno a conclusione i lavori di riqualificazione della facciata dell'ex Mulino Gione grazie alle risorse messe a disposizione dalla Fondazione CRC.</p> <p>Si continuerà a lavorare per ottenere i fondi Alcotra al fine di completare la ristrutturazione della stazione ferroviaria, con la realizzazione di un percorso multimediale e l'allestimento del nuovo ufficio turistico.</p> <p>Grazie ai fondi del bando "distruzione" della Fondazione CRC verranno abbattuti gli edifici ferroviari contigui a MEMO4345 con restituzione alla cittadinanza di uno spazio pubblico riqualificato. Verranno realizzati "giochi diffusi" in Via Asilo.</p> <p>Entro la fine del corrente anno verrà riaperta Via Grandis.</p>
-Piano quartieri e frazioni e miglioramento viabilità	<p>Sono state valutate con la Prefettura, la Polizia stradale e la Polizia municipale le possibili soluzioni per il miglioramento della sicurezza stradale presso Crocetta e Beguda; le ipotesi sono già state discusse con i residenti e sono attualmente al vaglio di approfondimenti tecnici da parte degli uffici.</p>

	<p>Verranno realizzati i “giochi diffusi” presso Via Giovanni XXXIII, Parco Giochi in Via Tesoriere, Piazza della Meridiana e Parco Giochi di Via Villar/Via Boves.</p> <p>In merito al percorso ciclabile verso Tetto Miola, si calendarizzeranno incontri con la Provincia ed i Comuni della Valle Gesso al fine di individuare il percorso più idoneo in termini di sicurezza e concreta fattibilità.</p> <p>In ordine a Piazza della Meridiana, Via Candela e Largo Battaglione Alpini sono allo studio soluzioni per la riqualificazione.</p> <p>È in studio il completamento del percorso ciclabile che da Crocetta porta al centro città nonché il miglioramento dell’illuminazione pubblica di alcune strade e l’adozione di misure volte a rendere maggiormente gradevoli e fruibili le aree più frequentate dai residenti.</p>
<p>-Recupero e valorizzazione dei parchi e dei percorsi storico-naturalistici</p>	<p>Per quanto concerne il Parco Grandis verranno posizionati tavoli, panchine e servizi igienici, verrà effettuata una adeguata manutenzione della staccionata.</p> <p>Con i fondi del bando “Patrimonio culturale 2022” della Fondazione CRC si realizzerà il progetto “Parco Grandis storia/natura/avventura” finalizzato alla valorizzazione degli assetti culturali caratterizzanti il parco, anche al fine di promuoverlo sul territorio regionale.</p> <p>In ordine agli altri parchi cittadini verranno proseguiti gli interventi di manutenzione e riqualificazione.</p> <p>Verrà sostituita la staccionata di Via dei Boschi. Sempre lungo la direttrice interna verso Beguda, si sta progettando con l’Unione Montana l’installazione di panche e tavoli.</p> <p>Nell’area verde di via Monte Tibert verrà modificata l’area dedicata ai cani anche mediante la realizzazione di un muro divisorio e verrà allestito un campo sportivo.</p>
<p>- Cura e manutenzione del cimitero cittadino</p>	<p>Data l’importanza di questo luogo di ricordo e memoria dei nostri cari, proseguiranno gli interventi già avviati di riqualificazione e miglioramento relativi all’ingresso, alla gestione delle potature delle piante, alla corretta raccolta differenziata dei rifiuti e alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati.</p> <p>È in corso la progettazione di percorsi facilitati per consentire alle persone con disabilità motoria di accedere con più facilità alle varie zone del camposanto.</p>

<p>- Valorizzazione del patrimonio comunale</p>	<p>Anche grazie al finanziamento con fondi PNRR verranno eseguiti lavori di miglioramento energetico ed acustico dell'Auditorium comunale.</p> <p>Attenzione sarà posta ad ogni immobile comunale cercando di reperire fondi per effettuare la riqualificazione energetica, funzionale ed estetica degli stessi.</p> <p>Si stanno analizzando gli interventi che necessitano della progettazione di opere che si intendono negli anni finanziare grazie ai fondi relativi alla SUA – Strategia Urbana d'area.</p> <p>Nel quadro esigenziale sono state inserite le opere ed i lavori che l'Amministrazione intende portare avanti e per le quali si cercano le fonti di finanziamento per la progettazione e la successiva realizzazione.</p>
---	--

6.2 Un borgo che guarda al futuro	
Obiettivo	Azioni
<p>- Tutela dell'ambiente ed educazione ambientale</p>	<p>Dato il successo della prima edizione delle Giornate dedicate all'Ambiente, si lavora per preparare le prossime edizioni.</p> <p>Verranno potenziate le attività – anche nelle scuole – di sensibilizzazione ambientale.</p>
<p>- Energie rinnovabili e futuro sostenibile</p>	<p>Verrà realizzata una centralina idroelettrica nei pressi dell'ex Mulino Gione.</p> <p>Si istituirà la CER (comunità energetica rinnovabile) finanziata dalla Fondazione CRC.</p> <p>Verrà riaggiornato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).</p> <p>Nell'ambito del finanziamento green community "MARGREEN" che vede come capofila l'Unione Montana Valle Stura, è in studio un intervento relativo alla mobilità sostenibile.</p>
<p>- Ottimizzazione della gestione dei rifiuti</p>	<p>In relazione al nuovo appalto di gara per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani del CEC, si è richiesto l'inserimento di un serie di migliorie (ad esempio la raccolta porta a porta dell'umido, l'utilizzo di mezzi più silenziosi per la pulizia mattutina delle strade...) per le quali sarà necessario dare una corretta informazione alla cittadinanza.</p> <p>Verrà proseguita l'attività di controllo per il corretto smaltimento dei rifiuti mediante la presenza di personale con qualifica di Ispettore ambientale, l'utilizzo della videosorveglianza e delle foto-trappole.</p> <p>Si potenzierà la campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata, sulle buone pratiche ed i comportamenti corretti da mettere in atto per tenere la Città pulita e decorosa.</p>
<p>- Acqua bene comune</p>	<p>L'acqua è da sempre un bene prezioso, oggi assume una importanza strategica perché collegata ai</p>

	<p>cambiamenti climatici e di stile di vita che in pochi decenni hanno accelerato trasformazioni e incrementato l'utilizzo della stessa.</p> <p>Si dovrà pertanto continuare la campagna di sensibilizzazione su un uso corretto e ponderato della risorsa idrica.</p> <p>Si continuerà a seguire il percorso di convergenza per una gestione unica e pubblica del servizio idrico nella nostra Provincia mediante i rapporti con l'ATO e a richiedere e definire con ACDA interventi puntuali sulla rete cittadina.</p>
--	--

6.3 Un borgo inclusivo	
Obiettivo	Azioni
- Comunità inclusiva	<p>Si proseguiranno le seguenti iniziative: il progetto inclusivo con il Centro diurno "Ou Bourc" per la mappatura delle barriere architettoniche presenti sul territorio comunale, di sostegno all'emergenza abitativa, di contrasto al disagio giovanile anche lavorando con gli operatori e i ragazzi e le ragazze che frequentano il centro di aggregazione giovanile, la concessione di tariffe agevolate ed interventi di sostegno alle fasce deboli.</p> <p>Si continua a lavorare alla creazione di un Forum permanente dei servizi e al Piano regolatore sociale, a partire dal lavoro che già si sta portando avanti con il Centro di ascolto, con le associazioni Caritas e San Vincenzo, il Centro don Luciano Pasquale, il Consorzio socio assistenziale e la parrocchia.</p>
- Pari opportunità	<p>Questa Amministrazione continuerà ad organizzare momenti di riflessione sulla tematica della violenza di genere e delle disuguaglianze in collaborazione con il consorzio socio assistenziale e con le realtà che promuovono attività per il sostegno delle vittime e per favorire una cultura di inclusione e presa di coscienza della problematica.</p>
-Sostegno del Terzo Settore	<p>Si continuerà a sostenere le Associazioni anche al fine di creare forme di collaborazione con e tra le stesse per la valorizzazione delle attività promosse da ognuna e dei progetti di crescita del territorio sviluppati insieme.</p>
- Partecipazione attiva dei giovani	<p>Si proseguirà nel sostenere le attività della Consulta giovanile promuovendo inoltre la partecipazione attiva delle e dei giovani della Città che sono impegnati nel mondo dell'associazionismo o che intendo mettersi al servizio della comunità. Si intende istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi in collaborazione con le scuole cittadine.</p> <p>Grazie alle risorse del bando "SPAZIO GIO" della Fondazione CRC, in collaborazione con la Parrocchia,</p>

	la Consulta giovani, l'Istituto scolastico Sebastiano Grandis, le Cooperative e le associazioni del territorio si organizzeranno iniziative di inclusione sociale per i giovani e si acquisiranno arredi per i locali dati in concessione alla Consulta.
- Promozione della salute	Al fine di garantire la prosecuzione e l'implemento sul territorio dei servizi sanitari, è stata rinnovata e ampliata la convenzione con l'ASL CN1 per la creazione di una casa di comunità presso i locali comunali di Piazza don Raimondo Viale.
- Tutela degli animali	Verrà sensibilizzata la popolazione circa le corrette pratiche di cura degli animali e si proseguirà nella manutenzione delle aree a loro dedicate.

6.4 Un borgo di saperi	
Obiettivo	Azioni
- Custodia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino	Si continueranno a riproporre le seguenti iniziative: Un Borgo da scoprire, Premio Gianfranco Bianco, rassegna teatrale dialettale, rassegna "A teatro con mamma e papà", i laboratori e le presentazioni di libri in biblioteca per grandi e piccini, la promozione della lettura e la passeggiata partigiana. Con l'Unione Montana Valle Stura proseguiranno le attività relative alla Legge 482/99 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche". Verrà portata avanti la convenzione con l'Istituto civico musicale "Dalmazzo Rosso". Si proseguirà nella valorizzazione e l'implementazione del percorso museale MEMO4345 anche grazie al supporto del Comitato tecnico consultivo.
- Manutenzione degli edifici scolastici	Si proseguirà l'attività di ricerca di nuovi fondi per la riqualificazione degli edifici scolastici.
- Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi	Si proseguirà nell'erogazione dei seguenti servizi e attività - applicando esenzioni o tariffe agevolate per i soggetti deboli -: refezione e trasporto scolastico, pre ingresso e post uscita, assistenza all'autonomia per bambine e bambini con disabilità, buoni baby-parking, asilo nido, contributi alle scuole per progetti e acquisti.
- Cultura della pace	Verrà approfondita e sviluppata con le associazioni e con la scuola una "pedagogia di pace" intesa come contesto educativo per la pratica delle relazioni di cooperazione e partnership in antitesi ai comportamenti di dominio e competizione tipici del nostro tempo. È in corso di organizzazione la "Carovana della Pace" 2023 con partenza prevista da Borgo San Dalmazzo.

6.5 Un borgo da visitare e da vivere	
Obiettivo	Azioni
- Brand "Borgo San Dalmazzo"	Nell'ambito del distretto del commercio, è in corso di studio la realizzazione di un brand pensato ad hoc per la nostra Città.
-Promozione dello sviluppo turistico e delle manifestazioni del Comune	Si proseguirà nella collaborazione con la locale ATL e con i comuni delle tre Valli limitrofe per sviluppare proposte e pacchetti turistici per la promozione dell'intero territorio. Nell'ambito del progetto green community "MARGREEN" si sta progettando la creazione nella nostra Città della "Porta di valle".

6.6 Un borgo produttivo	
Obiettivo	Azioni
- Rilancio delle attività produttive e del commercio	Nell'ambito del DUC – Distretto Urbano del Commercio – si sta costruendo un progetto pensato per la valorizzazione della Città e per il rilancio delle attività produttive e commerciali del territorio. Sono in corso riunioni con le associazioni di categoria e all'interno del Distretto Urbano Commerciale per la progettazione relativa al bando regionale di prossima uscita per la riqualificazione della esteriorità degli esercizi commerciali, per la promozione di politiche attive per il riuso degli spazi sfitti e per le pratiche di fidelizzazione della clientela attraverso la Lumacard.
- Sostegno alle attività agricole	Verrà proseguita l'attività di valorizzazione delle aziende agricole del territorio e la collaborazione con i consorzi irrigui. Con le associazioni di categoria e con gli esperti borgarini del settore si proseguirà il lavoro di ricerca di un prodotto che possa rappresentare la nostra Città insieme alla Helix Pomatia Alpina ed è al vaglio degli uffici la fattibilità di un censimento dei castagneti da frutto. Si proseguirà la collaborazione con le associazioni che negli anni hanno dato vita alla promozione gastronomica e culturale della Helix Pomatia Alpina.

6.7 Un borgo in movimento	
Obiettivo	Azioni
- Valorizzazione e promozione della pratica sportiva	Si proseguirà nella ricerca di fondi per la riqualificazione degli impianti sportivi esistenti e per la creazione di nuove infrastrutture. Proseguirà, con contributi e iniziative, il sostegno alle associazioni sportive cittadine. L'amministrazione continuerà a dare supporto logistico e il patrocinio a eventi quali ad esempio WOW (winter outdoor weekend, il salone dello sport e della cultura outdoor).

6.8 Un borgo virtuoso ed equo	
Obiettivo	Azioni
- Trasparenza del bilancio comunale	Nel notiziario comunale verrà data comunicazione dei contenuti del bilancio comunale in maniera semplificata e comprensibile per i cittadini.
- Ricerca di nuove fonti di finanziamento	Si proseguirà l'attività di monitoraggio dei bandi al fine di intercettare fonti di finanziamento capaci di portare a realizzazione gli obiettivi del programma amministrativo nei vari settori, con particolare attenzione ai bandi relativi all'efficientamento energetico degli edifici pubblici, all'edilizia scolastica e sportiva, alla riqualificazione urbana ed alla promozione turistica. Verrà portata avanti l'attività del gruppo di lavoro interservizi - che si occupa di cercare i bandi in relazione al programma amministrativo e alle esigenze della Città - coordinato dalla Responsabile del Servizio ragioneria. Si proseguirà l'attività di collaborazione con l'Ufficio Provinciale SEIS (Servizio Europa Interventi Strategici) e con il personale dell'Unione Montana Valle Stura dedicato al reperimento di fonti di finanziamento.
• Legalità	Si continueranno ad organizzare momenti di riflessione ed eventi in occasione delle giornate della legalità e del ricordo delle vittime di mafia in collaborazione con le scuole, la Consulta giovani, l'associazione Avviso Pubblico, l'associazione Libera e tutte le altre realtà che propongono percorsi di contrasto alla illegalità e promuovono la cittadinanza attiva.

7 - GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio degli interventi programmati che attualmente si trovano nella fase iniziale della progettazione, per le quali è già stata individuata una fonte di finanziamento possibile, il cosiddetto *“quadro esigenziale”*.

Il principio contabile precisa al punto 5.3.12 che:

*“La spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell’inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici (174), è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l’opera cui la progettazione si riferisce. Per tale ragione, affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell’ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (DUP, DEFR o altri documenti di programmazione), *individuino in modo specifico l’investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento.* “*

In adempimento alla normativa in materia di codice dei contratti pubblici, in vigore dal 1 luglio 2023, *“..i programmi (dei lavori pubblici) sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili”* (art.37, d.lgs.36/2023).

Nelle pagine seguenti viene dunque fornito:

- l’elenco puntuale degli interventi per i quali è in corso l’iter progettuale si trova in fase iniziale, con indicazione della fonte finanziaria relativa;
- l’elenco degli interventi programmati per il triennio 2024-2026, la cui progettazione in corso di validazione può accedere alla fase esecutiva;

Documento unico di programmazione 2024/2026

7.1 Il quadro esigenziale 2024-2026:

Descrizione	Valore stimato dell'intervento esercizio 2024	Valore stimato dell'intervento esercizio 2025	Valore stimato dell'intervento esercizio 2026	Fonte di finanziamento
Sistemazione manti bitumati	400.000,00	400.000,00	400.000,00	Mutuo /Fondi propri
Realizzazione nuovo impianto illuminazione pubblica	140.000,00	50.000,00	50.000,00	OO.UU/Mutuo
Edificio scolastico di Via Monte Rosa: lavori di adeguamento sismico e riqualificazione energetica	1.435.500.,00			Contributo regionale
Rigenerazione urbana: Largo Argentera**	2.400.000,00			Programma regionale FESR 2021/2027 – Priorità V “Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo 5) – Azione V.5i.1Strategie urbane d’area. SUA 5- Monregalese e basso cuneese. Contributo privato Fondi propri
Progetto di riqualificazione Caserma Mario Fiore	1.650.000,00			Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate (legge234/2021 -art.1, comma 535)

Documento unico di programmazione 2024/2026

Piazza della Meridiana	100.000,00			Fondi propri
Intervento di riqualificazione viaria Via Tetto David		70.000,00		Mutuo
Riqualificazione impianto sportivo area verde Via Tesoriere		180.000,00		Mutuo
Sentieri cimitero	100.000,00			Mutuo
Loculi cimiteriali – completamento fabbricato O-P	200.000,00			Mutuo
Recupero Ex Opificio Bertello – Sistemazione aree esterne			400.000,00	Mutuo
Spese progettazione Nuova Piazza Via Vittorio Veneto		300.000,00		Mutuo
Riqualificazione Via Candela		200.000,00		Mutuo
Progettazione P.E.B.A.	30.000,00			Fondi propri/Contributo regionale
Ristrutturazione patrimonio culturale comunale rione S. Rocco	15.000,00	150.000,00		Mutuo/Fondi propri
Ristrutturazione Bocciofila		200.000,00		Mutuo/Contributo regionale/P.O.R./Fondi propri
Risistemazione area camper	100.000,00			Fondi propri/Mutuo
Efficientamento energetico ed implementazione impianti comunali di illuminazione pubblica	210.000,00			Mutuo /Contributo privato

Documento unico di programmazione 2024/2026

Realizzazione marciapiedi Corso Mazzini e Frazione Beguda	70.000,00			Contributo regionale/Fondi propri/Mutuo
Bertello lotto n.7	500.000,00			Contributo regionale/Fondi propri
Distretto del commercio - Riqualificazione strutturale e funzionale di spazi pubblici.	312.500,00			Contributo regionale/Fondi propri

Documento unico di programmazione 2024/2026

**Progetti di riqualificazione urbana/forme associate: altri comuni partecipanti:

<p>ROBILANTE: RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO DELL'EX CONFRATERNITA DI SANTA CROCE E RISTRUTTURAZIONE DELL'ATTIGUO FABBRICATO NEL COMUNE DI ROBILANTE*PIAZZA CADUTI PARTIGIANI*RESTAURO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE E CONSOLIDAMENTO CON RIFUNZIONALIZZAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI</p>	<p>800.000,00</p>	<p>Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate</p>
<p>VALLORiate: RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO COMUNALE POLIVALENTE NEL COMUNE DI VALLORiate*FRAZIONE AIRALE*RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE</p>	<p>350.000,00</p>	<p>Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate</p>
<p>RITTANA: RIGENERAZIONE URBANA DI PROPRIETA' COMUNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI SPAZIO URBANO NEL COMUNE DI RITTANA*PIAZZA</p>	<p>350.000,00</p>	<p>Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate</p>

Documento unico di programmazione 2024/2026

<p>GALIMBERTI N. 7*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI EDIFICIO PUBBLICO</p>		
<p>ROCCASPERVERA: RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX SCUOLA MATERNA IN FRAZIONE CASTELLETTO RICONVERTITA IN RIFUGIO ESCURSIONISTIO*VIA PROVINCIALE 6*MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI IMPIANTI E STRUTTURE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE</p>	<p>350.000,00</p>	<p>Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate</p>
<p>ROCCAIONE: RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE REALIZZAZIONE DI ARCHEOSTAZIONE ED INTERVENTI CORRELATI DI VALORIZZAZIONE DI PATRIMONIO CULTURALE DEL COMUNE DI ROCCAIONE*TERRITORIO COMUNALE*LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO ANZIANI ED AREA</p>	<p>1.500.000,00</p>	<p>Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate</p>

Documento unico di programmazione 2024/2026

VERDE ANNESSA (ARCHEOSTAZIONE), AREA VERDE DI ACCOGLIENZA INFORMAZIONE TURISTICA, VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE LOCALE, RESIDENZE ARTISTICHE E PRODUZIONE OPERE D'ARTE		
--	--	--

7.2 La programmazione del triennio 2024-2026

Le tabelle che seguono mettono in evidenza gli interventi programmati per il 2024, raggruppati per fonti di finanziamento.

Interventi finanziati con l'assunzione di finanziamenti:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE				MUTUI		
OGGETTO	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	CAP. S	MISSIONE	CAP. E
Realizzazione sentieri cimitero	100.000,00			9530/6/2	12	5023/2/1
Loculi cimiteriali completamento Fabbricato O-P	200.000,00			9530/6/1	12	5023/2/1
ASFALTATURA STRADE COMUNALI (extra urbane)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	8230/12/1	10	5012/2/1
ASFALTATURA STRADE COMUNALI (urbane)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	8230/12/1	10	5012/2/1
Intervento di riqualificazione viaria Via Tetto David		70.000,00		8230/5/3	10	5012/2/1
Riqualificazione impianto sportivo area verde Via Tesoriere		180.000,00		7830/8/1	6	5063/2/1

Documento unico di programmazione 2024/2026

Recupero Ex Opificio Bertello – Sistemazione aree esterne			400.000,00	7630/4/2	5	5014/2/1
Spese progettazione Nuova Piazza Via Vittorio Veneto		300.000,00		8230/12/5	10	5012/2/1
Efficientamento energetico ed implementazione impianti comunali di illuminazione pubblica CUP C34H23000510002	150.000,00			8330/8/3	10	5042/2/2
Riqualificazione Via Candela		200.000,00		8230/5/4	10	5012/2/1
Intervento realizzazione marciapiedi Corso Mazzini	70.000,00			8230/18/2	10	5067/2/1
TOTALE	920.000,00	1.150.000,00	800.000,00			

Interventi finanziati con finanziamenti diversi:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE				FINANZIAMENTI DIVERSI			
TRIENNIO 2024-2026							
OGGETTO	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	CAP.SPESA	MISSIONE	CAP. E	FINANZIAMENTO
SEGNALETICA ORIZZONTALE	35.994,51	35.994,51	35.994,51	8230/72/1	10	3008/9	CDS
ATTREZZATURE POLIZIA MUN. DA CDS	2.842,04	2.842,04	2.842,04	6770/6	3	3008/9	CDS
MANUTENZIONE IMMOBILE CST	6.000,00	6.000,00	6.000,00	9230/4/1	12	4036	TRASFERIMENTO CONSORZIO S.A.
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.	16.000,00	36.000,00	36.000,00	6130/1/4	1	4006	PROVENTI CIMITERIALI
Efficientamento energetico palazzo comunale	90.000,00			6130/16/5	1	4023/2/5	PNRR - contributo dello stato art.1, comma 29 legge 160/2019
Spese progettazione regimazione acque meteoriche Via Candela	30.000,00			8530/2/3	8	4006	PROVENTI CIMITERIALI
ALCOTRA VERMENAGNA ROYA III - Ripristino locali piano terreno stazione ferroviaria - n.20132 C39D23000250007	224.000,00			8070/1/10	7	4022/1/8	ALCOTRA VERMENAGNA ROYA III n.20132

Documento unico di programmazione 2024/2026

ALCOTRA VERMENAGNA ROYA III - Ripristino locali piano terreno stazione ferroviaria - n.20132 C39D23000250007	56.000,00			8070/1/10	7	4022/1/7	ALCOTRA VERMENAGNA ROYA III n.20132
ALCOTRA VERMENAGNA ROYA III - Installazione ascensore - n.20132 CUP C39D23000260007	59.552,64			8070/1/11	7	4022/1/8	ALCOTRA VERMENAGNA ROYA III n.20132
ALCOTRA VERMENAGNA ROYA III - Installazione ascensore - n.20132 CUP C39D23000260007	14.888,16			8070/1/11	7	4022/1/7	ALCOTRA VERMENAGNA ROYA III n.20132
TOTALE	535.277,35	80.836,55	80.836,55				

Interventi finanziati con proventi delle concessioni edilizie:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE	ONERI DI URBANIZZAZIONE					
TRIENNIO 2024/2026						
OGGETTO	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	CAP. S	MISSIONE	CAP. E
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.	60.000,00	78.000,00	78.000,00	6130/1/2	1	4047
Interventi realizzazione segnaletica stradale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	8230/72/6	10	4047
RIMBORSO OO.UU NON DOVUTI	2.000,00	2.230,00	2.230,00	8590/1/2	8	4047
Progettazione P.E.B.A.	30.000,00			8230/18/3	10	4047
Interventi alberature cittadine	30.000,00			8230/7/1	10	4047
TOTALE	152.000,00	110.230,00	110.230,00			

7.3 PNRR (collegamento con obiettivi strategici)

Piano nazionale di ripresa e resilienza - Informativa ai sensi Circolare RGS 29/2022.

Per quanto concerne gli interventi finanziati dal PNRR, si dettaglia lo stato dell'iter procedurale al 15/11/2023:

DESCRIZIONE	IMPORTO IMPEGNATO	STATO
Messa in sicurezza immobili comunali - efficientamento CUP C34H22000420006 CIG 9356796054 M 2 C 4 I 2.2	90.000,00	Lavori ultimati – approvato contabilità finale Determina 831/2023
PNRR COMPONENTE M1C3 TURISMO E CULTURA 4.0 - INVESTIMENTO 1.3 "MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DI CINEMA, TEATRI E MUSEI CUP C34J22000050006	250.000,00 di cui 50.000,00 finanziati da risorse proprie.	Lavori in fase di ultimazione
PNRR - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE M 1.4.1 – ESPERIENZA DEL CITTADINI NEI SERVIZI PUBBLICI	76.372,00	Servizi affidati
SCALONE MONSERRATO M 2C 4 I2.2	130.250,00 di cui 35.250,00 finanziati con risorse proprie	In fase di affidamento (3° esperimento di affidamento)
PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - Misura 1.3.1	20.344,00	Servizio affidato
PNRR - Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni- acquisto software servizio notifiche digitali	21.350,00	Servizi affidati
PNRR - "Missione 4 –Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia".	2.875.000,00	Progetto definitivo/esecutivo validato ed approvato in linea tecnica Delibera GC N. 278 del 26/10/2023

8 - INDEBITAMENTO

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo Debito (+)	4.951.018,70	4.252.450,14	3.910.654,49	4.917.836,46	5.630.893,40	6.443.897,29
Nuovi Prestiti (+)	323.000,00	219.950,00	1.165.591,00	920.000,00	1.150.000,00	800.000,00
Prestiti rimborsati (-)	380.131,91	273.695,22	158.409,03	206.943,06	336.996,11	354.992,14
Estinzioni anticipate (-)	644.377,18	288.050,43				
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 2.940,53					
Totale fine anno	4.252.450,14	3.910.654,49	4.917.836,46	5.630.893,40	6.443.897,29	6.888.905,15
Nr. Abitanti al 31/12	12461	12491	12491	12491	12491	12491
Debito medio x abitante	341,26	313,08	393,71	450,80	515,88	551,51

Nella tabella che segue l'onere previsto per l'ammortamento dei mutui:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	147.191,59	122.206,21	106.910,10	163.010,02	199.414,76	222.315,54
Quota capitale	380.131,91	273.695,22	158.409,03	206.943,06	336.996,11	354.992,14

Documento unico di programmazione 2024/2026

Totale fine anno	527.323,50	395.901,43	265.319,13	369.953,08	536.410,87	577.307,68
-------------------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

Il tasso medio di indebitamento:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Indebitamento inizio esercizio	4.951.018,70	4.252.450,14	3.910.654,49	4.815.968,05	5.048.412,85	5.102.479,50
Oneri finanziari	147.191,59	122.206,21	105.179,92	169.882,37	200.518,56	215.054,56
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	3%	3%	3%	4%	4%	4%

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	147.191,59	122.206,21	106.910,10	163.010,02	199.414,76	222.315,54
Entrate correnti	9.919.667,75	10.454.536,01	10.538.573,55	10.303.907,48	10.640.637,26	10.376.524,82
% su entrate correnti	1,48	1,17	1,01	1,58	1,87	2,14
Limite art. 204 TUEL	10	10	10	10	10	10

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

9 - EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2024-2026)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.500.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		23.678,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		10.376.524,82 <i>0,00</i>	10.334.672,92 <i>0,00</i>	10.377.009,07 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		10.324.261,21 <i>0,00</i> <i>243.031,40</i>	10.153.378,71 <i>0,00</i> <i>237.071,10</i>	10.177.718,83 <i>0,00</i> <i>237.071,10</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		52.162,00	27.461,55	27.461,55
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		206.943,06 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	336.996,11 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	354.992,14 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-183.163,45	-183.163,45	-183.163,45
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		222.000,00 <i>0,00</i>	222.000,00 <i>0,00</i>	222.000,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		38.836,55	38.836,55	38.836,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	296.853,71	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.433.288,99	2.024.230,00	1.674.230,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	222.000,00	222.000,00	222.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	38.836,55	38.836,55	38.836,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.099.141,25 0,00	1.368.528,10 0,00	1.018.528,10 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	52.162,00	27.461,55	27.461,55
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00
--	--	------	------	------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	2.500.000,00
Entrata	(+)	25.043.910,72
Spesa	(-)	22.018.381,73
Differenza	=	5.525.528,99

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

Analisi entrate

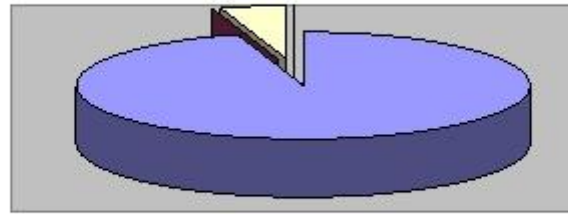
Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	6.676.000,00	6.657.000,00	6.657.000,00
		cassa	9.107.992,22		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	280.557,49	329.052,55	406.444,42
		cassa	297.160,14		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	6.956.557,49	6.986.052,55	7.063.444,42
		cassa	9.405.152,36		



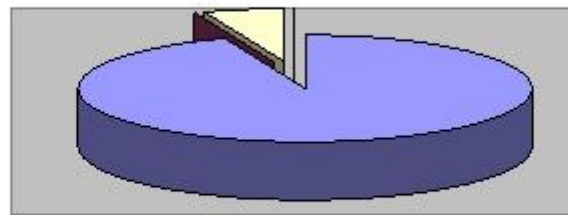
Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)



■ 101 ■ 104 □ 301 □ 302

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)



■ 101 ■ 104 □ 301 □ 302

Sono confermate le aliquote deliberate negli anni precedenti sia per l'IMU sia per il Canone Unico patrimoniale. Per l'addizionale IRPEF, l'aliquota viene portata allo 0,75% e la soglia di esenzione a € 12.000,00.

Aliquote IMU 2024:

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: SI	0.45%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	1.01%
Terreni agricoli	0.76%
Aree fabbricabili	1.01%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1.01%

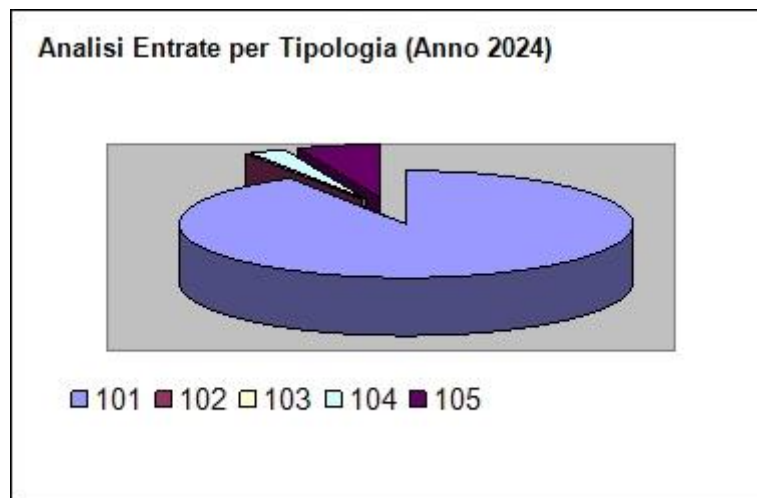
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i.	0.80%*
--	---	--------

Canone unico: come da regolamento approvato con DCC 4 del 30/04/2021.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

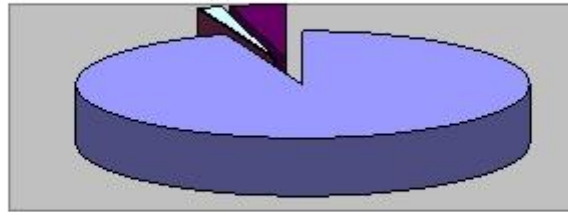
Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	1.169.123,78	1.143.864,86	1.128.694,80
		cassa	1.898.867,49		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	33.807,20	19.066,43	0,00
		cassa	33.807,20		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	75.295,13	47.559,43	53.579,20
		cassa	148.084,61		
TOTALI TITOLO		comp	1.278.226,11	1.210.490,72	1.182.274,00
		cassa	2.080.759,30		



Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)



■ 101 ■ 102 □ 103 □ 104 ■ 105

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)



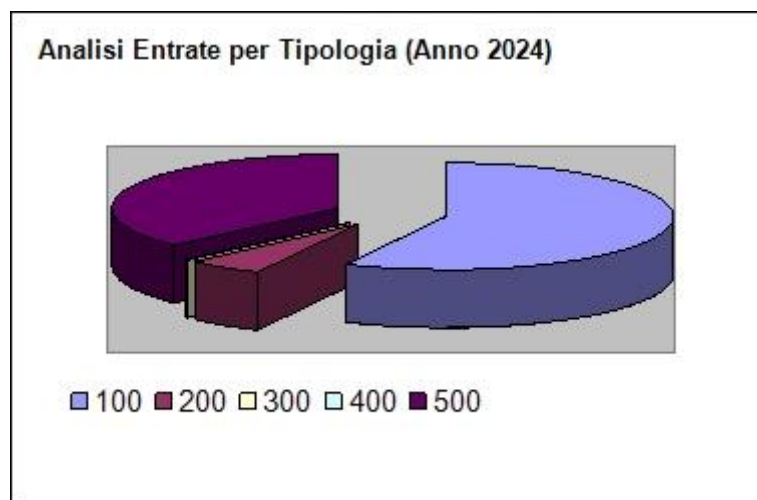
■ 101 ■ 102 □ 103 □ 104 ■ 105

E' qui allocata la voce inerente la parte attiva del Fondo di solidarieta' comunale (ristoro abolizione Tasi prima casa)

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

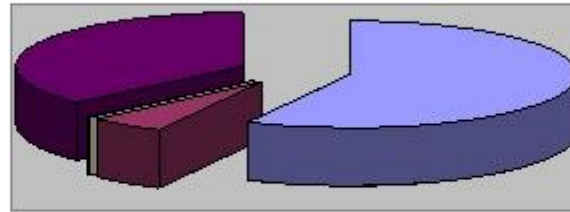
Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	1.226.759,65	1.228.093,65	1.221.254,65
		cassa	1.455.804,24		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	116.000,00	116.000,00	116.000,00
		cassa	488.229,55		
300	Interessi attivi	comp	4.510,00	4.510,00	4.510,00
		cassa	4.510,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	794.471,57	789.526,00	789.526,00
		cassa	952.664,59		
TOTALI TITOLO		comp	2.141.741,22	2.138.129,65	2.131.290,65
		cassa	2.901.208,38		



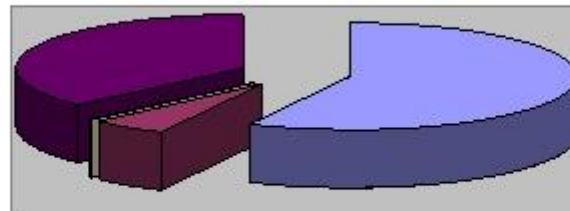
Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2025)



■ 100 ■ 200 □ 300 □ 400 ■ 500

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2026)



■ 100 ■ 200 □ 300 □ 400 ■ 500

Sono qui allocate le risorse provenienti dai servizi pubblici le cui tariffe sono proposte in sede di manovra di bilancio e riportate aggiornate nella parte strategica di questo documento.

Analisi spesa

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

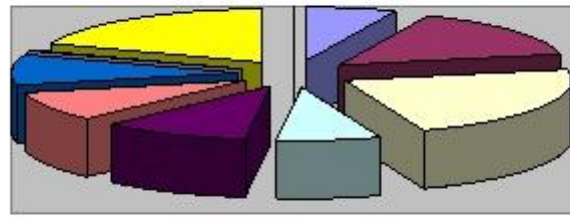
Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	219.902,00	219.902,00	219.902,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	283.030,43			
2	Segreteria generale	comp	523.653,25	553.653,25	553.653,25	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	702.680,34			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	774.109,80	774.109,80	774.109,80	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	923.332,58			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	254.734,42	253.234,42	253.234,42	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	315.304,15			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	359.957,05	209.957,05	209.367,05	BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	434.768,46			
6	Ufficio tecnico	comp	307.761,65	299.823,65	299.823,65	BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	430.354,57			

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	315.526,04	314.903,65	298.228,65	ROSSO MARIA ELENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	380.591,10			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.880,90			
11	Altri servizi generali	comp	657.231,00	629.060,20	616.060,20	MARCO DUTTO.GIUSEPPE TOCCI, RIZZOLIO ANTONELLA GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	753.972,05			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.421.375,21	3.263.144,02	3.232.879,02	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.234.914,58			

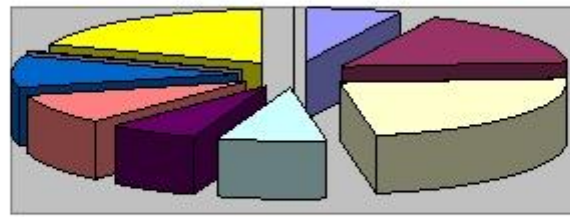
Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



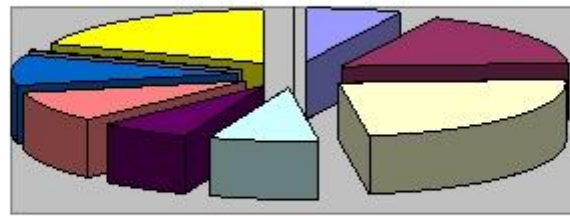
■ 1 ■ 2 □ 3 □ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 □ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■ 1 ■ 2 □ 3 □ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 □ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 □ 3 □ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 □ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

I seguenti obiettivi strategici sono comuni ai programmi sotto descritti:

- Custodia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino;
- Manutenzione degli edifici scolastici;
- Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi;
- Cultura della pace;
- Trasparenza del bilancio comunale;
- Ricerca di nuove fonti di finanziamento;
- Vivere insieme la città: Educazione alla cittadinanza - cittadinanza partecipata.

Programma 01 - Sviluppo e gestione delle politiche per il personale

Responsabile: GIUSEPPE TOCCI

Obiettivo strategico: Valorizzazione ed innovazione professionale delle risorse umane mediante un costante aggiornamento/adequamento delle loro competenze anche relativamente all'uso delle nuove tecnologie informatiche – Incremento quali-quantitativo dei servizi mediante l'applicazione dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022.

Obiettivo operativo n° 1 del programma: "Flessibilità e specializzazione"

La politica del personale per il prossimo triennio continuerà ad essere incentrata sulla flessibilità e specializzazione dell'organizzazione, intesa come dotazione di figure professionali:

- ricche di competenze rispetto ai bisogni e ai programmi;
- impiegabili, secondo i bisogni dell'Ente, in nuovi e /o diversi servizi/uffici.

L'Amministrazione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 in data 17 maggio 2022, ha approvato la revisione organizzativa dell'ente, adeguandola ai compiti che è chiamata a svolgere nei diversi rami di competenza, al fine di migliorare la funzionalità e l'efficienza nel fornire i servizi ai cittadini, la razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e la migliore utilizzazione delle risorse umane.

Il mantenimento del numero dei posti previsti nella dotazione organica assume rilievo fondamentale per attuare misure di sviluppo del personale finalizzate al consolidamento ma anche all'accrescimento della qualità e quantità dei servizi resi in favore della Cittadinanza.

La necessità di acquisire risorse umane, procedimento programmato sin dall'anno scorso e in via di conclusione al momento attuale, è stata avvertita in quanto il Comune è stato interessato da un alto numero di cessazioni (pensionamenti e trasferimenti presso altre amministrazioni). Si è proceduto, quindi, a svolgere 4 concorsi e a procedere ad assunzioni utilizzando gli altri strumenti che la normativa vigente mette a disposizione (Mobilità, assunzioni mediante utilizzo di graduatorie già formate).

Il rinnovato slancio alle nuove assunzioni è facilitato, dopo anni di limitazioni al turn-over, che hanno rallentato l'attuazione di piani di crescita compatibili con la richiesta di qualità ed efficacia dell'agire amministrativo, dal nuovo assetto delle capacità assunzionali introdotto dall'art. 33, comma 2 del DL 30.4.2019 n. 34, convertito in Legge 28.6.2019 n. 58, il quale, abbandonando il previgente sistema basato sulle sostituzioni dei cessati (turn-over) accede a un sistema basato sulla sostenibilità delle assunzioni in base a un parametro fondato sulle entrate correnti rispetto alle spese di personale.

Il nuovo sistema, attuato con Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, con l'ausilio della Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 17102/110/1 dell'8 giugno 2020, prevede infatti che a decorrere dal 20 aprile 2020 i comuni possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto di un

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

rapporto tra entrate proprie e spese di personale determinato dalle disposizioni sopra richiamate, con indubbi vantaggi, per il Comune di Borgo San Dalmazzo, in relazione alle capacità di assunzione.

Per tutte le ulteriori rappresentazioni e determinazioni a valere sul presente programma si rinvia alla Sezione Strategica del presente Piano – LE RISORSE UMANE

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi ai contratti individuali di lavoro in essere.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Obiettivo operativo n°2 del programma: “Formazione continua”

«La formazione è una dimensione costante e fondamentale del lavoro e uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane. Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un’elevata qualità di prodotti e servizi, devono oggi fondarsi sulla conoscenza e sullo sviluppo delle competenze»: così viene definito il ruolo e il peso della formazione del personale dalla Direttiva n° 10 della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30.7.2015.

Alla luce di quanto sopra il Comune fruendo dell’attuale ed eventuali future deroghe alle limitazioni di spesa per i comuni virtuosi, continuerà a mettere in campo appropriate azioni di sviluppo delle competenze mediante l’aggiornamento e la formazione professionale dei dipendenti, anche sotto il profilo delle conoscenze informatiche, quali condizioni essenziali sia per il miglioramento dei servizi erogati sia per la valorizzazione delle capacità e delle prospettive professionali dei lavoratori.

Nel presente obiettivo sono ricompresi:

-la prosecuzione dell’attuazione delle attività di formazione ed informazione della sicurezza sul lavoro rivolte ai dipendenti oltre che ai lavoratori che presteranno attività lavorativa di pubblica utilità, non retribuita, presso il Comune in forza della convenzione sottoscritta con il Tribunale di Cuneo in data 17 febbraio 2023 e quelli ammessi alla prova a norma dell’art. 168-bis del c.p. in ossequio alle disposizioni recate dal D.L.vo 9.4.2008, n. 81 e alla luce di quanto previsto dall’Accordo 22 febbraio 2012 della Conferenza Permanente per i Rapporti tra Stato e Regioni, pubblicato sulla G.U. 12 marzo 2012, n. 60 – S.O. n. 47).

-l’aggiornamento, da parte del personale impiegatizio, sull’utilizzo delle dotazioni e programmi informatici anche con il graduale definitivo abbandono del supporto cartaceo.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Obiettivo operativo n° 3-del programma: “Incremento quali-quantitativo dei servizi”

L’art. 67 comma 5 del CCNL 21.5.2018 consente “...di destinare apposite risorse alla componente variabile del fondo delle risorse decentrate, per il conseguimento di obiettivi dell’ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale...”.

Trattasi del precedente analogo istituto previsto dall’art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999, ora sostituito da detta norma, già previsto nei precedenti DDUUP e più volte utilizzato.

La norma ipotizza sostanzialmente uno scambio “virtuoso” tra l’Ente ed il personale dipendente che si concretizza in un reale incremento delle risorse attribuite a quest’ultimo in cambio di una maggiore più elevata produzione di attività e/o servizi.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

L'Amministrazione proseguirà, nel limite finanziario consentito, nell'applicazione di detto istituto elaborando progetti e programmi, da inserire con integrazioni al Piano Triennale della Performance, di proficuo impiego a beneficio dell'Ente.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dagli stanziamenti vincolati annualmente effettuati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Informatizzazione uffici comunali

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria e provveditorato

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE

Obiettivo strategico:

- Trasparenza del bilancio comunale;
- Ricerca di nuove fonti di finanziamento.

Responsabile: RIZZOLIO Antonella.

Obiettivo strategico: un bilancio chiaro, trasparente, virtuoso, attraverso la corretta applicazione della normativa in vigore.

Obiettivo operativo del programma: il lavoro dell'anno sarà incentrato sulla gestione finanziaria del bilancio armonizzato nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, in un contesto economico in evoluzione a seguito dei trascorsi della pandemia da CoVID 19 e della guerra in Ucraina ancora in corso.

Si attiveranno tutte le opportunità di finanziamento, sia pubbliche sia private, che saranno di volta in volta disponibili, anche ricorrendo a nuove forme e strumenti contrattuali.

Descrizione del programma: gestione del bilancio, predisposizione dei documenti di programmazione (DUP e Nota integrativa) e di rendicontazione, in applicazione dei principi contabili. Verranno ulteriormente perfezionati tutti gli adempimenti volti all'implementazione dell'adesione alla piattaforma PagoPA (nodo dei pagamenti). La gestione dei pagamenti avverrà mediante l'utilizzo della piattaforma ministeriale SIOPE+, attivata dal 1.7.2018.

Saranno inoltre svolti tutti i compiti connessi all'attività di controllo e monitoraggio in merito alla correttezza degli adempimenti contabili, svolta dai soggetti esterni (organo di revisione, Corte dei Conti, Ministero del Tesoro, Ministero interno).

Saranno inoltre monitorati gli equilibri di cassa, in sinergia con l'istituto tesoriere.

Verranno svolte le attività di supporto agli uffici nell'attuazione del PNRR.

Motivazione delle scelte: le scelte organizzative saranno dettate dal criterio dell'efficienza dei processi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile .

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali già assunti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

GESTIONE PROVVEDITORATO

Responsabile: RIZZOLIO ANTONELLA

Obiettivo strategico: attività inerente all'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo e dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente. La strategia che orienta il lavoro dell'Amministrazione e degli uffici comunali ha come obiettivo il miglioramento degli standard qualitativi dei servizi garantendone l'economicità. Ciò allo scopo di realizzare una gestione virtuosa del bilancio. Gli acquisti dovranno

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

obbligatoriamente seguire le disposizioni di legge, utilizzando le piattaforme accreditate e i soggetti aggregatori. Per garantire una gestione sempre più oculata, ci si adopererà affinché si effettuino delle richieste di offerte all'interno del Mepa e della piattaforma Traspare, per ottenere prezzi ulteriormente convenienti, mettendo in competizione più fornitori (RDO).

Il servizio gestisce le convenzioni di acquisizione di gas naturale per il riscaldamento e di gasolio da riscaldamento destinato al palazzo dell'ex protette. Tali convenzioni, predisposte dalla piattaforma Consip, vengono periodicamente a scadenza e conseguentemente rinnovate.

Fanno capo al servizio provveditorato anche le convenzioni di telefonia mobile.

Per quanto concerne il servizio di pulizia, il servizio lo gestisce nella sua interezza, dall'individuazione dell'operatore economico mediante procedura di gara, sino al controllo gestionale, dello svolgimento del servizio.

Attualmente, è stato nuovamente aggiudicato per un periodo di due anni, con possibilità di rinnovo per un anno.

Si procede annualmente all'acquisto di riviste, abbonamenti e simili, necessari al migliore e più aggiornato espletamento delle attività dei singoli uffici comunali.

Obiettivo operativo del programma: Curare l'acquisto di beni e servizi di utilità generale in conformità alla normativa nazionale di riferimento individuando le offerte più convenienti sotto il profilo tecnico ed economico. Tutto ciò è possibile anche grazie al supporto dell'Ufficio Acquisti, appositamente istituito. Gli obiettivi sovra precisati sono finanziati con le risorse allocate nelle specifiche missioni di bilancio, onde permettere una rappresentazione immediata dei costi di gestione di ciascuna missione/programma di bilancio.

Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo strategico:

- equo fisco;
- mantenere l'attività di sostegno ai cittadini nella gestione dei tributi comunali;
- migliorare l'attuale assetto della fiscalità comunale in un'ottica di maggiore equità fiscale e di mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale;
- potenziare l'attività di recupero delle partite pregresse, di controllo della evasione ed elusione fiscale.

Strategia generale Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali.

Il programma comprende l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi/tariffe di competenza dell'Ente, anche attraverso attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Rientrano nel programma le attività di studio e di analisi di proposte di politiche tributarie e tariffarie.

Obiettivi strategici pluriennali:

-attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge.

-proseguire l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello IMU in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna degli F24 precompilati.

- verifiche del gettito tributario e del recupero delle partite pregresse attraverso il potenziamento dell'attività di controllo, anche in sinergia efficace con l'agente della riscossione, mediante l'accesso alle banche dati nazionali, con emissione dei relativi provvedimenti sanzionatori.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

-mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale totale.

-perequazione e redistribuzione del carico fiscale mediante sgravi praticati ad alcune categorie di contribuenti per ridurre il carico fiscale, con particolare attenzione a non modificare l'assetto del prelievo locale in un momento di trasformazione dell'intero sistema tributario e di grave criticità congiunturale conseguente all'emergenza sanitaria.

Obiettivo operativo del programma: attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge.

Descrizione del programma: attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge.

Questo programma comprende la gestione delle attività relative ai tributi locali (IMU/TARI/ CANONE UNICO), con approvazione di tutte le necessarie norme regolamentari utili a dare attuazione al sistema fiscale delineato dalla legge.

In campo tributario le politiche programmate sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Attraverso l'obiettivo di potenziamento dell'attività di controllo, mediante l'accesso alle banche dati nazionali si provvederà all'emissione dei provvedimenti sanzionatori e sarà possibile attuare una sempre più equilibrata distribuzione del carico fiscale sui cittadini. La gestione dei tributi svolta in forma di riscossione diretta sarà finalizzata a perseguire obiettivi che assicurino l'efficienza nell'attività di riscossione e di accertamento delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'ICI/IMU e TARES/TARI, già avviato nei precedenti esercizi. Le entrate derivanti dalla lotta all'evasione sono risorse messe in campo con la finalità di contenere la pressione fiscale. Tale progetto comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati e i versamenti effettuati. Per tali attività risulterà necessario avvalersi di ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all'ufficio. Parallelamente, proseguirà l'attività di bonifica della banca dati con il costante aggiornamento dei dati presenti negli archivi.

L'obiettivo del contenimento della pressione fiscale sarà dunque perseguito da un lato attraverso la lotta all'evasione (attività accertativa) e, dall'altro, attraverso l'aumento della riscossione delle somme accertate. Il nuovo ordinamento contabile (armonizzazione) limita infatti la capacità di spesa delle amministrazioni pubbliche rapportandola alle sole entrate che nel medio periodo (cinque anni) vengono effettivamente riscosse. Diventa quindi centrale migliorare la capacità di riscossione delle proprie entrate accertate, per cercare di mantenere e migliorare il livello dei servizi erogati. In questa ottica si pone come strategico il servizio di riscossione coattiva attualmente affidato alla società Maggioli tributi.

Per quanto riguarda il Canone di Pubblicità (CIMP), ricompreso nel Canone Unico (CUP) dal 2021, continua la gestione esternalizzata del servizio di supporto alla gestione della pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti. A seguito della realizzazione del censimento di tutti i mezzi pubblicitari presenti sul territorio comunale in corso di esecuzione nell'anno 2023 sarà aggiornata la banca dati comunale.

Un ulteriore obiettivo fondamentale è quello di proseguire l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello dedicato in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna dei modelli F24 precompilati. In questa ottica di collaborazione, vengono regolarmente attuati interventi di confronto positivo tra amministrazione e contribuenti, assumendo tutte le azioni indispensabili per rendere più agevole al cittadino l'acquisizione di informazioni sulle disposizioni tributarie, in particolare in periodi come questo di modifiche e di forte attività legislativa.

Viene prestata attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000. L'ufficio tributi offre la propria assistenza ai contribuenti consentendo all'utente di fissare un appuntamento per pratiche complesse e per approfondimenti sulle situazioni tributarie di cittadini e imprese, Sul sito internet sono fruibili i servizi di informazione, con la modulistica e anche quelli che consentono il calcolo dell'IMU e la stampa del mod.F24, con possibile implementazione per il calcolo di nuovi tributi.

L'ufficio tributi inoltre supporta con particolare attenzione alcune categorie di cittadini: anziani con basso reddito, disoccupati, soggetti separati e divorziati che abitano da soli, famiglie con figli piccoli e famiglie numerose, nella applicazione delle fattispecie agevolative previste dagli specifici regolamenti; in particolare attualmente sono previste riduzioni ed agevolazioni legate al reddito ISEE per quanto riguarda la TARI (con

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

riduzioni da un minimo del 30% fino all'esenzione totale in caso di famiglie con invalidi e pensionati con bassi redditi) e per quanto riguarda l'IMU prevedendo l'assimilazione alla prima casa per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta in possesso di contratto di comodato gratuito registrato in base alle disposizioni di legge dettate dalla legge 160/2019.

Si fornisce inoltre supporto all'utenza che intende sottoscrivere contratti a canone concordato nella quantificazione delle imposte connesse agli immobili oggetto di locazione. Con la manovra di bilancio infatti viene prevista una specifica aliquota agevolata da applicarsi ai contratti vidimati dalle associazioni che hanno sottoscritto gli accordi comunali.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio tributi così come individuabile nella pianta organica di settore. Per l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello IMU in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna degli F24 precompilati e per la manutenzione della banca dati dei tributi, si prevede l'esternalizzazione a ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all'ufficio, preposte alla gestione ordinaria del servizio tributi ed alle attività di verifica e controllo evasione.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Contratto di appalto quadriennale per la gestione esternalizzata del servizio di supporto alla gestione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti. Contratto triennale relativo all'attività di supporto alla gestione dell'IMU.

Spese di investimento: nessuna.

Programma 05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

Responsabile: Bruno GIRAUDO – Marco Dutto

Obiettivo strategico:

1. Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni
2. Valorizzare le concessioni di superficie comunale a pagamento (es. impianti di tele-radiocomunicazione, alienazione diritti di superficie)
3. Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare e degli impianti, compresi gli interventi su impianti sportivi ed il Cimitero. Compresi gli interventi miglioramento delle performance energetiche.

Obiettivo operativo del programma:

Nel corso degli anni il patrimonio immobiliare del Comune è stato incrementato per venire incontro alle sempre maggiori richieste di servizi da parte della popolazione. Ciò si è reso necessario anche alla luce del costante incremento della popolazione residente e degli insediamenti di carattere industriale ed artigianale.

Interventi realizzati o in corso di realizzazione:

Palazzo Comunale

Il Palazzo Comunale è stato oggetto di riqualificazione completa nel 2015.

Rimangono da sistemare e ammodernare gli uffici demografici, intervento che verrà realizzato al perfezionamento dell'acquisizione con la piena proprietà si potrà anche effettuare la sistemazione delle facciate esterne dell'edificio riqualificazione estetica dell'intero palazzo comunale.

Ex Caserma Mario Fiore

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Acquisito dal Comune gratuitamente mediante il cosiddetto federalismo demaniale. Per la porzione residua al Comune si sta costruendo con le associazioni del territorio un progetto per la realizzazione di una cittadella a tutela e soccorso del cittadino per la quale si adotterà apposita variante.

Mezzi in dotazione alla Squadra Tecnica

Si propensi alla sostituzione del vetusto parco automezzi in dotazione alla Squadra Tecnica Comunale.

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità dei lavori; contratti ed interventi per la verifica e manutenzione degli impianti degli edifici; interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore. Si prevede di esternalizzare alcuni interventi di manutenzione ordinaria mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: importi relativi a lavori in corso di realizzazione.

Spese di investimento correlate al Programma: come da Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 06 - Ufficio tecnico

Responsabile: BRUNO GIRAUDDO

Obiettivo strategico: sperimentare forme di gestione efficienti delle strutture comunali.

Obiettivo operativo del programma: funzionalità dell'Ufficio Tecnico.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio tecnico. È previsto l'utilizzo di personale in convenzione con altri enti.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato. Si prevede l'acquisizione di una nuova procedura software.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Spese di investimento: come da programma pluriennale lavori pubblici ed elenco annuale.

Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile: Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo del programma: "Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2024/2026- Convivenze e popolazioni speciali edizione" - ANNI 2024/2026.

Attività svolta in collaborazione con l'ISTAT, volta a censire la popolazione residente nel Comune di Borgo San Dalmazzo e in particolare: i senza fissa dimora, le convivenze anagrafiche e i residenti in campi.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

L'obiettivo realizzato nell'anno 2023, è assegnato all'Istruttore Direttivo Responsabile dell'Ufficio Statistica Elettorale Dott.ssa Maria Elena Rosso. Non determina incrementi di spesa.

Risorse umane assegnate: responsabile dei Servizi Demografici.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese correlate.

Obiettivo operativo del programma: "Integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione" – ANNO 2024.

Nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 267 del 15 novembre 2022 è stato pubblicato il decreto del Ministro dell'interno del 17 ottobre 2022 recante "Modalità di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223". Tale decreto è stato emanato di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e con il Ministro per la pubblica amministrazione.

Il provvedimento definisce l'adeguamento e l'evoluzione delle caratteristiche tecniche della piattaforma di funzionamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per la sua integrazione con le liste elettorali, delineando i compiti dell'Ufficiale elettorale di ogni comune ai fini del primo inserimento e poi dei successivi aggiornamenti dei relativi dati elettorali nella suddetta ANPR.

L'obiettivo, che è stato realizzato nell'anno 2023, è assegnato all'Istruttore Direttivo Responsabile dell'Ufficio Elettorale Dott.ssa Maria Elena Rosso e all'Ufficiale d'Anagrafe Rossana RULFI. Sulla base delle attuali comunicazioni non determina incrementi di spesa.

Risorse umane assegnate: Responsabile dei Servizi Demografici, Ufficiale d'Anagrafe.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

Obiettivo operativo del programma: "Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC)" – ANNI 2023-2024-2025.

Il CAD (D.LGS. 82/2005) all'art.62 c.2-bis istituisce Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile (ANSC). Il D.M. 18.10.2022 ha definito le caratteristiche tecniche e operative della nuova piattaforma centrale. Tale decreto disciplina la completa informatizzazione dei registri dello stato civile tenuti dai Comuni, centralizzando i relativi atti in un unico archivio nazionale dello stato civile disponibile a tutti i Comuni nel rispetto della normativa vigente in materia di ordinamento dello stato civile. Superate le fasi di sperimentazione e di adozione controllata con alcuni enti pilota, i Comuni italiani avranno 18 mesi per l'ingresso in tale piattaforma.

Nei prossimi mesi i Servizi Demografici prenderanno contatti con il Ministero dell'Interno e con la ditta Sogei per valutare l'inserimento del Comune di Borgo San Dalmazzo nella fase di sperimentazione.

L'obiettivo nel suo complesso, che sarà realizzato tra il 2023 e il 2025, è assegnato agli Ufficiali di Stato Civile dott.ssa Maria Elena Rosso, Liliana Refforzo e Francesca Valfré. Sulla base delle attuali comunicazioni non determina incrementi di spesa.

Risorse umane assegnate: Responsabile dei Servizi Demografici, Ufficiali di Stato Civile.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: allo stato attuale non sono previste spese.

Obiettivo operativo del programma: “Attivazione dei Corsi di Formazione operatori comunali interessati alle statistiche” – ANNO 2023-2024

L'Istat ha realizzato un progetto formativo rivolto agli operatori comunali che si occupano delle statistiche di popolazione con l'obiettivo di fornire una panoramica generale sui temi oggetto di studio e consentire così una rilevazione del dato sempre più puntuale. Il progetto è articolato in più corsi di formazione rivolti principalmente ma non esclusivamente, a tutti gli operatori dei servizi demografici e degli uffici di statistica di tutti i comuni italiani.

Il percorso formativo è stato pensato in tre step:

- Corsi on line in auto-apprendimento;
- Momenti formativi con webinar organizzati in aule virtuali;
- Momenti formativi con lezioni in presenza;

I corsi sono strutturati in una serie di video-lezioni (da un minimo di 7 ad un massimo di 14) in sequenza registrate da tutti esperti Istat.

Risorse umane assegnate: Personale assegnato ai Servizi Demografici.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

Obiettivo operativo del programma: “Riordino archivi e preparazione della documentazione destinata allo scarto” – ANNO 2024- 2025- 2026.

È prevista l'attività di riordino dei fascicoli presenti negli archivi dei Servizi Demografici, volta a separare l'archivio delle pratiche da conservare in maniera permanente, da quelle che a breve potranno essere collocate all'archivio destinato allo scarto.

Risorse umane assegnate: personale assegnato ai Servizi Demografici.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

Obiettivo operativo del programma: “Elezioni maggio 2024 Regionali ed Europee” – ANNO 2024.

Nel mese di maggio 2024 sono in programma le elezioni Europee e Regionali.

Le attività legate alle elezioni europee avranno inizio nel mese di gennaio 2024, con i contatti con i cittadini dell'Unione Europea residenti sul territorio e con le conseguenti comunicazioni che saranno da fare con il Ministero dell'Interno per tutti i controlli necessari a un corretto svolgimento delle elezioni stesse.

Le attività legate alle elezioni Regionali inizieranno il 45° giorno antecedente alla data di convocazione dei comizi elettorali.

Per un corretto aggiornamento delle liste sarà necessaria una stretta collaborazione con l'Ufficiale di stato civile (in particolare per le cittadinanze) e con quello d'Anagrafe (per il corretto aggiornamento dei dati dei residenti).

Risorse umane assegnate: servizi Demografici in generale, con particolare riferimento all'Ufficiale elettorale.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

Obiettivo operativo del programma: "Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni" – ANNO 2025.

Il Comune è stato inserito dal Consiglio dell'Istituto Nazionale di Statistica - in ottemperanza a quanto sancito dall'art. 3 del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modifiche dalla legge n. 221 del 17 dicembre 2012 - nell'elenco dei comuni non autorappresentativi che sono chiamati a partecipare alle rilevazioni a rotazione nel quinquennio di programmazione per l'annualità 2025.

In particolare, la metodologia statistica adottata prevede che il Comune partecipi a due indagini campionarie annuali:

- Rilevazione areale, codice Psn: IST-02493;
- Rilevazione da lista, codice Psn: IST-02494.

Risorse umane assegnate: responsabile dei Servizi Demografici, personale assegnato ai Servizi Demografici.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

Programma 11 - Altri servizi generali

Responsabili: Marco Dutto, Rizzolio Antonella, Giuseppe Tocci

Si tratta di attività squisitamente gestionali, legate al pagamento dell'IVA da Split Payment, delle quote associative annuali e dei canoni di manutenzione delle diverse procedure software attive presso gli uffici. Il programma include anche l'attività di comunicazione istituzionale, che annovera la realizzazione, pubblicazione e diffusione del Notiziario comunale.

Si prevede l'implementazione di alcuni software gestionali e delle infrastrutture informatiche.

Risorse umane assegnate: responsabile del Servizio

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: relativi ai contratti di manutenzione pluriennali in essere.

PNRR: PNRR - NEXT GENERATION EU - Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni, è stato assegnato un finanziamento di €32.589,00.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

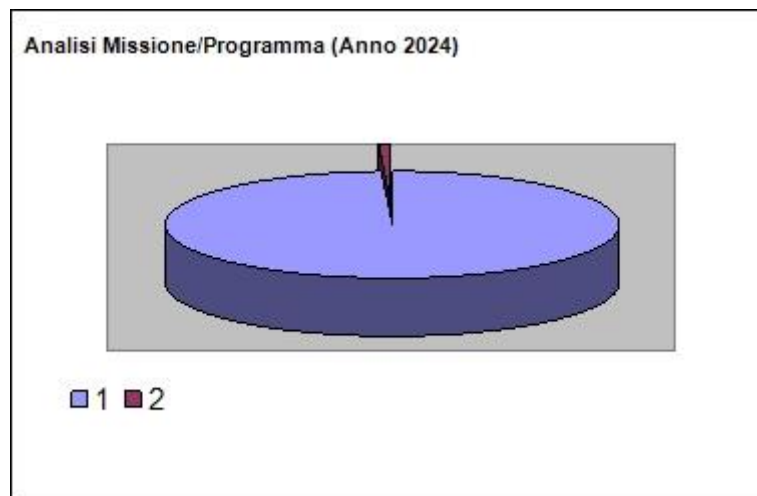
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

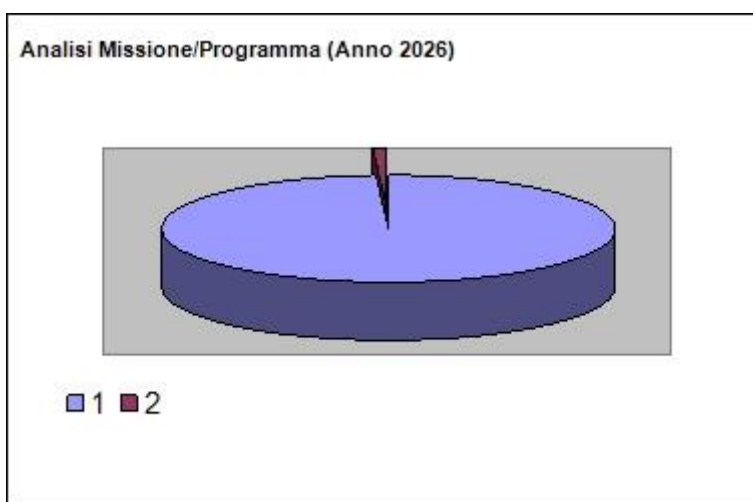
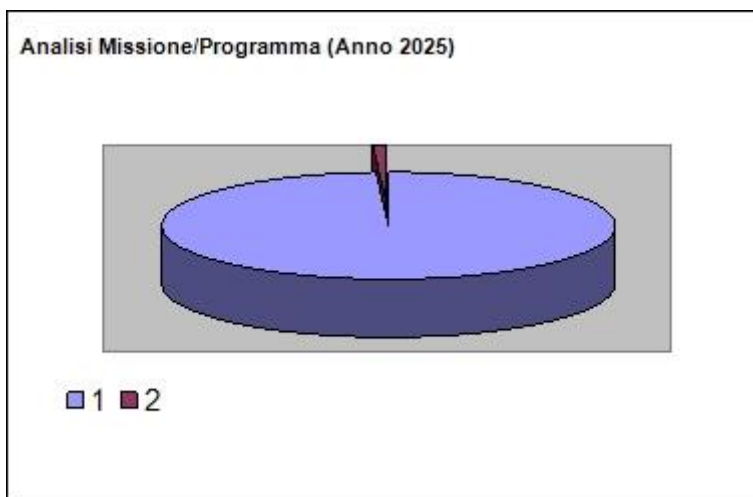
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	701.249,11	609.749,11	609.249,11	ANDREA ARENA,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	846.525,00			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00	TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.621,42			
TOTALI MISSIONE			706.749,11	615.249,11	614.749,11	
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	857.146,42		



Documento Unico di Programmazione 2024/2026



Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Responsabile: Andrea ARENA

- **Obiettivo strategico:** Miglioramento degli standard relativi all'attività di sorveglianza e intervento sul territorio.

Obiettivo operativo del programma: Sicurezza stradale e Sicurezza urbana - studio ed attuazione misure atte a superare situazioni di pericolosità stradale e svolgimento dei compiti di istituto in materia di sicurezza urbana.

1. Studio generale delle problematiche relative alla rete stradale comunale, con utilizzo dei dati ed informazioni in possesso della P.M. ed in aderenza alle priorità comunicate dall'Amministrazione;
2. Focalizzazione e rilevazione dei luoghi definibili a maggior rischio di incidenti stradali e di velocità elevata;
3. Studio e messa a punto del compendio di misure utili al superamento delle criticità riscontrate;
4. Attuazione a cura del Corpo della P.M., delle misure concordate e finanziate dall'Amministrazione, con esclusione delle misure tecniche (opere e manutenzioni) con particolare riferimento a:
 - a. uso e fruibilità del suolo e dello spazio pubblico;
 - b. tutela della quiete pubblica e del decoro urbano;

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

- c. prevenzione e rimozione di situazioni ambientali a rischio sotto il profilo della criminalità e dell'emergenza igienico-sanitaria;
 - d. formazione e aggiornamento professionali integrati per gli operatori delle polizie coinvolti;
 - e. promozione e gestione della collaborazione con associazioni di cittadini non armati.
5. In sinergia e su impulso dell'Ufficio Ambiente, intensificare i controlli a mezzi fototrappole per scoraggiare l'abbandono di rifiuti;
 6. Concorso all'implementazione di un nuovo sistema di videosorveglianza in sinergia con il Servizio Informatica avendo cura di individuare i punti maggiormente sensibili sul territorio comunale;
 7. Implementazione dei servizi di controllo e contrasto alle violazioni connesse con l'attività di autotrasporto con particolare riferimento ai transiti dei veicoli pesanti all'interno del territorio comunale, delle relative velocità con lettura e interpretazione dei dati del cronotachigrafo digitale;
 8. Formazione degli operatori di polizia locale all'utilizzo del drone con particolare riferimento all'impiego di detto strumento nei rilievi di polizia stradale e nel settore di protezione civile;
 9. Collaborazione degli operatori di polizia locale con gli uffici tecnici comunali in relazione ad accertamenti e verifiche di competenza di detti uffici, anche mediante ricorso al drone in dotazione al Corpo.

Descrizione del programma:

Polizia Locale:

Controllo preventivo e repressivo interessante le principali direttrici del traffico anche con l'ausilio del rilevatore di velocità, ivi comprese le vie di collegamento con valichi internazionali con l'attuazione di specifici controlli nel tratto di divieto autocarri nel tratto di strada interessati;

Gestione viabilità in concomitanza degli ingressi e uscite dai plessi scolastici con ricorso, ove possibile, ad accordi di collaborazione con associazioni di volontariato per l'assistenza all'afflusso e la segnalazione di eventuali criticità;

Controllo del centro storico e zone limitrofe con particolare attenzione alla fluidità della circolazione ed alla rotazione nell'utilizzo di parcheggi a sosta regolamentata con zona disco;

Intervento e rilevazione sinistri stradali, con formazione del relativo fascicolo e trasmissione atti a Autorità competente;

Viabilità in occasione di competizioni sportive su strada e manifestazioni varie;

Servizi particolari di Polizia Stradale in supporto ad altre Forze di Polizia;

Registrazione delle violazioni accertate, riscossione proventi, gestione ricorsi, invio decurtazioni dei punti e gestione delle sanzioni accessorie varie per patenti di guida, predisposizione ruoli, gestione delle anomalie riscontrate nelle varie fasi del procedimento;

Assistenza Ufficio Tecnico per segnaletica stradale e sopralluoghi in materia edilizia ed ambientale;

Assistenza per il servizio di pulizia strade e sgombero neve;

Collaborazione con Ufficio Anagrafe per residenze, deleghe ed accertamenti vari;

Gestione del Servizio di Informativa e Notificazione atti sul territorio comunale;

Collaborazione con Ufficio Tributi per occupazioni suolo pubblico e richieste di esposizione materiale pubblicitario;

Gestione dell'ufficio sanzioni amministrative e al Codice della Strada;

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Gestione contenzioso amministrativo, espletamento delle funzioni di costituzione e difesa nei ricorsi in opposizione ex art. 22 L. 689/81, gestione dei ricorsi in appello presso il Tribunale di Cuneo;

Gestione operativa dell'impianto di videosorveglianza, con particolare attenzione alla gestione alla sicurezza pubblica in occasione di particolari episodi che minano l'integrità fisica delle persone e per la tutela delle norme che regolano la vita civile per migliorare le condizioni di vivibilità;

Gestione dei corsi annuali obbligatori per personale nelle materie di competenza del Corpo, con particolare attenzione all'uso delle armi di cui il personale appartenente è dotato;

Occasionalmente e su richiesta di terzi soggetti potranno essere prestati servizi di sicurezza sul territorio comunale ai sensi dell'art.22, comma3 bis D.L.50/2017;

Gestione delle segnalazioni ed esposti indirizzati alla polizia municipale con effettuazione degli accertamenti previsti dalla normativa in vigore.

Gestione e funzionamento ufficio polizia amministrativa: verifica requisiti morali/professionali (ove previsto), certificazioni antimafia, accertamento requisiti relativi a Durc, casellario giudiziario e carichi tributari - gestione istruttoria procedimenti di competenza con rilascio parere endoprocedimentale al Suap in riferimento ai procedimenti richiedenti autorizzazione di polizia amministrativa;

Gestione del servizio di accalappiamento cani, controllo colonie feline, soccorso animali da affezione feriti e convenzione per il recupero degli animali selvatici sul territorio comunale;

Ricezione comunicazioni relative alla transumanza;

Gestione oggetti smarriti e rinvenuti sul territorio comunale;

Ricezione pratiche infortuni sul lavoro;

Gestione rilascio contrassegno invalidi, pass medici, sosta e transito;

Gestione rilascio autorizzazione passi carrabili.

Commercio su aree pubbliche (gestione operativa fiere e mercati):

Verifica ed eventuale aggiornamento del relativo regolamento comunale;

Gestione mercati e fiere, spunta, riscossione plateatico, controllo posteggi;

Rilascio e verifica dei DURC;

Gestione operativa degli spostamenti provvisori e definitivi relativi ai mercati settimanali;

Verifica della documentazione presentata ed agli atti.

Motivazione delle scelte:

Tipologie di intervento dettato dal PEG e dalle necessità operative dettate dall'esigenza gestionale delle varie attività.

Risorse umane assegnate:

Collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica inserita nella sezione strategica:

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Comandante della Polizia Locale, un Vice Comandante – Vice Commissario, quattro Ispettori, 4 operatori di polizia municipale, un Istruttore Amministrativo per la parte della Polizia Amministrativa, front-office ufficio contenzioso/autorizzazioni e per lo svolgimento di tutte le funzioni amministrative e contabili in capo alla PL.

Risorse strumentali assegnate:

Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate:

Come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- Servizio di manutenzione veicoli in dotazione al Servizio Polizia Municipale per il periodo dal 01/01/2019 – 31/12/2021 rinnovato per le annualità 2022-2024 - CIG.: ZF324E320A
- Servizio per la gestione delle sanzioni al CdS + Amministrative dal 01/12/2021 al 30/11/2026 con facoltà di rinnovo per ulteriori anni 4 - CIG 8281086858 - CIG DERIVATO 861150029C;
- Servizio di accalappiamento, custodia e mantenimento temporaneo dei cani e gatti randagi senza proprietario, per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2024, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni

Tipologia di impegni pluriennali da assumere:

- Servizio di rimozione veicoli e relativa custodia;
- Servizio di manutenzione veicoli in dotazione al Servizio Polizia Municipale per le annualità 2025 e 2026
- Affidamento servizio vigilanza mercato fiera fredda;
- Abbonamenti ai portali di aggiornamento per il servizio di polizia municipale POLIZIALOCALE.IT, UFFICIOCOMMERCIO.IT, MODULISTICAONLINE.IT per gli anni 2024, 2025 e 2026;
- Informatizzazione della gestione operativa dei mercati e della fiera fredda al fine di ridurre i documenti cartacei e di integrare il sistema di gestione con gli automatismi del sistema PagoPa;
- Convenzione aib - protezione civile da affidare dal 01/01/2025 al 31/12/2026.

Spese di investimento correlate al Programma:

Come da programmazione annuale e triennale lavori pubblici.

Programma 02 - Sistema integrato sicurezza urbana

Obiettivo strategico:

- Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi

Responsabile: GIUSEPPE TOCCI

Si tratta della contribuzione alle spese di affitto della locale caserma dei Carabinieri, la quale è ubicata in fabbricato di recente realizzazione.

Il Ministero dell'Interno ha stipulato con una società un contratto di locazione della durata di anni sei, con previsione di un canone di locazione di €. 31.458,36 annui, previamente determinato dall'Agenzia delle Entrate.

In relazione a tale canone, il Prefetto di Cuneo ha comunicato che ai fini del prosieguo dell'istruttoria volta all'occupazione dell'immobile, il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, come integrato dall'art. 1 comma 500 della Legge n. 208/2015, ha rappresentato la necessità di coinvolgere il Comune di Borgo San Dalmazzo in merito ad una autonoma compartecipazione nella spesa, limitata al pagamento dell'IVA (al momento fissata nell'aliquota del 22%) sull'importo del citato canone di locazione, per un importo annuo di €. 5.121,42 per la durata di anni sei.

La precitata disposizione normativa recita testualmente "Per le caserme delle Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ospitate presso proprietà private, i comuni appartenenti al territorio di

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

competenza dello stesso possono contribuire al pagamento del canone di locazione come determinato dall'Agenzia delle Entrate".

Si fa rilevare che il trasferimento della Compagnia e della Stazione dei Carabinieri di Borgo San Dalmazzo nella nuova ed adeguata sede costituisce presidio fondamentale per la sicurezza dei cittadini oltre che per la prevenzione ed il contrasto all'illegalità nell'ambito territoriale di Borgo San Dalmazzo, e che la norma precitata sottende l'esistenza di un interesse pubblico alla condivisione delle esigenze di ordine pubblico intestate non soltanto allo Stato, ma anche partecipate dalle amministrazioni comunali.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

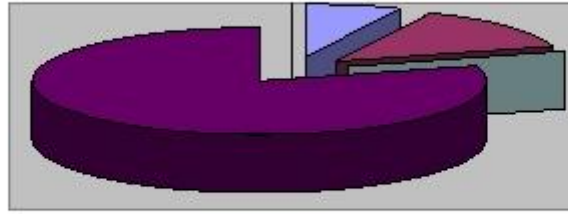
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	71.356,50	66.040,00	66.040,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	BRUNO GIRAUDO
		cassa	103.541,72			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	140.130,00	140.130,00	140.130,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	BRUNO GIRAUDO
		cassa	311.300,19			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	826.252,65	825.650,00	825.650,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	BRUNO GIRAUDO
		cassa	1.160.903,93			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.037.739,15	1.031.820,00	1.031.820,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.575.745,84			

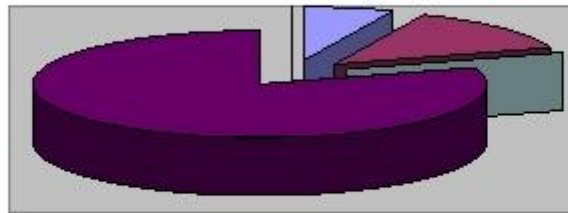
Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



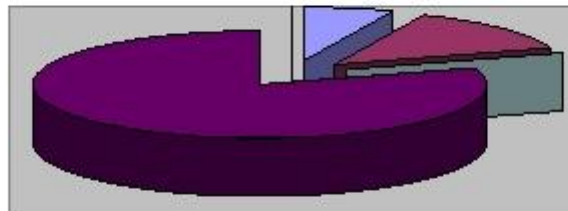
■ 1 ■ 2 □ 4 □ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■ 1 ■ 2 □ 4 □ 5 ■ 6 ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 □ 4 □ 5 ■ 6 ■ 7

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Programma 01 - Istruzione pre-scolastica

Responsabile: DARDANELLI HELEN

- **Obiettivo strategico:** Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica

Mantenimento ed eventuale potenziamento della strategia di gestione esternalizzata del servizio di Asilo Nido.

E' stata effettuata una gara ad evidenza pubblica con la quale è stata affidata in concessione la struttura, dal mese di settembre 2016 a tutto il mese di luglio 2020 con possibilità di rinnovo fino ad un massimo di anni quattro. La concessionaria ha esercitato la facoltà di rinnovo per quattro anni, per cui se ne prevede la cessazione a luglio 2024. Il contratto prevede che la cooperativa concessionaria debba rimborsare al Comune tutte le spese di gestione dell'immobile (energia, riscaldamento, acqua, telefono, spese manutenzione ordinaria), che incidono comunque sulla situazione economica del gestore.

La concessione affidata contempla la visione e sorveglianza da parte del Comune, relativamente al sistema tariffario e gestionale, nel rispetto del vigente regolamento comunale per l'asilo nido.

Obiettivo operativo del programma: Assicurare la qualità del servizio in conformità di quanto stabilito dal contratto d'appalto.

Descrizione del programma: costante collaborazione con la ditta concessionaria. Attività di sorveglianza e controllo mensile

Risorse umane assegnate: =====

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento

Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile: DARDANELLI HELEN

- ❖ **Obiettivo strategico:** Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica:
 - contenimento spese di gestione a carico dell'Ente tramite adesione a convenzioni Consip, o ricorso alle varie forniture di beni e servizi sulla piattaforma Consip_MEPA, alla luce delle recenti disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, "nuovo codice dei contratti" e successivi correttivi e adeguamento al recente decreto sblocca cantieri;
 - sottoscrizione convenzione con la scuola per trasferimento fondi relativi alle spese previste dalla Legge 23/ 1996.

Descrizione del programma: continuo monitoraggio spese di consumo (telefoniche, riscaldamento), tramite adesione a convenzioni Consip. Per quanto riguarda il funzionamento delle attività scolastiche previste dalla Legge 23/1996 l'ufficio Economato provvede alla fornitura di stampati, cancelleria occorrenti alla Direzione didattica, nonché alle spese telefoniche, di riscaldamento locali, prodotti di pulizia.

È stata siglata una convenzione con la Direzione scolastica per gli anni 2021-2022-2023, per il trasferimento dei fondi necessari per l'approvvigionamento dei prodotti di pulizia, di cancelleria, registri di classe, e quindi

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

l'acquisto venga seguito in autonomia direttamente dalla scuola, con la presentazione a consuntivo di una dettagliata rendicontazione. Con la medesima convenzione si è regolamentato il trasferimento di fondi destinati al sostenimento dei costi di connettività alla rete internet per attività didattica.

L'ufficio Servizi Scolastici e alla Persona ha provveduto all'informatizzazione del servizio di gestione delle cedole librarie, in modo da renderlo più agevole per gli uffici, per le scuole e per le famiglie.

Viene seguita anche l'applicazione della convenzione stipulata con i Comuni della Valle Stura per la gestione della scuola denominata "di bassa valle, per la quale il Comune interviene per alcune spese di mantenimento. Continuerà il confronto con gli insegnanti, le famiglie e le associazioni per promuovere ogni iniziativa volta al benessere dei più piccoli della comunità. Si continuerà a lavorare in stretta collaborazione con la Scuola e coinvolgere in tutte le iniziative le nuove generazioni.

Risorse umane assegnate: n 1 istruttore a tempo pieno

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al programma: si prevede di sostituire i tendaggi scolastici come precisato in premessa

Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile: DARDANELLI HELEN

- **Obiettivo strategico:**

Mantenimento, eventuali revisioni e gestione degli accordi che regolano i rapporti con le istituzioni scolastiche e che, avallandone e sviluppandone l'autonomia, ne riconoscono libertà d'azione corrispondente ai relativi Piani delle Offerte Formative, metodologia educativa e personalizzazione degli interventi.

- **Obiettivo operativo del programma:** garantire la costante e regolare somministrazione dei servizi di supporto alle attività scolastiche.

Descrizione del programma:

Refezione scolastica – Nel 2016 si è effettuata una gara aperta in ambito europeo per addvenire all'affidamento del servizio per il periodo settembre 2016 / luglio 2020, con possibilità di rinnovo. A seguito di ricorso da parte di una ditta partecipante alla gara, che si è concluso solamente nel mese di aprile 2019, è stata legittimata l'aggiudicazione alla Ditta Markas con sede a Bolzano. L'affidamento è quindi slittato al 1° maggio 2018, con possibilità di rinnovo fino ad un massimo da anni tre e quindi fino al 30 aprile 2026. Il periodo di sospensione del servizio causa COVID 19 ha ulteriormente procrastinato la durata del contratto fino a tutto il 31/07/2026.

Servizi di assistenza scolastica: pre ingresso, post uscita, assistenza presso le mense di Via Giovanni XXIII (scuola primaria classi a moduli) e Istituto Comprensivo Grandis (scuole medie), pre ingresso per i bambini che utilizzano il pullmino, assistenza handicap. È stata conclusa una gara a procedura aperta per l'affidamento dei vari servizi assistenziali proposti dal Comune (pre ingresso, post uscita, assistenza presso la mensa di Via Giovanni XXIII, pre ingresso per i ragazzi che utilizzano il pulmino, assistenza all'handicap) per il periodo a.s. 2021/2022 – 2022/2023 - 2023/2024.

Servizio di trasporto scolastico: le incombenze necessarie per il servizio vengono svolte da personale amministrativo del settore Servizi scolastici e alla Persona: verifica e preparazione di quanto attiene alle

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

liquidazioni e controllo delle fatture, predisposizione percorsi in collaborazione con la ditta appaltatrice del servizio; verifica rapporto utenza – applicazione regolamento comunale; verifica pagamenti e situazioni debitorie.

Il servizio, in base a quanto previsto ai sensi dell'articolo 107 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii, verrà affidato, tramite procedura aperta europea, nel corso del mese di luglio 2023 per 4 anni scolastici, ovvero fino al mese di giugno 2027.

Si mantiene il sistema di riscossione telematica per tutti i servizi scolastici (mensa / trasporto/ pre ingresso/ post uscita), in conformità con la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Gli utenti hanno a disposizione diverse forme di pagamento on line o tramite circuiti bancari, con la possibilità di appurare in qualsiasi momento la posizione creditoria o debitoria dei vari servizi, anche consultabile tramite "app" con l'utilizzo del cellulare.

Risorse umane assegnate: n 1 istruttore – a tempo pieno

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi alla copertura del servizio per gli anni di riferimento ricompresi nel bilancio pluriennale.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

IL PATRIMONIO SCOLASTICO (programmi 2 e 6)

Bruno Giraud

- **Obiettivo strategico:** Proseguire le iniziative per migliorare gli edifici scolastici in rapporto alla sicurezza e alle nuove normative

Vivibilità e bassi consumi energetici edifici scolastici; Manutenzione ordinaria e straordinaria; restauro ed efficientamento energetico;

Obiettivo operativo del programma:

L'Amministrazione Comunale ha inoltrato una domanda - sul bando regionale relativo alla "Programmazione triennale 2018-2020 di interventi in materia di edilizia scolastica di finanziamento" - per l'adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico di Via Monte Rosa comportante una spesa di € 998.000,00. La richiesta è stata inserita nella programmazione triennale regionale e ulteriori richieste di finanziamento sono state avanzate su fondi statali ed europei. L'obiettivo è quello di acquisire, redatti i livelli progettuali occorrenti, il finanziamento e realizzare i lavori.

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità dei lavori; contratti ed interventi per la verifica e manutenzione degli impianti degli edifici; interventi di manutenzione ordinaria in economia diretta e mediante cottimo fiduciario; pratiche di prevenzione incendi. Attività propedeutiche per l'ottenimento di finanziamenti regionali/statali mediante incarichi per verifiche sismiche e aggiornamento dei dati dell'anagrafe dell'edilizia scolastica. Gestione dei finanziamenti.

In particolare sono state effettuate richieste di accesso ai Fondi PNRR relativamente alla :

- "Progettazione antisismica via Don Roaschio - elementari
- C36F22000120001"
- "Progettazione antisismica Asilo Tonello
- C36F22000130001"
- "Progettazione antisismica scuola media Grandis
- C36F22000140001"

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda il Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

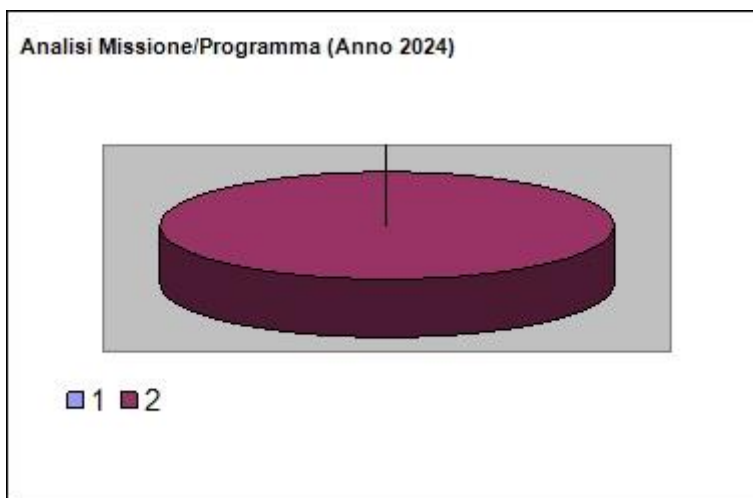
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

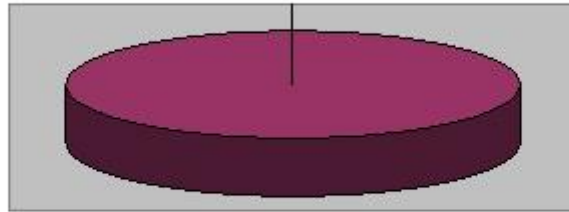
Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	GIRAUDO GEOM.BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	335.972,86	322.230,40	722.230,40	GIRAUDO GEOM.BRUNO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	843.193,33			
TOTALI MISSIONE		comp	335.972,86	322.230,40	722.230,40	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	843.193,33			



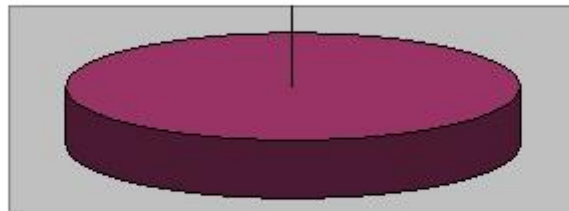
Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

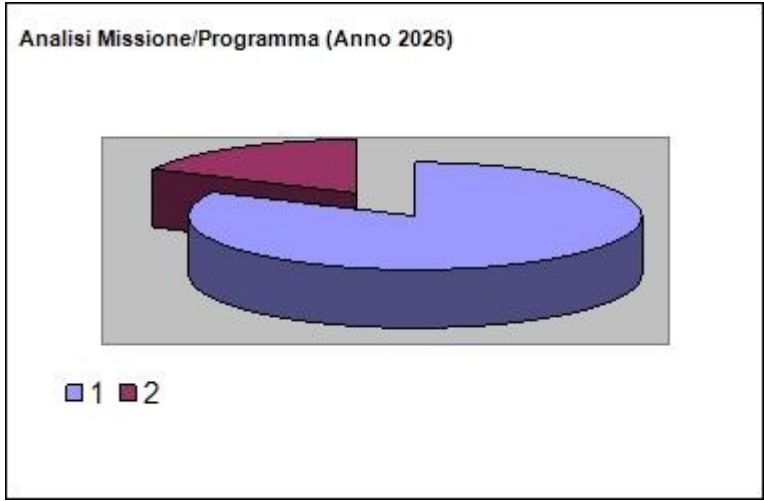
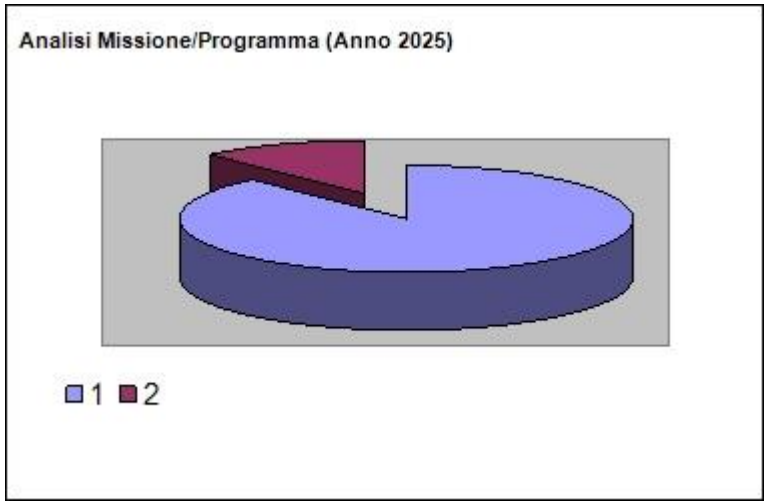
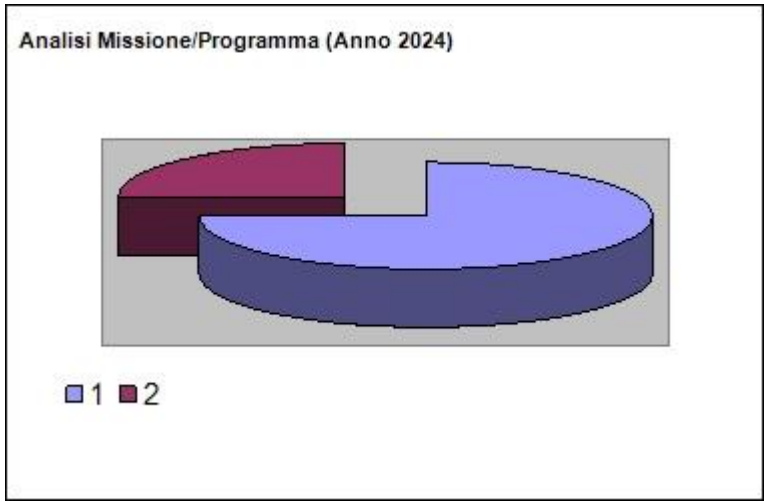
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	129.281,00	305.816,00	125.206,00	DUTTO MARCO, GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	287.963,17			
2	Giovani	comp	43.607,20	41.512,10	26.730,00	DARDANELLI HELEN GIRAUDO BRUNO DUTTO MARCO, GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	50.199,34			
TOTALI MISSIONE		comp	172.888,20	347.328,10	151.936,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	338.162,51			

Documento Unico di Programmazione 2024/2026



Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Programma 01 - Sport e tempo libero

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico:

- Rinnovare le strutture sportive esistenti. Proseguire nell'attività di valorizzazione delle stesse a servizio della città.
- Crescere l'offerta di spazi e strutture dedicate allo sport e al tempo libero.
- Stimolare e supportare le iniziative che possano garantire sicurezza e facilitare la mobilità dei giovani, anche attraendo turismo giovanile.
- Coinvolgere maggiormente i giovani della città nelle attività culturali.

Strategia generale: gestione attività sportive.

Il programma ingloba la promozione ed il sostegno alle attività e discipline sportive in collaborazione con tutte le società sportive presenti sul territorio cittadino. Nell'ambito delle esigue disponibilità finanziarie, l'amministrazione delibera dei contributi a favore delle predette associazioni per consentire l'attività annuale. Inoltre, con le associazioni che gestiscono gli impianti sportivi, sono state stilate delle apposite convenzioni che ne regolano la conduzione.

Inoltre si attiveranno iniziative volte ai giovani attraverso la collaborazione con la Nuova Consulta Giovanile.

Obiettivi strategici pluriennali:

L'amministrazione rinnoverà, il sostegno e la promozione dello sport con la collaborazione delle associazioni. Si provvederà ad aumentare le manifestazioni che suscitino l'interesse e l'attrazione anche delle vallate e dei paesi limitrofi.

Obiettivo operativo del programma: Attività di promozione ed incentivazione dello sport attraverso l'erogazione di contributi. Verifica del puntuale adempimento di quanto previsto dai contratti di concessione in essere.

Descrizione del programma: raccolta ed istruttoria delle domande di contributo e successiva erogazione delle provvidenze. Attività ispettiva.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

IL PATRIMONIO SPORTIVO

Responsabile: GIRAUDO BRUNO

Obiettivo strategico: Efficienza energetica degli impianti sportivi e fruibilità impianti.

Obiettivo operativo del programma: Negli anni passati è stato fatto da parte del Comune un notevole sforzo per la costruzione dei nuovi impianti sportivi funzionali e fruibili da tutta la cittadinanza nell'area sportiva di Via V. Veneto/Via Matteotti.

È stata fatta richiesta di finanziamento concernente la sostituzione della pavimentazione del campo da calcetto.

Sono in fase di progettazione i seguenti lavori:

a) il progetto esecutivo dei lavori di sostituzione della copertura campo da tennis e efficientamento dell'illuminazione dei campi scoperti

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

L'area sportiva "TO.TE.CA" di Via Tesoriere è stata oggetto di interventi di sistemazione e di razionalizzazione degli impianti con nuovo affidamento gestionale dell'area.

Rifacimento manto campo calcetto sintetico

Il campo da calcio sintetico per il calcetto costruito nell'ambito dei lavori di ampliamento degli impianti sportivi nell'area di Via Vittorio Veneto ultimati nel 2007 necessita di un intervento di manutenzione straordinaria di sostituzione del manto in erba sintetica sull'intera superficie da gioco. I lavori sono stati affidati

Descrizione del programma: appalto, esecuzione lavori, contabilità e liquidazione. Gestione tecnico-amministrativa dei lavori e del mutuo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 02- Giovani

Responsabile: DARDANELLI Helen

Obiettivo strategico: In questo contesto vengono comprese tutte gli interventi dell'amministrazione a sostegno e promozione delle attività giovanili. Vieppiù, vengono concessi contributi alle apposite associazioni per organizzare le varie manifestazioni annuali. Inoltre, sono concessi appositi spazi, all'interno del palazzo Bertello, per le attività musicali, culturali e sociali.

Obiettivi strategici pluriennali:

L'amministrazione provvederà a sostenere e promuovere le attività giovanili attraverso le collaborazioni con la Consulta Giovani, le associazioni ed i gruppi di competenza. Si cercherà, inoltre, di potenziare e migliorare gli spazi ed i luoghi deputati ad ospitare tali eventi.

L'ufficio servizi alla persona sta portando a termine il progetto biennale "Una rete di idee" vinto nell'ambito del bando della Fondazione CRC "Giovani in contatto". Nel mese di maggio è stato assegnato sempre dalla Fondazione CRC un altro contributo al Comune di Borgo San Dalmazzo, per aver partecipato con successo al bando "Spazio Giovani". A partire da settembre, dunque, verranno realizzati i laboratori previsti da progetto e istituito il servizio di doposcuola dedicato ai bambini delle scuole elementari, da tenersi presso i locali della Sala Consulta in Palazzo Bertello.

A fine settembre dovranno terminare le attività del progetto "Giovani Ripartenze", con capofila l'unione Montana, vinto nell'ambito di un bando regionale per il contrasto al disagio psico-sociale derivante dal periodo di pandemia.

Obiettivo operativo del programma: partecipazione a bandi per ottenere finanziamenti al fine di sviluppare attività pensate per i giovani.

Risorse umane assegnate: una collaboratrice extra time, a carico del budget dei progetti.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	520.309,71	95.899,29	103.424,00	DUTTO MARCO, GIRAUDO GEOM.BRUNO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	576.023,94			
TOTALI MISSIONE		comp	520.309,71	95.899,29	103.424,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	576.023,94			

Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile: DUTTO Marco – BRUNO GIRAUDO – TOCCI GIUSEPPE

Obiettivo strategico:

- Favorire azioni e interventi anche strutturali che garantiscano una migliore qualità dell’attrattività e della ricettività turistica locale. Supportare la creazione di strutture ricettive dedicate a un target giovane e dinamico.
- Ampliare l’offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.

- il Comune di Borgo San Dalmazzo ha ritenuto di partecipare al bando ALCOTRA “Projets-Passerelle/Progetti Ponte” (di seguito Bando) previsto dal programma Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020, in chiusura il 30 giugno 2021, con il progetto denominato “Vermenagna-Roya II” come da D.G.C. n. 138 del 22/6/2021, in qualità di capofila;
- in data 18 gennaio 2022 il Comitato di Sorveglianza ha approvato la realizzazione del progetto e la comunicazione ufficiale è pervenuta a questo Ente in data 9 marzo 2022 permettendo così l’avvio ufficiale delle procedure progettuali;
- con lettera del 29 marzo 2023 (prot. n. 7014 del 31.03.2023) l’Autorità di Gestione del programma Alcotra confermava la proroga della durata del Progetto fino al 31 maggio 2023;

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

- nel progetto “Vermenagna-Roya II” sono previste in capo al Comune di Borgo San Dalmazzo tra le altre le seguenti attività WP 3.2:
 - A. STAZIONE FERROVIARIA DI BORGO SAN DALMAZZO:
 - 1) progettazione per ristrutturazione piano terreno e piano primo;
 - 2) lavori di ristrutturazione piano primo;
 - B. MEMO4345:
 - 1) progetto servizi igienici e magazzino;
 - 2) lavori servizi igienici e magazzino
- il Comune di Borgo San Dalmazzo risulta comodatario di parte del fabbricato in questione, ove realizzare i lavori di cui sopra, di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., in forza di contratto di comodato sottoscritto in data 19/05/2021
- I lavori sopradescritti sono stati affidati e risultano ultimati.

Per quanto di interesse di questo settore, il progetto riguardante la Stazione ferroviaria prevede la realizzazione di una sala multimediale immersiva, dotata di videoproiezioni di grandi dimensioni che permetta attività di “gaming” con visori, e di video 360° in movimento da terra e da cielo.

Si è quindi proceduto all’affidamento delle attività di progettazione dell’intervento (che ha considerato tutte le sale site al piano primo dell’edificio) e all’acquisto del materiale necessario (n. 1 proiettore, n. 1 player, n. 1 access point per collegamento Wi-Fi, n. 1 sistema casse acustiche) per l’allestimento, al momento, di una sala.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a contratti di servizio pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

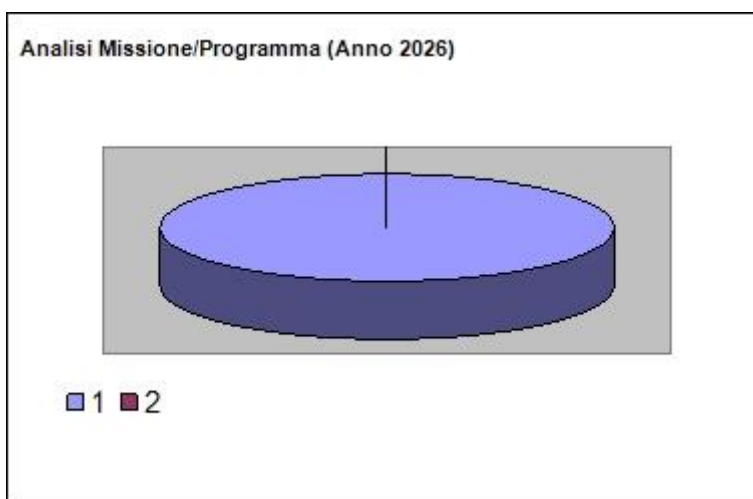
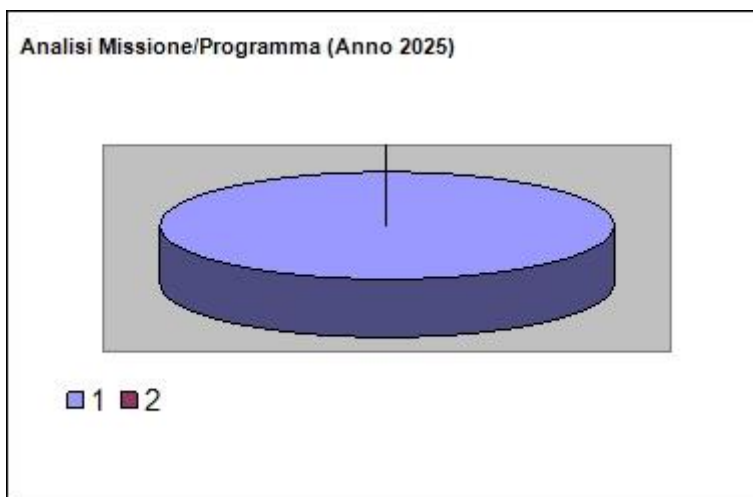
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	269.162,00	228.392,00	228.392,00	MARTINENGO GIORGIA GIRAUDO GEOM.BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	467.980,28			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	269.162,00	228.392,00	228.392,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	467.980,28			





Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile: MARTINENGO GIORGIA

Obiettivo strategici e operativi:

- pianificazione del territorio - variante generale;
- contenimento del consumo del suolo;
- approvazione revisione del piano urbano di coordinamento (p.u.c.) ed adeguamento del p.r.g.c;
- area as4 – rifunzionalizzazione dell'area "as4. ex caserma mario fiore" – ambito as4.1;
- rete di teleriscaldamento alimentata da centrale cogenerativa di iniziativa privata;
- riqualificazione area residenziale 4r4.9 (via piave – via vermenagna – via arno);
- approvazione variante strutturale centro storico e piano particolareggiato per via grandis;
- valorizzare e recuperare il centro storico mediante la proposta di una variante strutturale;

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

- attuazione previsioni p.r.g.c. acquisizioni, cessioni di sedimi stradali annessi alla viabilità pubblica e cessione e/o asservimenti di aree a servizi per soddisfacimento dello standard ex art. 21 l.r. 56/1977 in esecuzione di convenzioni risalenti alle previsioni di strumenti urbanistici esecutivi, permessi convenzionati e atti d'impegno unilaterali sottoscritti prima dell'approvazione del primo p.r.g.c.;
- predisposizione di un nuovo tariffario per la monetizzazione delle aree a servizi;
- revisione aggiornamento tariffe oo.uu.;
- riqualificare delle aree industriali e delle zone artigianali dismesse;
- misure strutturali e di semplificazione in materia energetica;
- potenziamento della digitalizzazione dell'archivio storico tecnico;

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO - VARIANTE GENERALE/STRUTTURALE

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE: varianti generali, strutturali, parziali e strumenti esecutivi.

Considerato che con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 sulla base dell'Accordo, firmato a Roma il 14 marzo 2017 tra il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Piemonte è stato approvato Il Piano Paesaggistico Regionale (Ppr).

Considerato inoltre che con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 il Consiglio regionale ha approvato il nuovo Regolamento Edilizio Tipo regionale (RET) in recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

Dato atto che il Comune di Borgo San Dalmazzo entro 180 giorni dalla sua entrata in vigore ha ottemperato all'obbligo con l'approvazione tramite Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data 30/11/2018 del nuovo Regolamento Edilizio Comunale – entrato in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio in data 7 gennaio 2019, in attuazione della D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856;

Verificato che entrambe le D.C.R. prevedono l'adeguamento dello strumento urbanistico generale con deliberazione della Giunta n. 134 del 22.06.2021 si intende avviare la procedura per l'adeguamento del P.R.G.C. al Piano Paesaggistico Regionale e al Regolamento Edilizio Tipo attuabile attraverso variante generale così come definito dagli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. disponendo altresì la richiesta di contributi regionale previsti dalla L.R. n. 24 del 30/04/1996 recante "Erogazione di contributi in conto capitale per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica" da inoltrare al Settore regionale preposto; Trattandosi di un procedimento che comporta un impegno di spesa per il Bilancio comunale, annualmente viene reiterata al Settore regionale preposto la domanda di contributi regionali previsti dalla L.R. n. 24 del 30/04/1996 recante "Erogazione di contributi in conto capitale per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica". Le richieste presentate nel corso delle precedenti annualità – non hanno avuto seguito in quanto secondo le indicazioni del funzionario regionale preposto alle istruttorie hanno la priorità le richieste di contributo presentate dai Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

Contestualmente l'Amministrazione vuole avviare una ricognizione delle volumetrie residue sulle aree edificabili di zone sia produttive che residenziali e la verifica delle aree a servizi per il soddisfacimento degli standard urbanistici di cui alla Legge Regionale n. 56/77 s.m.i. e rilevarne lo stato di attuazione.

Tale lavoro costituisce una fase propedeutica per la futura revisione GENERALE del P.R.G.C. e consentirà di conoscere concretamente lo stato attuale di attuazione del Piano Regolatore secondo le previsioni iniziali in modo da individuarne le criticità e le potenzialità per operare scelte coerenti ed appropriate per lo sviluppo urbanistico sostenibile della città, con particolare riguardo alle zone verdi.

Anche quest'anno è avvenuta la presentazione della domanda di contributo (entro il termine ultimo del 30 aprile 2023 allegando, a pena di inammissibilità, la documentazione prevista dall'art. 3 della L.R.24/96.

I contributi sono concessi alle unioni di comuni o alle forme associative di comuni che svolgono la funzione di pianificazione urbanistica, nella misura del 90 per cento della spesa, comprensiva di oneri, per la formazione di strumenti intercomunali, (come previsto dall'art.16 della LR 56/77) nonché a tali enti e ai

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

singoli comuni, nella misura del 70 per cento della spesa, per la formazione dei singoli piani regolatori, comprensiva di oneri.

L'Amministrazione intende avviare un aggiornamento del Piano Regolatore Generale Comunale al fine di effettuare una ricognizione delle fasce di rispetto stradali e dei corsi d'acqua, comprese le numerose aree bealere consortili che caratterizzano il territorio e affrontare la declassificazione della area residenziali di nuovo impianto già attuate e concluse come urbanizzazioni al fine di assoggettarle ad una norma più favorevole al fine di nuovi possibili ampliamenti in regime ordinario.

Si renderà necessario anche un aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale al fine di adeguarle con disposizioni normative intervenute e non ancora formalmente recepite, come ad esempio l'art. 33 "Norme per beni culturali" in cui manca il riferimento all'art. 49 comma 7 della L.R.U.

CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO

Sulla tematica del "contenimento dell'uso del suolo", quale obiettivo primario della pianificazione comunale dettato e imposto dalle linee di indirizzo urbanistiche della Regione Piemonte dal 01 giugno 2022 opera la nuova Legge Regionale L.R. 31 maggio 2022, n. 7 "Norme di semplificazione in materia urbanistica ed edilizia", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 22, supplemento ordinario n. 1 del 1 giugno 2022.

La nuova Legge Regionale, entrata in vigore il giorno della sua pubblicazione, conclude il lungo iter di approvazione della proposta di legge regionale n. 125 presentata il 16 dicembre 2020.

la Regione sulla scia della legge regionale 4 ottobre 2018, n. 16 (Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana) che è stata riscritta in gran parte rivedendo sia le procedure che le premialità in caso di interventi di ristrutturazione edilizia, di recupero dei sottotetti e dei rustici, con la nuova legge n. 7/2022 intende promuovere e incentivare il riuso e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e la rigenerazione di parti di città, con l'obiettivo di disciplinare procedure edilizie innovative e semplificate che promuovano il recupero dell'edificato e dei sottotetti e dei rustici, quale scelta prioritaria e alternativa rispetto al consumo di suolo libero. Innumerevoli e svariate le norme inserite nel testo legislativo, anche importanti modifiche ed integrazioni alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo).

Viene anche disciplinato il recupero dei vani e locali interrati o seminterrati, modificata la disciplina delle varianti parziali e la definizione delle variazioni essenziali al progetto approvato.

Tra le norme in deroga spiccano quelle relative al recupero anche a fini abitativi del piano pilotis e la realizzazione di spazi per attività comuni di pertinenza destinati a locali per il fitness, sale comuni ricreative e di riunione, guardiole di portineria, comprensivi degli spazi di accesso e degli eventuali servizi igienici, nonché, limitatamente al piano terreno o seminterrato, spazi chiusi destinati al ricovero di cicli, motocicli e mezzi di trasporto per disabili.

Altre norme che erano state emanate in fase emergenziale COVID-19 e con durata limitata nel tempo sono state trasformate in norme definitive, una tra tutte le competenze delle Commissioni Locali per il Paesaggio.

Vengono anche ripristinate le agevolazioni che erano state eliminate nella normativa nazionale in merito ai maggiori spessori di muri esterni e dei solai finalizzati al raggiungimento dei livelli di efficientamento energetico nel rispetto delle normative nazionali.

Viene anche tolto dal vocabolario piemontese degli interventi l'anacronistica "sostituzione edilizia" oramai pienamente assorbita dalla definizione della ristrutturazione edilizia novellata dal DPR 380/2001.

Altra importantissima norma è quella che permette di far rientrare in compatibilità paesaggistica gli interventi realizzati prima del 12 maggio 2006 in aree paesaggisticamente vincolate.

L'obiettivo della nuova legge regionale è quello di rinnovare parti di territorio urbanizzato, generalmente costituito da un patrimonio degradato e obsoleto, di scarsa qualità architettonica e privo dei criteri funzionali, di sostenibilità energetica e di sicurezza sismica e contestualmente promuovere la bellezza, intesa come qualità urbanistica, del paesaggio, urbana e del costruito, quale principio ispiratore delle politiche regionali e territoriali.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Mediante l'attuazione di tali disposizioni, la Regione intende anche raggiungere gli obiettivi di sostenibilità nell'edilizia assegnando agli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana requisiti relativi alla qualità dei materiali, al risparmio di risorse naturali, al trattamento dei rifiuti nel ciclo produttivo e al contenimento dei consumi energetici.

Resta inteso che, nonostante siano già applicabili, quest'ultima norma insieme a tutte le altre che costituiscono il testo della LR 7 2022 dovranno ottenere il parere di legittimità costituzionale.

L'Amministrazione comunale nel promuovere l'applicazione di norme di semplificazione in materia urbanistica ed edilizia sostiene ed incoraggia tutti gli interventi che possono essere favoriti dall'applicazione della nuova legge 7/2022 e attraverso gli uffici ne dà massima informazione e diffusione.

Pertanto il Servizio competente perseguendo l'obiettivo del contenimento del consumo del suolo proseguirà nella promozione dell'applicazione della nuova legge regionale per dare risposta concreta a quelle proposte d'intervento presentate da parte degli aventi titolo (privati) che necessitano di "premierità" in termini di volumetrie e superfici utili per interventi finalizzati al riuso alla riqualificazione.

APPROVAZIONE DELLA REVISIONE DEL PIANO URBANO DI COORDINAMENTO (P.U.C.) ED ADEGUAMENTO DEL P.R.G.C.

Ricordato che il "progetto unitario di coordinamento" cosiddetto P.U.C. è un nuovo strumento tecnico-amministrativo originato dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006 che ha ridefinito il quadro normativo di riferimento per la programmazione commerciale messo in atto dalla Regione Piemonte in applicazione del D. Lgs. 114/98 e della L.R. 28/99. Il primo provvedimento regionale su questo argomento era stato assunto nel 1999 (con la D.C.R. n. 563- 13414 del 29/10/1999) ed era già stato variato una prima volta nel 2003 (con la D.C.R. n. 347 - 52514 del 23/12/2003).

Ricordato che

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2022 è stata approvata la revisione della programmazione urbanistico-commerciale con i criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie e grandi strutture di vendita al dettaglio ai sensi della D.G.R.N. 191-43016 del 06-2012.
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2022 sono stati approvati i criteri per l'insediamento di attività di somministrazione alimenti e bevande ai sensi della D.G.R. 13268 dell'8 febbraio 2010 in attuazione dell'articolo 8 della L.R. 38 del 29/12/2006 e s.m.i.
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 28/07/2022 è stato approvato il Progetto Definitivo di Variante Parziale n. 25/2022 ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. n. 56/'77 di adeguamento del P.R.G.C. alla nuova programmazione commerciale

Nel quadro complessivo della strumentazione urbanistica a servizio della realtà commerciale si rende oggi necessario, al fine del nuovo insediamento di attività commerciali completare la dotazione con l'approvazione di un Piano Urbano di Coordinamento (P.U.C.) le cui finalità sono essenzialmente quelle di individuare le modalità per garantire funzionalità e razionalità alle zone interessate relativamente al traffico, ai servizi ed alla qualità dell'insediamento.

Tale obiettivo è particolarmente importante ove si opera su zone compromesse sviluppatasi in modo disorganico come sono, generalmente, quegli addensamenti A5 cresciuti nel passato senza una programmazione di assieme lungo le più importanti arterie ai bordi dei centri abitati.

La predisposizione di un nuovo P.U.C. rappresenta l'occasione per riflettere su come riordinare gli insediamenti in questione, evitando che i loro completamenti possano peggiorare ulteriormente la situazione locale.

La D.C.R. 59/06 specifica negli art. 13 e 14 i contenuti del P.U.C., riassumibili principalmente nei seguenti punti:

- Ø valutazioni delle esigenze infrastrutturali in ordine a viabilità e parcheggi;
- Ø posizionamento e dimensionamento dei parcheggi;
- Ø analisi di compatibilità ambientale con individuazione delle misure di mitigazione.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Il P.U.C. individua le opere infrastrutturali che, anche attraverso il loro trasferimento all'interno dello strumento urbanistico, sono condizione per la realizzazione di interventi edilizi e per l'ottenimento delle connesse autorizzazioni commerciali.

Le opere previste sono però da considerarsi il livello minimo degli interventi infrastrutturali da eseguirsi e potranno essere integrate da altre eventualmente prescritte in sede di rilascio delle autorizzazioni commerciali in relazione alle specifiche strutture di vendita attivate.

Relativamente alle analisi sul traffico ed alle conseguenti ipotesi di intervento il Comune deve attivare una azione di concertazione con la Provincia e con i Comuni limitrofi.

Per il P.U.C. concernente un addensamento A5, ultimata la concertazione, il Comune trasmette gli elaborati alla Provincia affinché esprima il proprio parere, da rendersi entro 60 giorni.

Acquisito il parere della Provincia, o a seguito del formarsi di "silenzio - assenso", il consiglio comunale approva il progetto.

Ricordato che il Comune di Borgo San Dalmazzo ha approvato in una prima fase i Criteri ai sensi della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. L'adeguamento alle disposizioni regionali in materia di commercio al dettaglio è stato poi effettuato con la Variante 2001.

La Presa d'atto del Settore Commerciale Regionale è stata predisposta con Nota del 05/03/2002.

Successivamente con D.C.C. n. 27 del 16/06/2008 il comune ha nuovamente modificato ed adottato i Criteri ai sensi della D.C.R. n. 59-10831 del 24/03/2006.

Sono stati inoltre approvati i seguenti provvedimenti:

- Ø Progetto Unitario di Coordinamento approvato con D.C.C. n. 26 in data 12/06/2008.
- Ø Norme sul procedimento per il Settore del Commercio approvate con D.C.C. n. 29 in data 16/06/2008.

Dato atto che nel 2008 mediante P.U.C. (Piano Unitario di Coordinamento) è stato individuato un nuovo Addensamento Commerciale A5 e contestualmente è stata predisposta la Programmazione Urbanistico Commerciale, nella quale è stato recepito l'Addensamento A5, costituita dai "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie e grandi strutture di vendita al dettaglio", "Relazione programmatica" e Tavole allegate, approvati sempre con D.C.C. n. 27 del 12/06/2008;

L'adeguamento del Piano alla normativa commerciale è stato poi effettuato con la Variante Parziale n. 10 approvata con D.C.C. n. 51 del 26/09/2008.

Successivamente nel 2015 è stato prodotto un aggiornamento dei "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie e grandi strutture di vendita al dettaglio" adeguando la propria normativa alle disposizioni regionali di cui alla D.C.R. 191-43016/2012, approvato con D.C. 19 del 22/06/2015.

Nell'ambito della variante strutturale 2014 al P.R.G.C. e sulla base della ricognizione effettuata, la programmazione commerciale comunale presentava alcune disposizioni che contrastano con le norme di legge in materia di liberalizzazione delle attività economiche in quanto:

- a) detta programmazione comunale non prevedeva l'auto riconoscimento di nuove localizzazioni urbane non addensate L1;
- b) la tabella delle compatibilità adottata nei criteri comunali prevedeva modifiche delle medie strutture di vendita previste dalla tabella regionale 3 dell'art. 17 della delibera regionale per comuni sub-polo della Rete Primaria con popolazione superiore ai 10.000 abitanti.

Pertanto il Comune ai sensi dell'Allegato A "Ulteriori disposizioni" del D.C.R. n. 191 - 43016/2012, senza apportare ulteriori modifiche alle previsioni dei Criteri per le autorizzazioni commerciali comunali precedentemente adottati, con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 22/06/2015 adotta "Relazione Integrativa ai Criteri per le Autorizzazioni Commerciali" redatto dagli stessi Professionisti già incaricati della predisposizione della variante strutturale 2014 al P.R.G. esclusivamente con riferimento alle parti non conformi e nel rispetto delle norme della L. 27/2012 (D.L. Liberalizzazioni).

Tenuto conto che a seguito dei sopradescritti allineamenti fra il Piano Unitario di Coordinamento, la programmazione commerciale e l'adeguamento del Piano Regolatore si è rilevato un disallineamento fra le previsioni del PUC e le previsioni dello strumento urbanistico, dovuto essenzialmente alla mancata previsione

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

di rotonda/rotonde sull'asse viario di Via Cuneo, previste nel P.U.C. e non confermate nelle previsioni di P.R.G.C.

Recentemente nell'ambito di una revisione generale della programmazione commerciale sono stati riapprovati con D.C.C. N. 17 del 27.04.2022 i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie e grandi strutture per la vendita al dettaglio" e la "Relazione programmatica" che ne illustra le scelte di programmazione urbanistico-commerciale operate e con D.C.C. N. 18 del 27.04.2022 sono stati approvati per la prima volta, in adempimento della D.G.R. 13268 dell'8 febbraio 2010 in attuazione dell'articolo 8 della L.R. 38 del 29/12/2006 e s.m.i. anche i "Criteri per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande"

L'adeguamento del P.R.G.C. alla normativa commerciale è stato poi effettuato con la Variante Parziale n. 25 approvata con D.C.C. n. 34 del 28/07/2022, mediante la quale sono state aggiornate ed integrate anche le N.T.A. all'art. 37 BIS "Disciplina per gli insediamenti commerciali di cui alla L.R. 12.11.1999 n. 28 e D.C.R. 191-43016 del 20.11.2012" che al comma 7: "*Nell'addensamento commerciale extraurbano (arteriale) (A5) il rilascio di autorizzazione commerciali è subordinato al rispetto di quanto previsto dal Progetto Unitario di Coordinamento (P.U.C.) approvato dall'Amministrazione Comunale.*"

Dato atto della crescente domanda di istanze per l'apertura di medie strutture di vendita in A5 mediante interventi di nuova costruzione, ampliamento e cambio di destinazione d'uso a favore della destinazione commerciale e di richieste per la nuova apertura di attività dei pubblici esercizi di cui alla L.R. 38/2006 e s.m. ed i., della D.G.R. 08.02.2010 n. 85- 13268 per la Somministrazione di Alimenti e Bevande (S.A.B.) occorre arrivare ad un aggiornamento del Piano Unitario di Coordinamento (P.U.C.), prevedendo la sua integrazione con la rete della mobilità sostenibile delle piste ciclabili.

AREA AS4 – RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA "AS4. EX CASERMA MARIO FIORE" – AMBITO AS4.1

Recentemente con delibera consigliere n. 19 del 08/06/2023 è stato aggiornato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e revocato il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica e contestualmente con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 08/06/2023 è stata approvata la retrocessione di parte del compendio immobiliare Ex Caserma Mario Fiore all'Agenzia del demanio per la rifunionalizzazione di parte dell'area a favore del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 08/06/2023 è avvenuta l'adozione variante semplificata n. 28 / 2023 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 19, d.p.r. 8/6/2001, n. 327 ed art. 17 bis, comma 6, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. - per interventi di rifunionalizzazione di porzione dell'area AS4 "Ex Caserma Mario Fiore" denominata "AS4.2" da destinare ad area per attività del comando dei vigili del fuoco di Cuneo, che si concluderà dopo le fasi di deposito e pubblicazione e di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. con la sua approvazione prevista nei mesi estivi.

L'Amministrazione nello stesso tempo sta lavorando alla riprogettazione della parte restante dell'area, già denominata "AS4.1" definendo nuove modalità d'intervento, le destinazioni d'uso per realizzare un nuovo polo di servizi per la gestione delle emergenze a livello sovracomunale e servizi speciali per il cittadino.

A tali fini si prevede la redazione di una Variante Semplificata ai sensi dell'art. 19, D.P.R. 8/6/2001, n. 327 ed art. 17 bis, comma 6, L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. - per conferire la piena conformità urbanistica del progetto al Piano Regolatore per l'area AS4.2 rimasta in disponibilità al Patrimonio comunale.

RETE DI TELERISCALDAMENTO ALIMENTATA DA CENTRALE COGENERATIVA DI INIZIATIVA PRIVATA.

La Società EDISON TELERISCALDAMENTO s.r.l. aveva trasmesso il progetto preliminare per la realizzazione di una rete di teleriscaldamento alimentata da centrale cogenerativa, con sviluppo entro il territorio comunale di Borgo San Dalmazzo.

L'Amministrazione comunale con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 23/03/2023, stabiliva di pubblicare un avviso di deposito del progetto preliminare dei lavori (di iniziativa privata) per la realizzazione della nuova rete di teleriscaldamento, al fine di verificare l'eventuale presenza di operatori economici terzi interessati a sviluppare una rete analoga a quella presentata.

La proposta della Società Edison Teleriscaldamento s.r.l. è stata esaminata dalla Commissione consiliare congiunta Ambiente ed Igiene e Urbanistica nella seduta dell'11 maggio 2023.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

In data 18/05/2023 con prot. n. 10545 in data 18/05/2023 - la società EDISON TELERISCALDAMENTO s.r.l. ha presentato un aggiornamento della proposta del progetto prot. n. 6229/23 completa di nuovi elaborati (Relazione Generale di inquadramento della proposta rev1; Schema di convenzione per la manomissione del suolo pubblico e Planimetria preliminare).

A cura del Servizio Patrimonio comunale competente è stato pubblicato un secondo avviso di deposito del progetto preliminare dei lavori (di iniziativa privata) per la realizzazione della nuova rete di teleriscaldamento (dal 16 al 31 maggio 2023); inoltre la società Edison Teleriscaldamento s.r.l. in due incontri pubblici (19 e 22 maggio 2023) ha illustrato ai cittadini la proposta del teleriscaldamento.

La Società Edison Teleriscaldamento S.r.l. dopo un'attenta valutazione complessiva, condotta considerando organicamente tutti gli aspetti tecnici ed economici (tecnologia utilizzabile, costi di investimento e operativi, aspetti ambientali, logistica del sito, tempi di realizzazione) ha comunicato la localizzazione prevista in progetto per la centrale in area industriale di via Don Minzoni (ZONA P.R.G.C. 6P2.1).

L'Amministrazione comunale in data 08 giugno 2023 con deliberazione consiliare ha approvato lo schema di Convenzione per l'autorizzazione alla manomissione e all'occupazione del suolo pubblico per posa di condotte per il teleriscaldamento.

Si è verificata la compatibilità urbanistica dell'intervento al Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

Dopo la sottoscrizione della Convenzione che regola i rapporti fra Comune e Società nel corso della seconda metà del 2023 e l'inizio del 2024 è previsto l'avvio e il perfezionamento dell'iter tecnico-amministrativo che porterà all'Autorizzazione Ambientale di livello provinciale mediante conferenza di Servizi.

RIQUALIFICAZIONE AREA RESIDENZIALE 4R4.9 (VIA PIAVE – VIA VERMENAGNA – VIA ARNO)

Nel rispetto delle previsioni e dei tempi contenuti nel D.U.P. 2022-2025 il Servizio Edilizia privata e Urbanistica competente ha rilasciato il Permesso di Costruire Gratuito ai sensi dell'art. 17, comma 3 lettera c) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, per l'intervento di ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione di edifici esistenti con ampliamento volumetrico all'interno del comparto 4R4.9 del vigente P.R.G.C. - Demolizione e ricostruzione fabbricato F5 – n. 30 alloggi - e demolizione fabbricato F4 con interventi di sistemazione aree esterne e recinzioni, nell'ambito del complesso di E.R.P.S. regolato dalla vigente Convenzione ai sensi della Legge 22/10/1971 n. 865, art. 35 comma 7 stipulata tra il Comune di Borgo San Dalmazzo e l'Istituto Autonome per le Case Popolari (I.A.C.P.) della Provincia di Cuneo per la Regolamentazione e la concessione in diritto di

superficie di un'area edificabile sita in Regione UTIN- Via Piave per la realizzazione di n. 30 alloggi (8.783 mc).

In area 4R4.9, puntualmente variata con la Variante Parziale n. 25/2022 (Consiglio comunale in data 28.07.2022) sulla base delle esigenze prospettate dall'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud (A.T.C.) con sede operativa a Cuneo, l'A.T.C. nel corso della precedente annualità, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Fondo Complementare D.L. n. 59-2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 101-2021 (FCPNRR) - Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica", ha richiesto ed ottenuto a favore del territorio comunale uno specifico *finanziamento* - Cod. FCONRR 40 - Borgo San Dalmazzo, via Arno 16-18 e via Piave 13b-13c. (C.U.P.: E38I21000360001) compreso nel *Piano Regionale degli interventi ammissibili*.

In data 30 maggio 2023 dall'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud ha richiesto il titolo abilitativo gratuito che è stato rilasciato, dopo il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 16 giugno 2023 al fine di dare celere attuazione all'intervento di riqualificazione dell'ambito residenziale a carattere popolare ma anche significativo per l'intero contesto.

In una prima fase la demolizione di un fabbricato precederà la sua ricostruzione in altra posizione all'interno dell'area.

La demolizione dei fabbricati esistenti potrà avvenire successivamente alla realizzazione dei nuovi al fine di dare la possibilità di garantire l'alloggiamento dei residenti.

La sottoscrizione dell'atto unilaterale d'impegno previsto dal P.R.G.C. ad integrazione dalla vigente Convenzione stipulata tra il Comune di Borgo San Dalmazzo e l'Istituto Autonome per le Case Popolari (I.A.C.P.) per la regolamentazione degli aspetti manutentivi dell'area dovrà essere sottoscritto entro l'annualità in corso.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Eventuali varianti dovranno essere conformi al P.R.G.C. e preventivamente concordate qualora incidenti sull'attuazione della previsione urbanistica.

L'abitabilità dei nuovi edifici dovrà essere rilasciata contestualmente alla dismissione di utilizzo delle strutture oggetto di demolizione.

APPROVAZIONE VARIANTE STRUTTURALE CENTRO STORICO E PIANO PARTICOLAREGGIATO PER VIA GRANDIS

In coerenza all'attuazione del D.U.P. in data 23 febbraio 2023 il Consiglio comunale ha approvato un accordo procedimentale ex art. 11 della l. 241 / 1990 per il ripristino della percorribilità, pedonale e carraia, sulla strada comunale denominata Via Grandis, chiusa al traffico in esecuzione dell'ordinanza sindacale n. 108 del 13.08.2019, e per connesse opzioni di interesse pubblico per la città. Come approvato in Commissione Urbanistica è prevista l'acquisizione a titolo gratuito del sedime che si renderà libero da fabbricati a seguito della loro parziale demolizione della parte pericolante che si affaccia direttamente sulla Via Grandis in corrispondenza dei numeri civici 10 e 12 e di porzione di area libera relativa al cortile di pertinenza ed sono già stata acquisiti a titolo gratuito gli immobili a monte del canale sulla Via Grandis in corrispondenza dei numeri civici 14 e 16 di proprietà di privati.

I successivi interventi di riqualificazione degli spazi pubblici sono subordinati all'approvazione di un Piano Particolareggiato e contestuale variante urbanistica al P.R.G.C. atta alla modifica degli interventi compresi nello Strumento Urbanistico Esecutivo (S.U.E.) che comprende anche il trasferimento di cubatura su altre parti del territorio comunale, in parte in zona residenziale di nuovo impianto e in parte in Centro Storico in area compresa fra Via Grandis e Piazza IV Novembre.

La redazione dei progetti di variante urbanistica strutturale e contestuale Piano Particolareggiato è stata affidata con determinazione del responsabile del servizio nel rispetto dei termini previsti nell'accordo procedimentale con spese a carico dei privati.

VALORIZZARE E RECUPERARE IL CENTRO STORICO MEDIANTE LA PROPOSTA DI UNA VARIANTE STRUTTURALE

Contestualmente all'adeguamento obbligatorio e perentorio del Regolamento Comunale al testo base del R.E.T. Regionale, è divenuta una priorità pensare ad una revisione e integrazione puntuale di quegli articoli che vanno a disciplinare gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente imponendo prescrizioni mirate alla tutela e valorizzazione dello stesso, ricercando la conformità alle tradizioni costruttive locali, alle tipologie ed all'ambiente circostante, adottando soluzioni e materiali che vi si accostino con estrema sobrietà e uniformità; finalità in particolare volte alla valorizzazione del centro storico quali aree di interesse storico-artistico-ambientale ed al recupero delle aree di vecchio impianto di interesse ambientale.

Occorre una lettura del tessuto del centro storico, una puntuale revisione della tipologia d'intervento prevista dal Piano Regolatore vigente e la modifica puntuale della disciplina rispetto alle esigenze di rifunzionalizzazioni degli stabili, molti dei quali abbandonati da tempo – nel rispetto dei principi di tutela e valorizzazione che devono essere applicati quando si ripensa alla riqualificazione di un centro storico.

Rilevato che il datato Piano Colore allegato al precedente R.E. (approvato con D.C. n. 16 del 16 febbraio 1989), è stato abrogato per promuovere un progetto di riqualificazione delle vie centrali del centro storico (Via Garibaldi, via Roma, Via Marconi e piazze), in corso di perfezionamento che avrà la sua approvazione nel corso dell'annualità 2023.

La previsione è quella di approvare un nuovo strumento di progettazione completo per la riqualificazione di tutto il centro storico che, oltre a dare indicazioni sull'applicazione delle cromie sui singoli fabbricati sia comprensivo di un abaco per i serramenti, sia indicativo per le finiture, per le decorazioni pittoriche e/o applicate, per le parti ferrose e per le eventuali insegne.

Oltre al nuovo Piano Colore ed alla progettazione di riqualificazione delle vie Garibaldi, via Marconi e via Roma sono in elaborazione

- la predisposizione di un Regolamento de hors ed allestimenti esterni da applicarsi a tutte le zone commerciali del territorio comunale (dalla zona A del centro storico all'addensamento A5 del Centro commerciale)
- una revisione completa del Regolamento Insegne e Mezzi Pubblicitari

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

ATTUAZIONE PREVISIONI P.R.G.C. ACQUISIZIONI, CESSIONI DI SEDIMI STRADALI ANNESSI ALLA VIABILITÀ PUBBLICA E CESSIONE E/O ASSERVIMENTI DI AREE A SERVIZI PER SODDISFACIMENTO DELLO STANDARD ex art. 21 L.R. 56/1977 IN ESECUZIONE DI CONVENZIONI RISALENTI ALLE PREVISIONI DI STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI, PERMESSI CONVENZIONATI E ATTI D'IMPEGNO UNILATERALI SOTTOSCRITTI PRIMA DELL'APPROVAZIONE DEL PRIMO P.R.G.C.

Sempre più frequentemente, nelle varie zone del Piano Regolatore a diversa destinazione, sia residenziale che produttiva artigianale e/o commerciale, si rilevano disallineamenti fra la situazione catastale, lo stato dell'arte e le previsioni dello strumento urbanistico.

Nella maggior parte dei casi trattasi di obblighi contrattuali unilaterali a favore dell'Amministrazione e/o obblighi convenzionali (pratiche di frazionamento catastale, cessioni bonarie, asservimenti ad uso pubblico, esecuzione opere di urbanizzazione, ecc.) che non hanno avuto la regolare attuazione.

Tali situazioni, non inusuali, oggi configurano realtà molto incoerenti, ove porzioni di viabilità pubbliche gestite come patrimonio pubblico (pulizia e manutenzione strade, illuminazione pubblica, sgombero neve, ripristini stradali per passaggio di sottoservizi, ecc.) insistono ancora su proprietà private annesse al lotto di pertinenza dei fabbricati asserviti, oppure aree a servizi come parcheggi e /o aree verdi non realizzate, non cedute, o non asservite.

Obiettivo è di affrontare e risolvere siffatte situazioni ogni qualvolta la presentazione di nuove istanze portino a rilevare la mancata attuazione del P.R.G.C. secondo il mancato rispetto degli strumenti urbanistici esecutivi o semplici convenzioni edilizie.

Attualmente il Servizio sta regolarizzando le seguenti aree:

- Ø VIA CUNEO VIA ATTILIO FONTANA
- Ø VIA FRATELLI ROSSELLI
- Ø VIA ROCCHIUSE
- Ø

PREDISPOSIZIONE DI UN NUOVO TARIFFARIO PER LA MONETIZZAZIONE DELLE AREE A SERVIZI

Perseguendo l'obiettivo dell'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore ai fini del corretto reperimento degli standard a servizi si ravvisa la necessità di provvedere ad una rideterminazione dell'equivalente monetario della concessione di aree per servizi pubblici, definendo ed articolando un nuovo tariffario per la "monetizzazione delle aree a servizi.

REVISIONE AGGIORNAMENTO TARIFFE OO.UU.

In applicazione dell'art. 16 comma 6 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia che prevede che "Ogni cinque anni i comuni provvedono ad aggiornare gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, in conformità alle relative disposizioni regionali, in relazione ai riscontri e prevedibili costi delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria e generale." Si prevede un aggiornamento delle tariffe ed una armonizzazione delle stesse con le previsioni del T.U. in riferimento alla disciplina dei casi di gratuità e le possibili riduzioni tariffarie.

RIQUALIFICARE DELLE AREE INDUSTRIALI E DELLE ZONE ARTIGIANALI DISMESSE

L'Amministrazione intende dare risposte concrete ai privati e alle Aziende che chiedono la massima attenzione e soprattutto una grande celerità di risposta in merito alle richieste di intervento e sviluppo in campo urbanistico ed edilizio.

Si darà mandato al Servizio di Urbanistica competente di applicare ove possibile tutte le forme semplificate di pianificazione urbanistica, con particolare riferimento alla CIRCOLARE N. 2/AMB regionale, recante Indirizzi in merito alle varianti di cui all'articolo 17 bis, comma 4, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) relative a progetti presentati agli Sportelli unici per le attività produttive.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

L'articolo 8, comma 1 del d.p.r. 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ai sensi dell'articolo 38 comma 3 del d.l. 25 giugno 2008 n.112 convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2008 n.133), disciplina la fattispecie delle varianti semplificate concernenti progetti che rientrano nel campo di applicazione del D.P.R. citato.

La disciplina persegue obiettivi di semplificazione procedimentale, utilizzando il modulo dello "sportello" quale luogo di incontro fra amministrazione pubblica e imprese, rafforzando l'"unicità" della struttura organizzativa e del procedimento e introducendo la modalità telematica di gestione del procedimento, ricevimento e trasmissione degli atti, al fine di perseguire un ulteriore snellimento dell'azione amministrativa. La legislazione regionale si è adeguata all'istituto previsto dal regolamento statale con il comma 4 dell'articolo 17 bis della L.R. 56/1977. (cosiddetta Variante SUAP)

Molti ambiti produttivi, ma anche a destinazione terziaria – assistenziale nelle prossime annualità svilupperanno i loro progetti con favorevoli ricadute sul territorio utilizzando procedure amministrative semplificate come la conferenza dei servizi e le conferenze di pianificazione.

MISURE STRUTTURALI E DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA ENERGETICA

L'Amministrazione intende dare massima diffusione al recente decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali." ENTRATO IN VIGORE dal 01 giugno 2022 a fronte del quale solo oggi è possibile ai sensi del comma 5 dell'articolo 7-bis del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, l'installazione, con qualunque modalità, anche nelle zone A degli strumenti urbanistici comunali, come individuate ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, di impianti solari fotovoltaici e termici sugli edifici, come definiti alla voce 32 dell'allegato A al regolamento edilizio-tipo, adottato con intesa sancita in sede di Conferenza unificata 20 ottobre 2016, n. 125/CU, o su strutture e manufatti fuori terra diversi dagli edifici, ivi compresi strutture, manufatti ed edifici già esistenti all'interno dei comprensori sciistici, e la realizzazione delle opere funzionali alla connessione alla rete elettrica nei predetti edifici o strutture e manufatti, nonché nelle relative pertinenze, compresi gli eventuali potenziamenti o adeguamenti della rete esterni alle aree dei medesimi edifici, strutture e manufatti, **sono considerate interventi di manutenzione ordinaria e non sono subordinate all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti amministrativi di assenso comunque denominati, ivi compresi quelli previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42**, a eccezione degli impianti installati in aree o immobili di cui all'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del citato codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, individuati mediante apposito provvedimento amministrativo ai sensi degli articoli da 138 a 141 e fermo restando quanto previsto dagli articoli 21 e 157 del medesimo codice.

In presenza dei vincoli di cui al primo periodo, la realizzazione degli interventi ivi indicati è consentita previo rilascio dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione competente ai sensi del citato codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004.

Le disposizioni del primo periodo si applicano anche in presenza di vincoli ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettera c), del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, ai soli fini dell'installazione di pannelli integrati nelle coperture non visibili dagli spazi pubblici esterni e dai punti di vista panoramici, eccettuate le coperture i cui manti siano realizzati in materiali della tradizione locale".

Vista la situazione di crisi economica causata dall'emergenza sanitaria che ha comportato la chiusura di numerose attività economiche risulta indispensabile favorire l'apertura delle nuove attività in tutti i procedimenti amministrativi di autorizzazione.

POTENZIAMENTO DELLA DIGITALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO TECNICO

All'inizio dell'anno 2019 è stato avviato lo Sportello Unico dell'Edilizia Digitale previsto dall'articolo 4 dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" s.m.i. che consente di accettare le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, le comunicazioni e i relativi

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

elaborati tecnici o allegati presentati dal richiedente con modalità telematica e provvede all'inoltramento telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione in conformità alle modalità tecniche individuate ai sensi dell'articolo 34-quinquies del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80. Tali modalità assicurano l'interoperabilità con le regole tecniche definite dal regolamento ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni.

Ferma restando la competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive definita dal Regolamento di cui al D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, così come previsto dall'art. 54, comma 2, lett. b) della legge n. 221 del 2015, il nuovo SUE digitale attuato mediante l'utilizzo di apposito portale digitale costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato, in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. Il SUE digitale acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante eventuale conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Constatato che negli ultimi due anni sono aumentate in misura le richieste di Accesso agli atti tecnici riguardanti gli strumenti urbanistici del passato non più vigenti, ai fini dell'accertamento della "doppia conformità" edilizia e urbanistica prevista dalla normativa vigente in materia di sanatoria, in virtù delle agevolazioni fiscali attivate dalle leggi nazionali, per accedere ai quali è richiesta una situazione del fabbricato regolare dal punto di vista edilizio ed urbanistico.

Considerato che gli Strumenti Urbanistici del passato fanno parte dell'Archivio di Questo Comune e dunque:

- ai sensi degli artt. 822 e 824 del Codice Civile sono soggetti al regime del demanio pubblico e pertanto sono inalienabili;
- il "Codice dei beni culturali" (d.lgs. n. 42/2004) stabilisce che tutti i documenti e archivi degli enti pubblici appartengono al Patrimonio culturale nazionale (artt. 2 e 10):
secondo tali norme, gli archivi e i documenti pubblici sono sempre da considerarsi beni culturali, indipendentemente dalla loro età, tipologia o contenuto; dunque, tutti i documenti prodotti, ricevuti o conservati a qualsiasi titolo da una Pubblica Amministrazione possiedono fin dall'origine la duplice natura di atti pubblici e di beni culturali;

Ravvisata quindi la necessità di tutelare gli atti pubblici: in quanto portatori e testimoni di diritti e interessi pubblici e privati, tali atti vanno preservati da ogni alterazione, falsificazione e sottrazione, evitando ogni forma di uso improprio.

Constatata la necessità di favorire l'accesso a: Programma di Fabbricazione del 1970, P.R.G.C del 1984, Variante Generale del 1989, in quanto in quell'epoca fu realizzato la gran parte del patrimonio edilizio esistente oggetto di sanatoria.

Constatato che la digitalizzazione del patrimonio archivistico è l'unica strada percorribile per evitarne il danneggiamento: la normativa sui beni culturali prescrive l'obbligo di garantirne la protezione e la conservazione, l'integrità, la sicurezza e la pubblica fruizione, adottando nel contempo tutte le misure idonee "a limitare le situazioni di rischio" (artt. 3, 29 e 30 del d.lgs. n. 42/2004).

Tutto ciò considerato si è avviato un processo di digitalizzazione della strumentazione urbanistica previgente l'attuale P.R.G.C. – che è tutt'oggi in corso - e la sua pubblicazione sul sito comunale al fine di rendere direttamente disponibile tali atti alla consultazione da parte dei Professionisti.

Inoltre si prevede la completa digitalizzazione dello schedario delle pratiche storiche d'archivio presentate a partire dai primi anni 30 ai primi anni '70 quando entra in vigore il primo Regolamento Edilizio comunale e annesso Programma di Fabbricazione. Tale progetto verrà effettuato da personale attribuito al Servizio.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Motivazione delle scelte:

Il governo del territorio da parte dell'Amministrazione avviene mediante dall'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore Generale Comunale pertanto lo stesso necessita di essere adeguato (alla normative regionali - fra le quali come ricordato al Piano Paesaggistico Regionale ed al nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale), integrato e variato ai vari livelli di pianificazione e in funzione delle diverse destinazioni d'uso (commercio, produttivo agricolo, artigianale, industriale, terziario, direzionale, residenziale) in risposte a specifiche esigenze del territorio, dei cittadini e delle imprese.

Risorse umane assegnate: come da pianta organica.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non sono presenti impegni pluriennali

Spese di investimento correlate al Programma: come da programma opere pubbliche

Programma 02 - Assetto del territorio

Responsabile: GIRAUDO Bruno

Obiettivo operativo n.2 del programma:

Messa in sicurezza delle aree soggette ad esondazioni e/o ad allagamenti in caso di eventi climatici straordinari.

La regimazione delle acque nel tratto compreso tra Tetto Turutun Sottano (4° lotto) e la Collina di Monserrato. Attualmente sono stati richiesti € 2.400.000,00 a valere su fondi PNRR per completamento condotte.

Si è ottenuto dal Ministero dell'Interno un finanziamento relativo al completamento della progettazione delle opere finali, tratto compreso tra la Via Monte Bersaglio e il Fiume Stura si è proceduto all'affidamento dell'incarico progettuale, attualmente in corso di redazione.

Analogamente si è proceduto all'affidamento dell'incarico progettuale in merito ai lavori di cui contributo regionale e relativi ad un tratto difesa spondale a sx torrente Gesso - a monte Ponti Gemelli 110.000,00

Descrizione del programma: Collaborazione negli Studi di fattibilità.

Motivazione delle scelte: =====

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

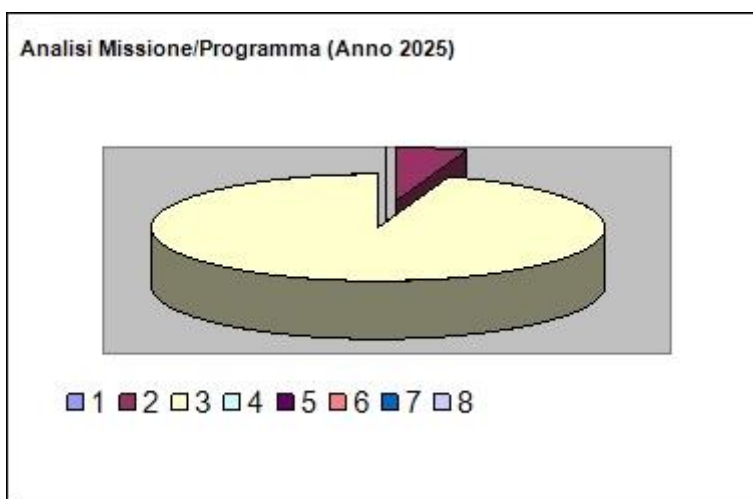
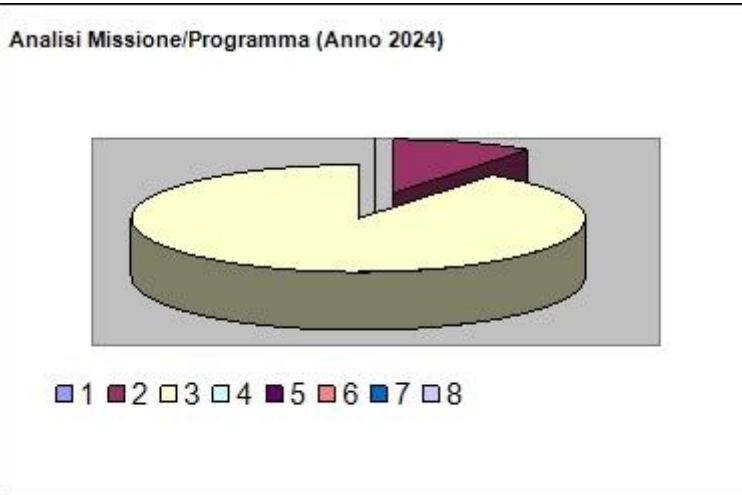
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

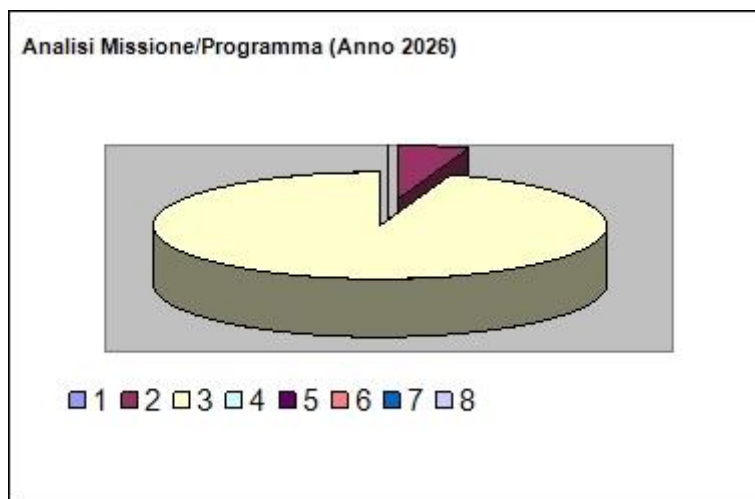
Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	228.005,53	108.346,09	108.346,09	GIRAUDO GEOM.BRUNO,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	322.935,32			
3	Rifiuti	comp	2.032.750,00	2.032.750,00	2.032.750,00	GIRAUDO GEOM.BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.514.465,36			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	GIRAUDO GEOM.BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	GIRAUDO GEOM.BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	GIRAUDO GEOM.BRUNO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	cassa	0,00			
		comp	0,00	0,00	0,00	GIRAUDO GEOM.BRUNO
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.260.755,53	2.141.096,09	2.141.096,09	
		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
		cassa	2.837.400,68			



Documento Unico di Programmazione 2024/2026



Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: BRUNO GIRAUDO

Obiettivo strategico:

- difendere la qualità dell'igiene urbana raggiunta negli anni scorsi;
- migliorare la rete fognaria e i sistemi di convogliamento delle acque meteoriche;
- potenziare e tutelare le aree verdi a disposizione della cittadinanza;
- interventi atti alla salvaguardia del territorio in caso di calamità e territorio in collaborazione con il locale Gruppo di P.C.;
- mantenimento delle aree verdi del territorio con rifacimento delle aree verdi all'interno delle rotonde cittadine e delle strutture poste all'interno del Parco Grandis;
- si rileva la necessità di riqualificare la vecchia area verde a ridosso dei campi da tennis in area attrezzata, e destinare l'area verde sita in Via Don Sturzo in area da pallacanestro, nonché riqualificare l'area destinata allo sgambamento cani in Via Monte Tibert;
- proseguirà il monitoraggio e i contestuali interventi di sostituzione delle strutture ludiche vetuste presenti sul territorio.

Obiettivo operativo del programma:

Si è in procinto di definire con gli Uffici decentrati della Regione Piemonte gli interventi per la sistemazione della scogliera a seguito di finanziamento ottenuto a seguito alluvione dell'anno 2021.

Obiettivi operativi da realizzare:

- 1) interventi di sostituzione e potenziamento reti acquedotto
- 2) realizzazione di nuove condotte fognarie in collaborazione con L'ACDA al fine di consentire l'allacciamento delle borgate ancora prive di tali servizi.

Descrizione del programma: Ricerca di partner privati o associazioni nella gestione delle aree verdi comunali;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Elenco Annuale.

Responsabile: Bruno GIRAUDO

- **Obiettivo strategico:** Promuovere iniziative di sostenibilità ambientale in campo energetico.

Gestione delle politiche ambientali e tutela del territorio e delle risorse naturali; Riduzione emissioni CO₂; Efficientamento rete illuminazione pubblica e mobilità sostenibile

Obiettivo operativo del programma:

Miglioramento dell'ambiente mediante la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂, anche attraverso l'attuazione delle azioni previste dal Piano D'Azione per L'energia Sostenibile ed il Clima (P.A.E.S.C.) approvato dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 38 del 26/11/2021 conseguente all'adesione all'iniziativa europea Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor) di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30/04/2021.

Il Comune ha partecipato al bando della Fondazione CRC Smart & Green Economy, ottenendo un finanziamento per la redazione del nuovo Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (P.A.E.S.C), che è in fase di redazione. A questo fine con delibera del Consiglio Comunale n. 8 in data 30/04/2021 il Comune ha rinnovato l'adesione – in relazione agli obiettivi del PAESC – al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor). Inoltre il Comune come richiesto dal bando della Fondazione CRC succitato ha aderito alla partecipazione unitamente ad altri Comuni, al bando europeo EUCF (European City Facility), per il finanziamento di € 60.000 per progetti (*concepts di investimento* Investment Concepts) relativi all'attuazione delle azioni contenute nei loro piani d'azione per il clima e l'energia. Sono in corso le procedure di affidamento dell'incarico

Descrizione del programma: Attuazione del PAESC mediante l'efficientamento dei fabbricati comunali e degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici comunali. Attivazione delle azioni previste dal PAESC per incentivare da parte dei cittadini e delle aziende il risparmio energetico e le fonti energetiche rinnovabili, da attuarsi in collaborazione con l'Ufficio Urbanistica.

Efficientamento degli edifici comunali.

Sono stati ultimati nel 2021 i lavori di "Interventi di efficientamento energetico Palazzo Comunale ex fabbricato CRC di cui all' art. 47 del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n.126 per l'anno 2021", con i quali sono stati sostituiti gli infissi esterni del fabbricato ex CRC

Interventi in materia di mobilità. In particolare grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione CRC con il Bando Ambient Energia, nel 2019 si è dato corso all'acquisto di un'auto elettrica e nel 2020 è stata installata una stazione di ricarica pubblica entrata in funzione a febbraio 2021.

Gli appalti relativi a questi due interventi sono stati espletati dal Comune di Cuneo per tutti altri Comuni ed Enti che hanno ottenuto il finanziamento.

Iniziative di efficientamento della rete comunale dell'illuminazione pubblica:

a) sono stati ultimati ad inizio 2020 i "Lavori di efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica comunale-decreto crescita" finanziati dal contributo statale. I corpi illuminanti a Led installati sono stati n. 175 (risparmio annuo stimato in 109.852 kWh);

b) sono stati acquistati ed installati in economia diretta n. 101 corpi illuminanti a Led in sostituzione di altrettanti prevalentemente con lampade a vapori di mercurio con un minore consumo annuo stimato in circa 29.800 kWh;

c) la Regione Piemonte, a seguito di domanda di finanziamento sul bando regionale, ha concesso il contributo richiesto a fine 2019, con il quale potranno essere efficientati n. 814 punti luce ubicanti nel centro storico e nel concentrico cittadino (risparmio energetico stimato in 299.344 kWh). Lavori affidati il 19/10/2020, sono stati conclusi in data 24/02/2021.

Impianti da fonti energetiche rinnovabili

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Per ampliare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per perseguire una maggiore autonomia energetica, unita ai benefici economici relative e alla riduzione delle emissioni climalteranti per gli obiettivi del redigendo PAES, sono da programmare i seguenti interventi

a) impianto fotovoltaico Capannone Comunale e Loculi cimiteriali

Con delibera della Giunta Comunale n. 148 in data 07/06/2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo per realizzare due impianti fotovoltaici da complessivi 30,34 kw il primo sul Capannone Comunale il secondo sui loculi cimiteriali fabbricato E dell'importo complessivo di € 90.000,00.

L'intervento finanziato con i fondi decreto del Ministero dell'Interno 14 gennaio 2020 i lavori sono stati ultimati.

Si procederà in modo analogo per l'anno 2023 con la realizzazione di impianti fotovoltaici su strutture dell'Ente .

Per l'anno 2024 sono previsti interventi di efficientamento energetico della parte della sede comunale comportante la sostituzione dei serramenti esterni.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 03 - Rifiuti

Responsabile: Bruno GIRAUDO

Obiettivo strategico: gestione economica raccolta rifiuti e controllo di gestione sulla raccolta e sulla tutela del territorio e del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalle norme italiane ed europee e del contenimento dei costi. L'obiettivo è quello di mantenere i già buoni risultati ottenuti per la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti.

Obiettivo operativo del programma: Qualità del servizio di raccolta rifiuti gestito dal CEC, mantenimento e consolidamento della percentuale di raccolta differenziata raggiunta. Controllo di gestione sui servizi affidati al CEC. Tutela ambientale per quanto riguarda il contrasto dell'abbandono dei rifiuti. Sensibilizzazione dell'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza, con particolare attenzione alla popolazione scolastica.

L'Amministrazione e gli Uffici comunali controllano in modo costante le performance ottenute dal Consorzio Ecologico Cuneese, al fine di consolidare e incrementare la percentuale di raccolta differenziata e produrre meno rifiuti, puntando il più possibile all'azzeramento del rifiuto indifferenziato.

Nel corso dei diversi anni sono state condotte campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e continuerà la lotta all'abbandono dei rifiuti, consolidando il monitoraggio partecipato tramite social network, per la segnalazione di incuria o di eventuali disfunzioni del servizio.

Sarà necessario agire su più fronti: da un lato mantenere gli alti standard di raccolta differenziata adoperandosi per cercare di incrementarli e dall'altro ottenere una riduzione della produzione di rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili.

Sono stati attivati ed incrementati in collaborazione con CEC e la Polizia Locale i controlli sui conferimenti non conformi e gli abbandoni. In particolare sono in corso di messa in atto iniziative di contrasto in limitati ambiti che presentano una cronica criticità. In zone caratterizzate da problematiche di comprensione linguistica si è proceduto ad incontri con i cittadini con l'ausilio di un mediatore culturale.

L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti verrà perseguito con il coinvolgimento della popolazione nel processo di monitoraggio e contrasto. A questo fine sono stati attivati con la collaborazione del CEC e della ditta appaltatrici ispettori ambientali per monitorare e contrastare abbandoni

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

e conferimenti non conformi. Queste azioni proseguono con le limitazioni di sicurezza imposte dall'emergenza Covid-19. Si prevede l'impiego di apparecchiature video portatili (conformi alle vigenti norme sulla privacy) recentemente acquistate che saranno collocate, in collaborazione con la Polizia Municipale, dove se ne ravviserà la necessità di contrastare efficacemente gli abbandoni.

Descrizione del programma: Controllo delle performance ottenute dal Consorzio Ecologico Cuneese e verifiche sul corretto svolgimento del servizio al fine di mantenere ed incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata.

Affidamento campagne per sensibilizzare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza, con particolare attenzione alla popolazione scolastica.

Controlli sul territorio per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti sul territorio e relative azioni di bonifica.

Risorse umane assegnate: p.i. Giraud Livio

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo operativo del programma: interventi di riqualificazione delle aree verdi presenti sul territorio.

Si intende porre particolare attenzione a quelle in cui sono collocate le strutture ludiche.

Descrizione del programma: interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi comunali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Progetto Mobilità sostenibile, cofinanziato da Fondazione CRC (capofila Comune di Cuneo).

Grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione CRC (Bando AmbientEnergia), è stata acquistata nel 2019 a seguito della procedura di gara europea espletata dal Comune di Cuneo (delegato con Convenzione) un'auto elettrica. Si tratta di una Nissan Leaf che la Fondazione ha ufficialmente consegnato ai 17 Comuni/Enti finanziati nel corso di un evento tenutosi a Cuneo in Piazza Galimberti il 6/05/2019. La spesa per il veicolo di € 29.805,22 è finanziata dalla Fondazione CRC.

Nel 2020 è stato sottoscritto, a seguito delle procedure di gara espletate dal Comune di Cuneo, il contratto per la realizzazione e gestione della stazione di ricarica in Via Avena nel parcheggio antistante il Palazzo Comunale. La stazione di ricarica è stata ultimata ed è entrata in funzione a febbraio 2021.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

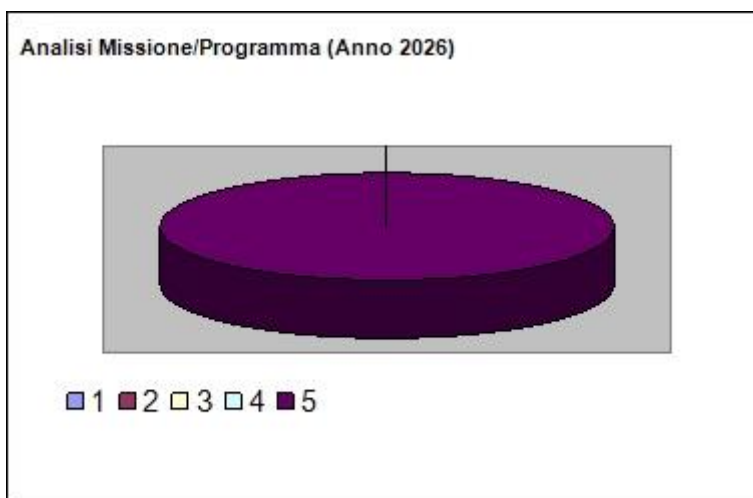
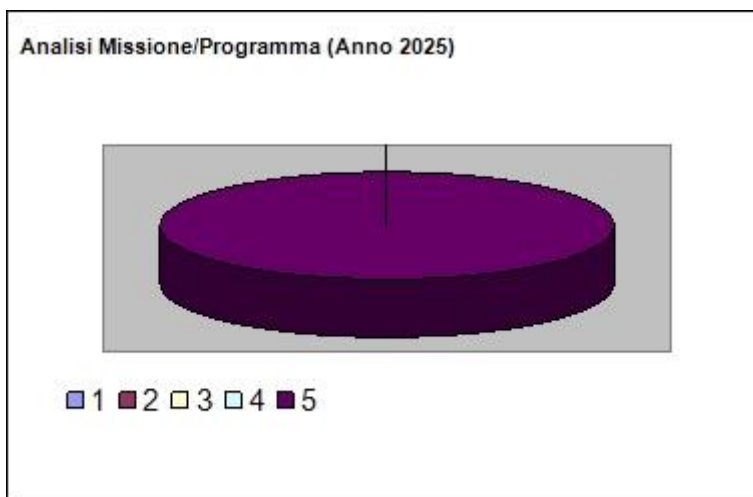
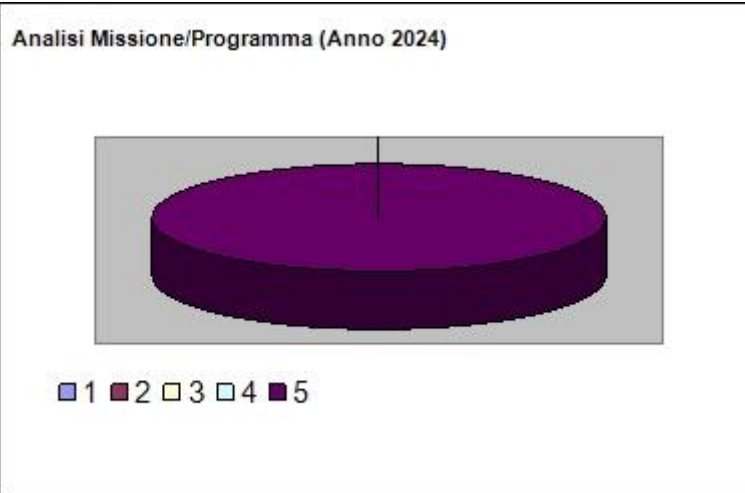
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.929.620,93	2.115.980,22	1.587.351,95	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.572.753,22			
TOTALI MISSIONE		comp	1.929.620,93	2.115.980,22	1.587.351,95	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.572.753,22			

Documento Unico di Programmazione 2024/2026



Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo strategico:

- Migliorare i collegamenti con aree artigianali e industriali.
- Incrementare le aree disponibili per il parcheggio.
- Facilitare il movimento da e verso Borgo centro.
- Estendere la rete delle piste ciclabili.

Tra i principali interventi si segnalano la riasfaltatura dei sedimi stradali urbani ed extraurbani nonché una serie di interventi di manutenzione straordinaria della viabilità in Frazione Beguda.

Progetto “Percorsi ciclabili sicuri” – Eurovelo 8 (capofila Comune di Cuneo)

Il nostro Comune unitamente al Comune di Cuneo (capofila) ed all’Unione Montana Alpi del Mare (Comuni di Roccavione, Robilante, Vernante e Limone) con delibera della Giunta Comunale n. 54 in data 13/03/2018 ha aderito – sottoscrivendo un protocollo di intesa - al bando regionale per l’accesso ai finanziamenti per interventi di “Percorsi ciclabili sicuri” approvato con D.G.R. 12-5648 del 25 settembre 2017. Questo intervento consentirà di avere un collegamento ciclabile sicuro tra Cuneo e Limone Piemonte. Il costo previsto è di € 2.694.000,00 di cui € 1.500.000 con finanziamento regionale e la restante parte da suddividere tra i Comuni partecipanti e quindi con un impegno finanziario per il nostro Comune di € 199.000,00 per l’anno 2020. Il progetto è risultato al primo posto dalla graduatoria regionale ed è quindi stato ammesso al finanziamento e successivamente è stato sottoscritto tra gli enti interessati ed il Comune di Cuneo un protocollo di intesa per la realizzazione dei lavori.

A seguito della comunicazione di ammissione al finanziamento da parte della Regione Piemonte, con Delibera della Giunta Comunale n. 167 del 22/08/2018 è stato approvato il Protocollo di Intesa che ha definito le attività di collaborazione tra gli enti per la realizzazione del progetto e demandato al Comune di Cuneo le procedure per l’affidamento delle attività di progettazione, affidamento e realizzazione dei lavori. Dopo una sospensione del procedimento a causa degli eventi alluvionali di ottobre 2020 che hanno interessato pesantemente la viabilità della Valle Vermentagna ed in particolare tra Limone Piemonte e Vernante, il progetto è stato rivisto nel tratto interessato tra i due Comuni. E’ quindi stato redatto il progetto definitivo e attualmente è in corso l’iter di approvazione, conseguentemente all’approvazione verrà redatto il progetto esecutivo. Sono state acquisite le disponibilità delle aree nell’ambito del territorio comunale necessarie per realizzare l’opera. La gara d’appalto si svolgerà presumibilmente nella primavera 2023.

Obiettivo operativo del programma: Miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità riduzione inquinamento acustico e ambientale.

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità.

Motivazione delle scelte: =====

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore. “Protocollo migranti” siglato con Prefettura.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda il Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed El Annuale.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Si prevede inoltre l'acquisto di un veicolo per l'ufficio tecnico e di un "contaveicoli".

Programma 05 - Illuminazione pubblica

Responsabile: Bruno GIRAUDO

Obiettivo strategico:

- Rinnovare il sistema di illuminazione pubblica.

L'obiettivo è l'ampliamento e l'efficientamento dei punti luce esistenti sul territorio mediante l'installazione di impianti a Led caratterizzati da bassi costi gestionali in rapporto alle esigenze di illuminazione delle aree viabili (strade, parcheggi, ecc...).

Verranno inoltre eseguiti interventi manutentivi sulle linee elettriche interrate al fine di prevenire disservizi e conseguenti laboriose ricerche di guasti.

Obiettivo operativo del programma: potenziamento e miglioramento del servizio.

Descrizione del programma: progettazione, appalto direzione lavori contabilità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: come da piano pluriennale opere pubbliche e piano annuale.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

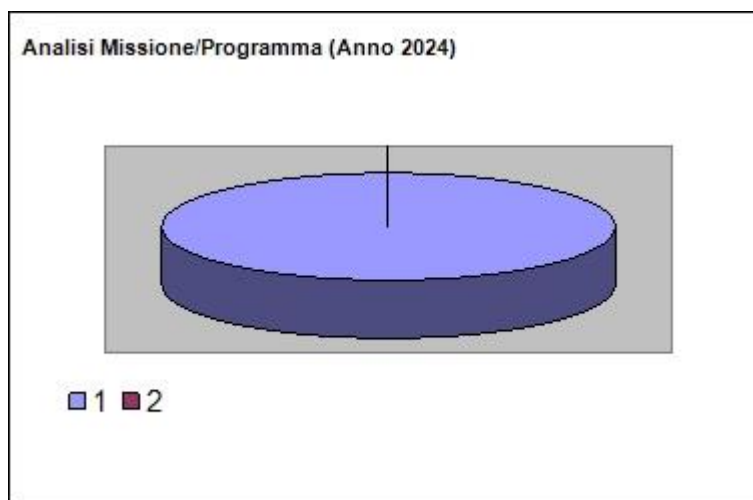
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

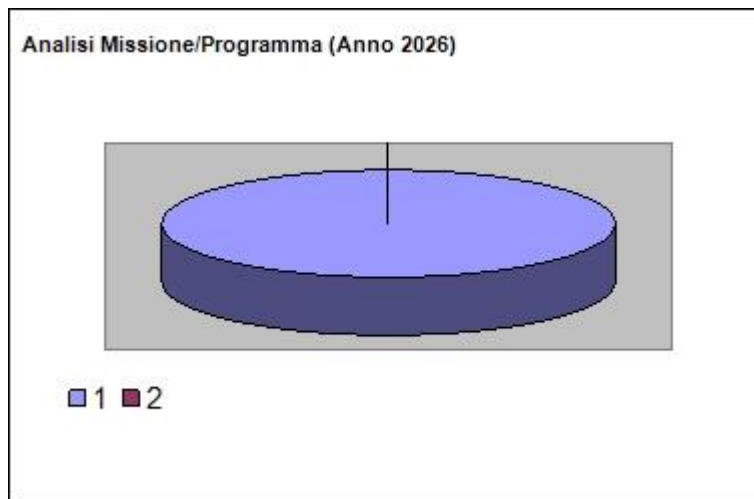
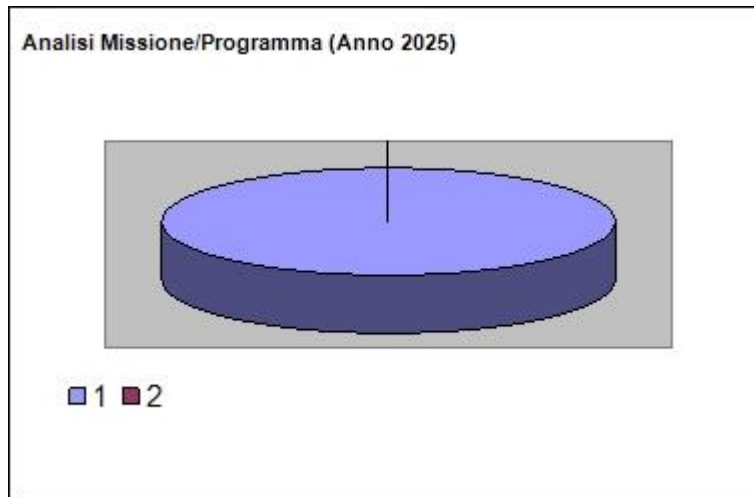
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	21.100,00	21.100,00	21.100,00	ANDREA ARENA,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.296,37			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	21.100,00	21.100,00	21.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.296,37			



Documento Unico di Programmazione 2024/2026



Programma 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile: Andrea ARENA

Obiettivo strategico:

- Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile di cui all'articolo 7 del regolamento comunale di protezione civile in recepimento delle informazioni ricevute dagli uffici tecnici comunali e/o da altri enti territoriali competenti;
- Gestione della formazione interna degli uffici comunali coinvolti in relazione ai contenuti del piano comunale e alle procedure operative;
- Gestione i rapporti di collaborazione tra l'ente e le associazioni di volontariato di protezione civile (d.p.r. 8 febbraio 2001, n. 194) mediante stipula di apposita convenzione finalizzata a garantire lo svolgimento delle attività di protezione civile di cui alla legge regionale 14 aprile 2003, n. 7 e al regolamento regionale del volontariato di protezione civile approvato con decreto del presidente della giunta regionale 23 luglio 2012, n. 5/r.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Obiettivo operativo del programma: Attività di gestione e coordinamento dei rapporti tra il Comune e i Volontari di Protezione Civile secondo gli indirizzi dell’Autorità Locale di Protezione Civile e secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale di Protezione Civile.

Collaborazione e verifica con l’organizzazione dei volontari per la gestione degli interventi sul territorio e del Piano di Protezione Civile la quale dipende direttamente dall’ “autorità di protezione civile” ovvero ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Istituzione del servizio nazionale della protezione civile) e della l.r. 7/2003, dal sindaco o dal presidente della provincia.

Formazione del volontariato sui contenuti del Piano Comunale di Protezione Civile e aggiornamento dello stesso in collaborazione con gli uffici Edilizia e urbanistica e Anagrafe in relazione alla popolazione residente mediante integrazione con il software Technical Design.

Descrizione del programma: Organizzazione del settore di protezione civile comunale con particolare attenzione alla gestione delle forme di collaborazione tra il gruppo comunale della Protezione Civile e le associazioni di volontariato convenzionate.

Supporto all’Autorità comunale in caso di grandi eventi che determinano criticità di viabilità e sicurezza delle persone.

Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile di cui all’articolo 7 del regolamento comunale di protezione civile in sinergia con quanto riscontrato sul territorio dai volontari, dal servizio tecnico comunale e dagli operatori di polizia locale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Gli impegni pluriennali si riferiscono a contratti di manutenzione e fornitura per i mezzi a disposizione del servizio.

Spese di investimento correlate al Programma: eventuale adeguamento delle dotazioni necessarie per l’espletamento delle funzioni proprie del servizio di protezione civile.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

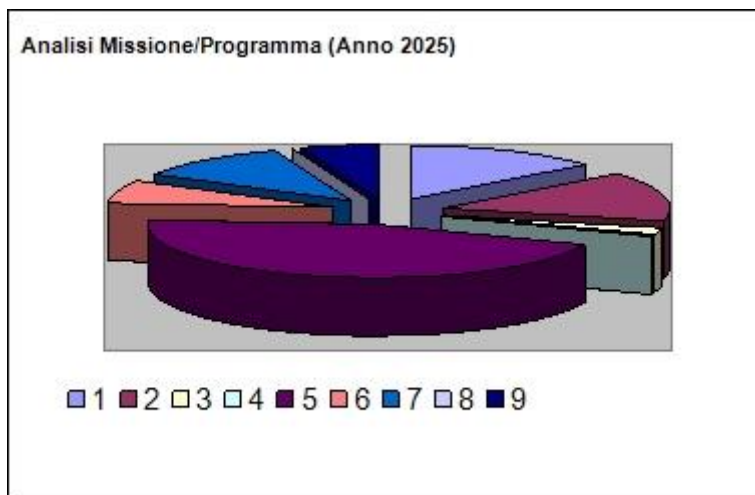
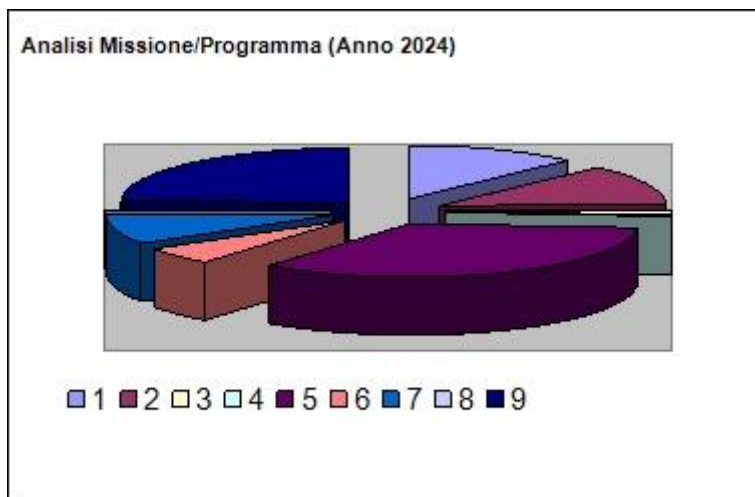
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

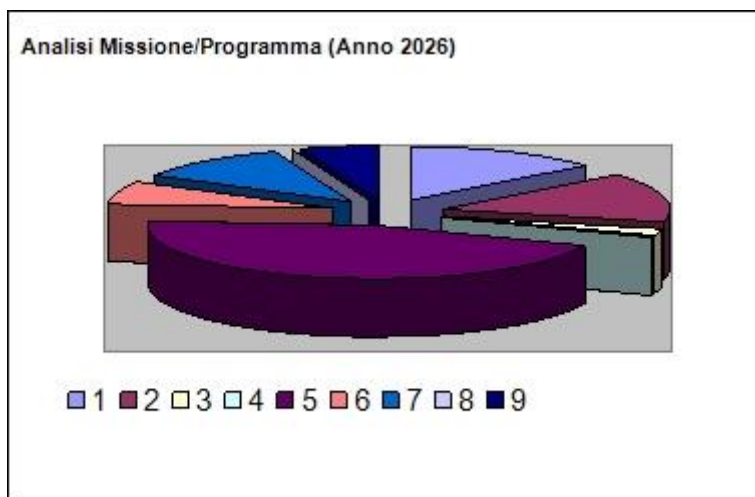
All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	179.179,89	154.380,35	154.380,35	HELEN DARDANELLI BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	526.355,54			
2	Interventi per la disabilità	comp	177.479,95	167.043,72	167.043,72	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	247.250,83			
3	Interventi per gli anziani	comp	22.391,50	22.391,50	22.391,50	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.177,80			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	4.400,00	4.400,00	4.400,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.888,22			
5	Interventi per le famiglie	comp	502.790,00	502.790,00	502.790,00	HELEN DARDANELLI MARCO DUTTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	543.401,70			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	78.455,00	78.455,00	78.455,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.665,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	134.692,00	125.121,00	125.121,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	154.381,24			

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	361.270,00	61.270,00	61.270,00	BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	399.124,50			
TOTALI MISSIONE		comp	1.460.658,34	1.115.851,57	1.115.851,57	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.999.244,83			





Programma 01- interventi per l'infanzia i minori e gli asili nido

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico:

- Promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia.

Mantenimento ed eventuale potenziamento della strategia di gestione esternalizzata dell'asilo nido comunale.

Descrizione del programma: tramite l'effettuazione di una gara ad evidenza pubblica, è stato affidato in concessione il servizio di asilo nido, sito in Via Monte Rosa 2, dal mese di settembre 2016 a tutto il mese di luglio 2020, con possibilità di rinnovo fino ad un massimo di anni quattro. La concessionaria ha esercitato la facoltà di rinnovo per tre anni, per cui se ne prevede la cessazione a luglio 2024. Si andrà in gara per una nuova concessione a partire dalla primavera 2024. La concessione affidata contempla la supervisione e sorveglianza da parte del Comune, relativamente al sistema tariffario e gestionale, nel rispetto del vigente regolamento comunale per l'asilo nido.

Attualmente la struttura è al completo. La gestione risulta molto vantaggiosa per il Comune, in quanto tutte le spese sono a carico della Cooperativa concessionaria del servizio, il Comune integra solamente le rette calcolate con l'applicazione dell'Isee.

L'apposita commissione, periodicamente riunitasi, ha potuto rilevare la completa soddisfazione da parte dei genitori dei bambini iscritti.

Motivazione delle scelte: gestione che garantisce un risparmio per l'Ente

Risorse umane assegnate: =====

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al Programma: PNRR

Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia". REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ASILO NIDO.

È in fase progettuale la realizzazione una nuova struttura destinata ad accogliere l'asilo nido. I fondi, provenienti dal Piano nazionale di resistenza e resilienza, sono stati assegnati nel 2022. Il cronoprogramma dell'intervento ne prevede l'ultimazione nel corso del 2026. È stata inoltrata richiesta per la proroga delle tempistiche di affidamento dei lavori viste le particolari esigenze e imposizioni burocratiche relative all'opera imposte dal PNRR.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Programma 02 - Interventi per la disabilità

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: Creazione di una città inclusiva verso la disabilità. Gestione del protocollo vigente che regola i rapporti con le istituzioni scolastiche relativamente a inserimento di allievi diversabili, garantendone la copertura finanziaria e la conciliazione tra esigenze tecniche e quelle economiche e facilitazione della mobilità interurbana per persone disabili.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati Interventi per la disabilità come di seguito descritti.

Descrizione del programma:

per rendere la nostra una città inclusiva verso la disabilità, verranno realizzati interventi educativi, sociali e sanitari, in collaborazione con la scuola, il servizio sociale e sanitario e si punterà alla partecipazione attiva della popolazione, per evitare che si verifichino meccanismi di emarginazione.

Si punterà allo sviluppo in collaborazione con Centro Diurno di Borgo di un progetto di monitoraggio, segnalazione e miglioramento della qualità della vita di persone portatrici di disabilità al fine di abbattere le barriere architettoniche e tutte le situazioni che limitano la fruizione degli spazi pubblici e della partecipazione attiva alla vita della Città.

Le famiglie che hanno il delicato e impegnativo compito di prendersi cura di un bambino, di un adulto o di un anziano in condizione di non autonomia, verranno supportate mediante la promozione di attive politiche di sostegno.

La nostra comunità può contare su risorse umane tanto più preziose quanto più dotate di abilità diverse che, insieme, lavorano per una città vivibile per tutti e dove nessuno è discriminato.

Si porteranno avanti le esenzioni tariffarie per il servizio di refezione scolastica per gli alunni con verbale di L. 104/1992 e per questi minori verrà garantito il servizio di assistenza alle autonomie, oltreché durante l'anno scolastico, anche per le attività estive di estate ragazzi.

È stato presentato un progetto alla Fondazione CRC, nell'ambito del bando "Explora", che ha come obiettivo principale quello dell'inclusività in particolare dei bambini con deficit cognitivo o affetti da autismo. Le attività, qualora il progetto venisse finanziato, si realizzeranno nel Parco Grandis Comunale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- gratuità della mensa scolastica per gli alunni portatori di handicap ai sensi della L. 104/1992;
- servizio di assistenza alle autonomie durante tutto l'anno scolastico e per le attività estive;

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento

Programma 03 - interventi per GLI ANZIANI

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: Salvaguardia delle potenzialità insite nella persona anziana attraverso la promozione di interventi a carattere socio-relazionale.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per gli anziani come di seguito descritti.

Descrizione del programma:

Si intende mantenere il servizio di tariffazione agevolata per il trasporto pubblico locale, esteso a tutta la Provincia Granda;

Si conferma altresì il servizio di attività motoria anziani, che è stato affidato a una cooperativa sociale per il triennio 2022-2025.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

- convenzione Bus Company per trasporto pensionati ultrasessantenni e residenti a Borgo San Dalmazzo.
- servizio di attività motoria anziani.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: attenzione alle varie opportunità progettuali.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, come di seguito descritti.

Descrizione del programma:

Sostegno alla piena operatività del CENTRO DI ASCOLTO comunale, entrato in attività all'inizio del 2022. Al Centro si possono rivolgere tutti i cittadini con problematiche economiche, familiari, sociali in generale. Il Centro è gestito, con la collaborazione del Comune, dalle Parrocchie, dalla Caritas diocesana.

Lo scopo è quello di concentrare in un unico punto tutte le richieste dei cittadini, al fine di dare una risposta possibilmente univoca alle loro richieste.

Massima pubblicizzazione del fondo SO.RRI.SO istituito dalla Fondazione Operti per microprestiti a famiglie e microimprese con residenza o sede sul territorio comunale. I potenziali beneficiari devono aver subito un pregiudizio nella gestione del bilancio dalla situazione venuta a crearsi a seguito dell'emergenza da Coronavirus.

È evidente la necessità di armonizzare quanto sopra con gli interventi dell'intera Missione e gli altri programmi della Civica Amministrazione che, anche indirettamente, possano porre in campo strumenti a contrasto di possibili fattori di esclusione sociale.

Prosegue l'impegno del Comune per il Centro Aggregativo Giovanile. Nel corso del 2023 il servizio è affidato a una cooperativa che coprirà le aperture bisettimanali fino a tutto dicembre. È in corso di valutazione da parte dell'Impresa Sociale Con i Bambini il progetto presentato nel corso del 2022 per l'implementazione e la prosecuzione del servizio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- adesione al Fondo SORRISO.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 05- interventi per LE FAMIGLIE

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: La famiglia è il fulcro della nostra comunità. Sarà perciò primario compito dell'Amministrazione quello di concentrare l'attenzione su iniziative che tengano al centro le esigenze dei bambini e delle famiglie, arricchendo i servizi già operativi sul territorio e potenziando forme di raccordo e integrazione anche sovracomunali.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati Interventi per le famiglie come di seguito descritti.

Descrizione del programma: la famiglia, per la missione educativa che svolge e per la rete di relazioni che costruisce sul territorio, continua a essere considerata asse portante e determinante della comunità. Per sostenerne e consolidarne l'azione nella città, l'Amministrazione si impegna a rafforzare le capacità economiche, mettendola in grado di svolgere al meglio le proprie funzioni di cura, educazione, sostegno e accoglienza, attraverso meccanismi correttivi delle tariffe d'accesso ai servizi, che dovranno tenere conto del valore ISEE di riferimento per ciascun nucleo familiare. Riduzioni tariffarie significative sono applicate per i servizi di mensa e trasporto scolastico per i nuclei con ISEE inferiore agli 8.500,00€.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Verrà pubblicato il bando per la restituzione totale dell'addizionale comunale IRPEF, nel rispetto dell'accordo siglato con le parti sociali.

Si segue l'istruttoria relativa alla carta solidale per l'acquisto di beni di prima necessità prevista dalla legge di bilancio. I beneficiari individuati dall'INPS verranno avvisati dall'ufficio comunale e potranno ritirare presso le Poste la carta di credito.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi all'integrazione rette per la mensa e il trasporto alunni, bando di restituzione dell'addizionale comunale IRPEF.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 05 - interventi per LE FAMIGLIE

Responsabile: DUTTO MARCO

Obiettivo strategico: gestione del bando per il Servizio Civile Volontario.

Obiettivo operativo del programma:

L'Amministrazione aderisce alle opportunità offerte dalla Legge n. 64 del 6.3.2001 istitutiva del Servizio Civile Nazionale Volontario, presentando progetti propri volti all'inserimento di volontari presso varie strutture comunali. L'iniziativa comprende il reclutamento dei volontari e la loro gestione formativa.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta Organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Programma 06 - interventi per IL DIRITTO ALLA CASA

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: Giungere progressivamente a una gestione coordinata ed efficace delle diverse azioni e opportunità di carattere locale e regionale.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per il diritto alla casa, come di seguito descritti.

Descrizione del programma: Tale versante rappresenta, insieme a quello del lavoro, uno tra i bisogni primari della famiglia, e, quindi, elemento decisivo di un programma dai seguenti contenuti, declinabili con quanto attiene all'assetto urbanistico del territorio.

Di seguito gli adempimenti oggetto di specifica legislazione che fanno riferimento alle funzioni di carattere amministrativo relativamente all'edilizia sociale, vale a dire:

- rapporti con l'Agenzia Territoriale per la Casa per tutto quanto concerne l'edilizia residenziale pubblica a carattere popolare;
- prosecuzione degli interventi di sostegno al reddito legati all'attività dell'ASL territoriale;
- adesione agli interventi previsti da Regione Piemonte per il FIMI;
- gestione, come comune capofila, del bando della Regione Piemonte "Fondo sostegno locazione", previsto dall'art. 11 L. n. 431/1998, destinato a famiglie bisognose e con l'obiettivo di ripristinare un rapporto ottimale tra canone di locazione e reddito.
- l'approvazione ed erogazione del Fondo sociale morosi incolpevoli per gli utenti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica rientranti nei parametri della normativa regionale di riferimento.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

- Importi relativi a fondo sociale morosi incolpevoli;
- procedure di decadenza e assegnazione degli alloggi ERP;

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: *esercitare interventi e servizi su un territorio allargato atto a mettere insieme risorse.*

Obiettivo operativo del programma: saranno attuate la programmazione e il governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali, come di seguito descritti.

Descrizione del programma: il Comune interviene storicamente col versamento annuale della quota capitaria al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese e continuerà in questa direzione.

L'azione della Amministrazione sarà volta anche a contrastare, in accordo con le forze di sicurezza e il dipartimento dell'ASL che si occupa di dipendenze, la diffusione e lo spaccio di sostanze stupefacenti e le ludopatie al fine di salvaguardare le fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione.

Data l'importanza che la Casa di Cura Montserrat riveste per la popolazione non solo borgarina, ma anche dei Comuni limitrofi, la Nostra Amministrazione comunale presterà ogni massima attenzione e vigilanza in ordine alle future ricollocazioni della struttura in questione, mediante un confronto con la proprietà e con i vertici della locale azienda sanitaria.

La rilevanza dei servizi socio-assistenziali sul territorio determina in grande parte il benessere dei cittadini e contribuisce a salvaguardare il sistema di salute pubblica, in particolare con azioni di prevenzione e di accompagnamento alla cura. A questo fine l'Amministrazione si impegnerà a:

- proseguire la collaborazione attiva e propositiva con l'ente che gestisce i servizi socio-assistenziali, e aumentare i contatti e gli scambi di informazioni e di aggiornamento sulle situazioni delicate di nuclei familiari residenti;
- contribuire al rimborso per le spese sanitarie sostenute da soggetti indigenti che non hanno diritto alle esenzioni del SSN;
- perseguire l'obiettivo dell'inclusione sociale, assicurando la piena fruibilità dei servizi;
- dare priorità al mantenimento dei livelli di finanziamento e di qualità dei servizi alla persona;
- ottimizzare le sinergie con il privato sociale e con il mondo del volontariato
- sottoscrivere, come ente ospitante, i progetti di attivazione sociale sostenibile a favore dell'inserimento lavorativo di soggetti residenti svantaggiati proposti dal Consorzio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali, erogazione diretta rimborsi ticket sanitari.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 08 - Cooperazione e associazionismo

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: sostenere gli enti territoriali nella loro opera di intervento sociale sul territorio in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuate la cooperazione e la messa in rete dei vari soggetti del terzo settore operanti sul territorio in ambito sociale.

Descrizione del programma: il Comune intende rafforzare il suo ruolo di punto di riferimento per gli enti e le associazioni operanti nel sociale sul territorio comunale. A tal fine verranno organizzate riunioni periodiche il

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

più possibile inclusive, di modo da far conoscere gli interventi specifici portati avanti dall'Amministrazione e di lavorare in sinergia come partner e sponsor delle iniziative del terzo settore.

L'Amministrazione intende continuare a contribuire tramite una compartecipazione finanziaria alle attività benefiche e ricreative rivolte alla fascia più povera della popolazione e ai ragazzi in età scolare portate avanti dalle Parrocchie di Borgo San Dalmazzo.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo strategico: Un'importante area operativa dell'ufficio tecnico è rappresentata dalla gestione cimiteriale.

E' stata affidata la gestione dei servizi cimiteriali per le stagioni 2022/2024 che proseguirà in gestione externalizzata per gli anni a seguire.

Proseguiranno gli interventi già avviati di riqualificazione e miglioramento relativi all'ingresso, alla gestione delle potature delle piante, alla corretta raccolta differenziata dei rifiuti e alla manutenzione ordinaria dei fabbricati. Verranno anche eseguite opere di manutenzione straordinaria ed è in corso la progettazione di vialetti tra le edicole funerarie per facilitare la deambulazione delle persone che accedono al cimitero.

Obiettivo operativo del programma: Realizzazione di nuovo comparto di loculi cimiteriali a servizio della comunità.

Descrizione del programma: programmazione progettazione direzione lavori contabilità contratto di vendita.

Motivazione delle scelte: saturazione strutture esistenti.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta Organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

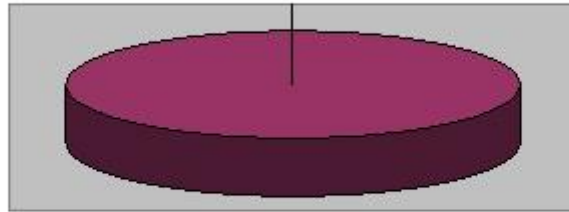
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

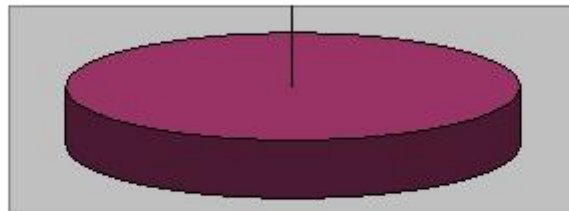
Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	DUTTO MARCO, FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	172.330,60	147.630,15	147.630,15	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	325.106,27			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	172.330,60	147.630,15	147.630,15	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	325.106,27			

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



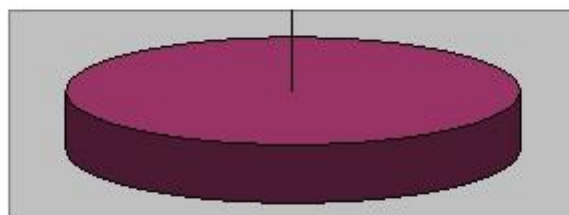
■ 1 ■ 2 □ 3 □ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■ 1 ■ 2 □ 3 □ 4

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 □ 3 □ 4

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Responsabile: Fantino Marinella

Obiettivo strategico:

- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche

Incrementare i flussi turistici attraverso l'offerta di eventi di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici agro-alimentari locali e del patrimonio storico e culturale specifico della Città di Borgo San Dalmazzo.

Attuare una politica di rilancio del commercio tramite iniziative di sostegno alle attività e all'apertura di nuove attività, sviluppando misure efficaci in costante azione sinergica con le Associazioni di categoria

Obiettivo operativo del programma:

Nell'anno 2023 è stato portato avanti il progetto "Distretto Urbano del commercio" quale strumento innovativo per il presidio commerciale del territorio, per il mantenimento dell'occupazione e per la gestione di attività comuni finalizzate alla valorizzazione del commercio

Verrà promossa la creazione di una consulta dei commercianti, composta da un rappresentante per ogni zona del Comune.

Descrizione del programma:

Progetto "Distretto Urbano del commercio" e consulta dei commercianti.

Definizione organizzativa e attività propedeutiche alla promozione delle tradizionali fiere e manifestazioni comunali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessun impegno già assunto.

Spese di investimento correlate al Programma: interventi connessi alla realizzazione Distretti urbani del commercio lavori finanziati e in corso di esecuzione.

Programma 02 – Commercio reti distributive, tutela del consumatore

Responsabile Fantino Marinella

- Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali in collaborazione con il SUAP, Sportello Unico Attività Produttive in convenzione con l'Unione Montana Valle Stura;
- Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale;
- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche;
- Confronto periodico con le associazioni di categoria per ricercare soluzioni alle problematiche che nel corso del tempo potranno sorgere nei diversi settori;
- Sostenere lo sviluppo delle attività di commercio al dettaglio, in particolare nel centro storico, mediante azioni funzionali alla riqualificazione dell'offerta commerciale e al miglioramento dell'attrattività dei luoghi del commercio.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi come di seguito descritti

Descrizione del programma:

Nell'ottica di semplificazione ed informatizzazione della pubblica amministrazione, continua la collaborazione con lo Sportello unico delle attività produttive dell'Unione Montana Valle Stura, il quale opera mediante procedura informatizzata nel rispetto della normativa vigente in materia.

Per il rilancio dell'economia del centro storico saranno programmati degli incontri periodici del tavolo delle organizzazioni sindacali di artigiani e commercianti per monitorare e dare soluzione alle tematiche emergenti dal settore.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

E' intenzione dell'Amministrazione confermare l'impegno a promuovere iniziative di recupero qualitativo del centro storico, anche attraverso il ripristino dell'erogazione di contributi a ciò finalizzati attivando tutte le risorse possibili al fine di incentivare le realtà produttive commerciali, ricettive e artigiane in città, predisponendo strumenti finalizzati a favorire in modo particolare l'insediamento di nuove attività commerciali e prevenire le chiusure dei piccoli negozi nel centro storico. A tal fine verranno attivati appositi bandi in base alle scelte strategiche dell'amministrazione e verrà data adesione a bandi regionali qualora approvati dalla regione stessa.

Inoltre sono allo studio una serie di interventi allo scopo di migliorare l'attrattività delle aree del sistema commerciale e il reinserimento dei locali sfitti nel circuito economico. In condivisione con le associazioni di categoria del commercio e le attività produttive del centro storico si evidenzia la volontà di collaborare alla ricerca di nuove soluzioni per ridare slancio al binomio centri storici-commercio. Per questa finalità saranno promossi una serie di interventi sia di carattere generale che puntuale, volti a preservare il tessuto commerciale nel centro storico, e a perseguire il decoro e la sicurezza delle aree che presentano "vuoti commerciali" rilanciando così anche l'attrattività dei luoghi.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio ATTIVITA' PRODUTTIVE così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: NESSUNO

Spese di investimento: nessuna

Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile: DUTTO MARCO

Obiettivo strategico: Fiera Fredda: mantenimento del tradizionale evento plurisecolare, con la pubblicizzazione dell'immagine della città, delle vallate, dei prodotti locali artigianali e naturali e in particolare dell'"Elix Pomatia", la chiocciola alpina, realizzando i presupposti ideali per attivare un significativo flusso commerciale nell'ambito del territorio pedemontano e montano distrettuale, volano di crescita economica e sociale.

Obiettivo operativo del programma: individuazione del soggetto gestore della manifestazione "Fiera Fredda".

Descrizione del programma: definizione organizzativa della manifestazione e suo supporto gestionale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Il Comune di Borgo San Dalmazzo è risultato beneficiario di una sovvenzione nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (CEF) – wifi4eu. L'intervento è stato attivato e concluso conformemente alla convenzione sottoscritta.

PNRR: Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI – SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE:

Il finanziamento consente l'attuazione di interventi di miglioramento del sito web del Comune di Borgo San Dalmazzo e di attivazione di servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni definiti a livello europeo, integrando in un sistema di facile utilizzo e fruibile anche da persone con disabilità, la presentazione di istanze, la richiesta online di permessi (per ora: richiesta di permesso per parcheggio

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

invalidi, richiesta di permesso per passo carrabile, domanda per bonus economici, domanda per contributi), la comunicazione interattiva e le segnalazioni agli uffici comunali.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

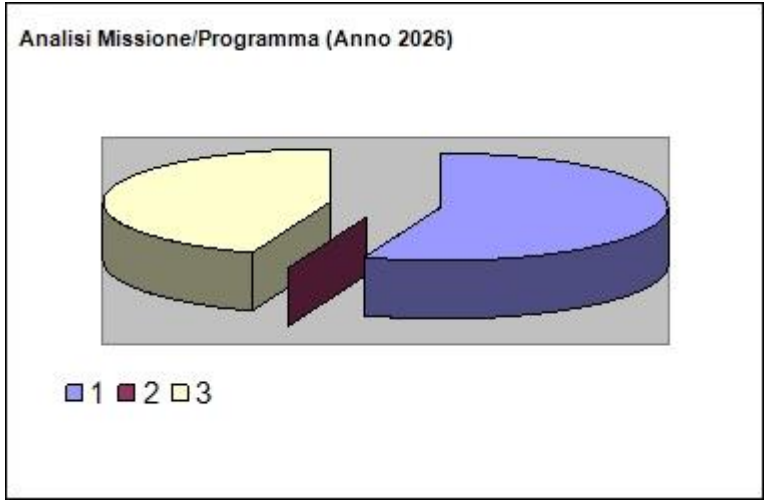
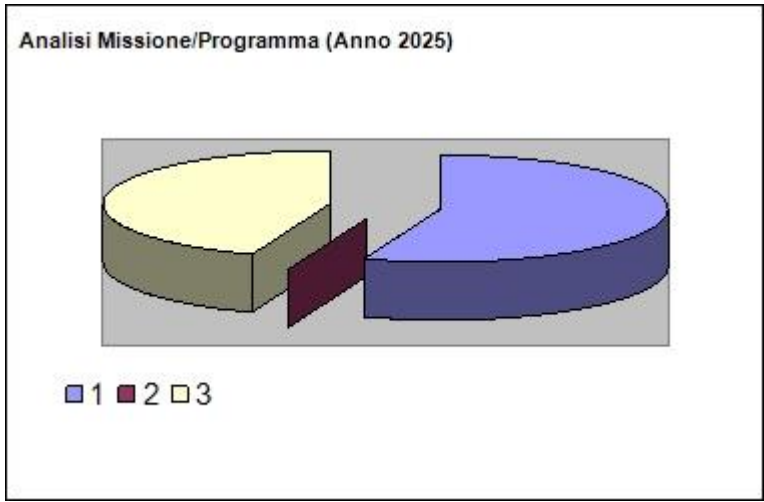
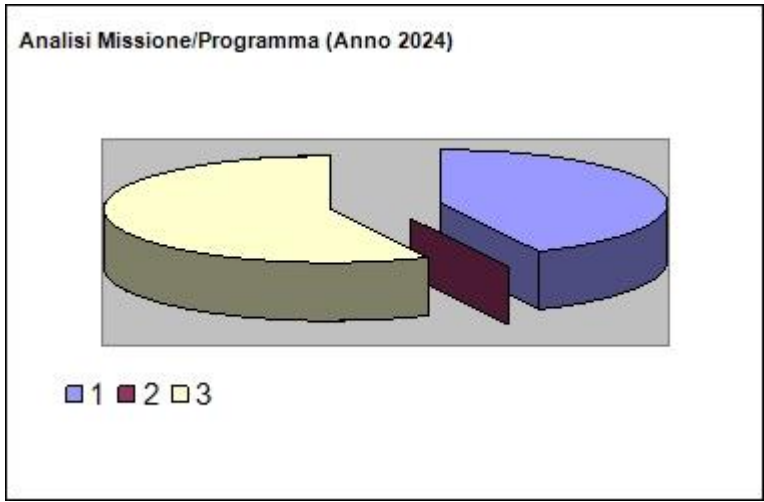
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	2.999,40	5.000,00	5.000,00	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.999,40			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	6.999,40	9.000,00	9.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.999,40			

Documento Unico di Programmazione 2024/2026



Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Responsabile: FANTINO Marinella

Obiettivo strategico: sostenere le aziende affinché vengano attivati posti di lavoro a tempo indeterminato.

Obiettivo operativo del programma: Stanziamento delle risorse finanziarie necessarie a sostenere gli interventi aziendali sul territorio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Programma 03 – Sostegno all'occupazione

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico: garantire continuità al servizio offerto dal Centro per l'Impiego che, dopo la razionalizzazione e riorganizzazione delle sedi operative, è stato collocato in un immobile di proprietà del Comune di Cuneo. L'Amministrazione comunale continuerà a sostenere parte dell'onere finanziario derivante dal funzionamento dello sportello.

Obiettivo operativo del programma: Stanziamento delle risorse finanziarie necessarie a sostenere la quota parte di competenza per il funzionamento del Centro per l'impiego di Cuneo.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

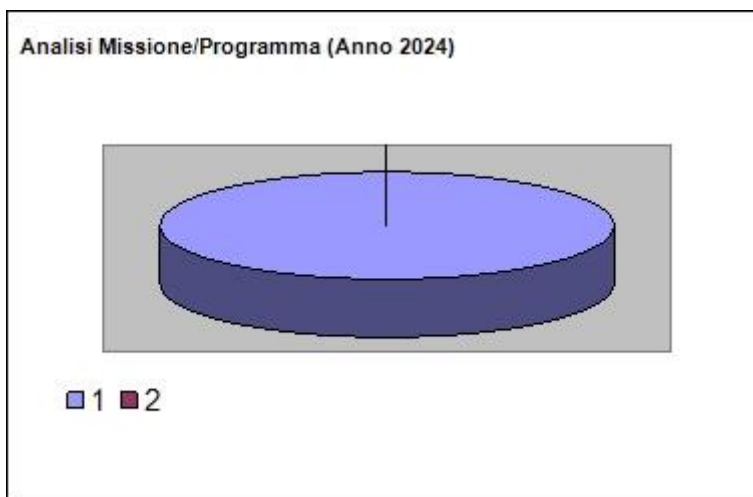
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

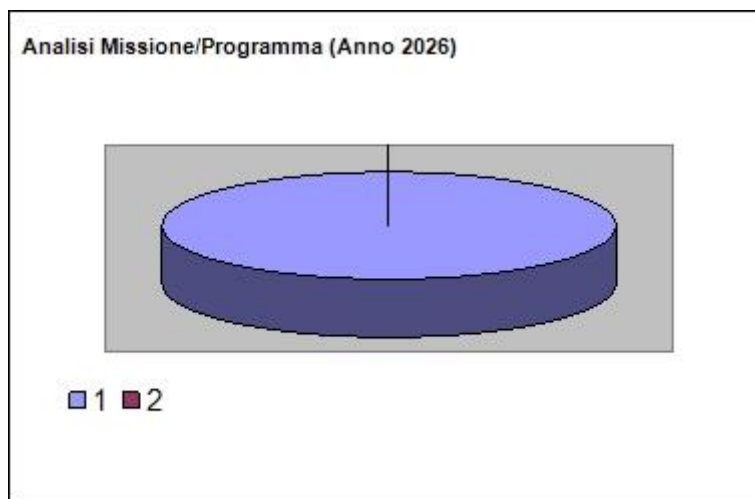
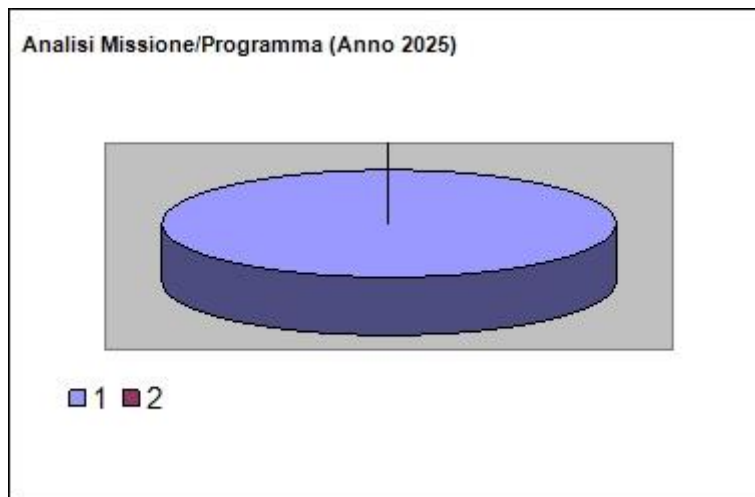
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	3.700,00	8.700,00	7.400,00	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.017,15			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.700,00	8.700,00	7.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.017,15			





Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Responsabile: FANTINO MARINELLA – MARCO DUTTO

Obiettivo strategico:

- Recuperare le colture tipiche locali. Sostenere le attività agricole caratterizzanti del territorio.
- Supportare i giovani nell'insediamento di nuove attività agricole sul territorio.
- Tutelare i marchi locali.

Obiettivo operativo n.1 del programma: Attività di promozione ed incentivazione dell'agricoltura attraverso l'erogazione di contributi ed organizzazione di corsi di aggiornamento. Garantire un sostegno all'attività agricola attraverso il supporto tecnico-economico ai consorzi irrigui del territorio.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Descrizione del programma: raccolta ed istruttoria delle domande di contributo e successiva erogazione delle provvidenze.

Motivazione delle scelte: ricorso all'istituto previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei contributi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non sono stati assunti impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Obiettivo operativo n. 2 del programma: Mantenimento dell'iniziativa di concessione degli orti urbani. La concessione di piccoli appezzamenti di terreno da adibire ad orti urbani assume la duplice valenza: sociale e di apprendimento ed applicazione delle basilari tecniche agronomiche.

Descrizione del programma: monitoraggio delle concessioni in essere, supporto tecnico ai concessionari.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non sono stati assunti impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

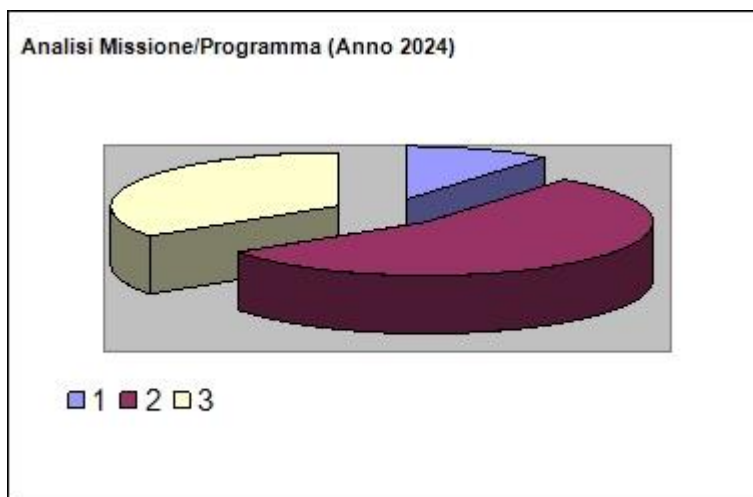
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

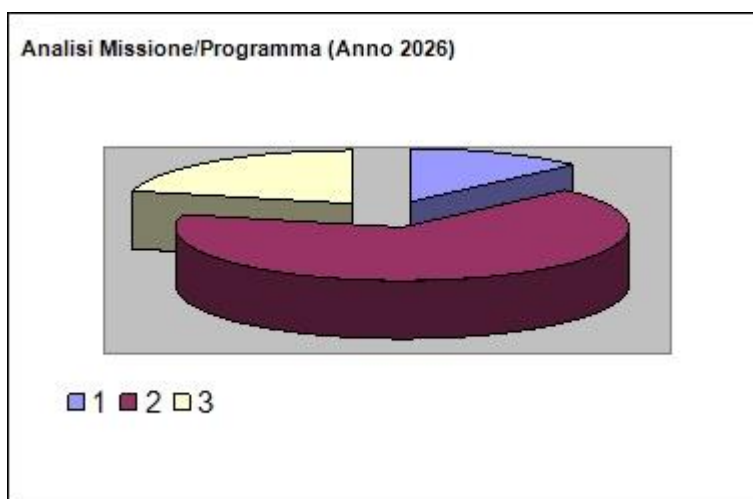
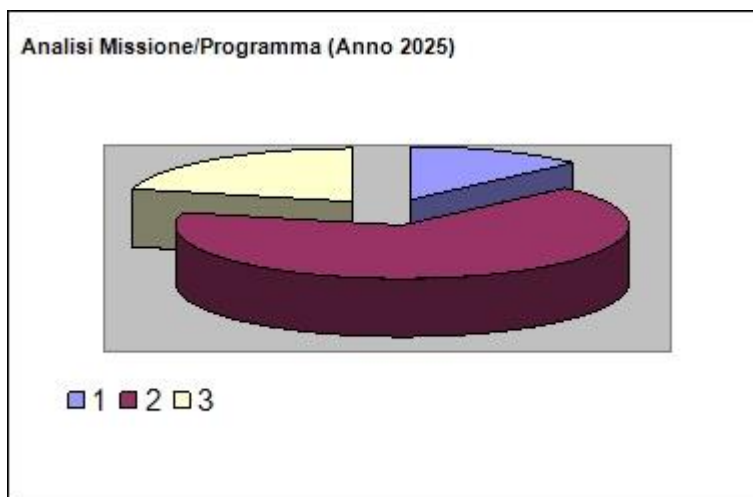
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevidite, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	46.000,00	46.000,00	46.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	243.031,40	237.071,10	237.071,10	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	152.000,00	76.000,00	76.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	441.031,40	359.071,10	359.071,10	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.000,00			



Documento Unico di Programmazione 2024/2026



Programma 01 - Fondo di riserva

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Obiettivo strategico: prevedere un congruo finanziamento delle spese conseguenti al realizzarsi di spese impreviste.

Obiettivo operativo del programma: la finalità è allocare nella parte spesa del bilancio una parte di risorse da destinare a stanziamenti di spesa da effettuarsi solo in condizioni di necessità impreviste.

Descrizione del programma: monitoraggio della coerenza con la specifica normativa vigente.

Motivazione delle scelte: le scelte sono effettuate in funzione dell'urgenza delle necessità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (1 istruttore direttivo, 2 collaboratori; un funzionario con il ruolo di responsabile del servizio finanziario).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: si tratta di risorse non impegnabili.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Nella missione 20, PROGRAMMA 01, si trovano obbligatoriamente 2 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	46.000,00	0,45%
2° anno	46.000,00	0,45%
3° anno	46.000,00	0,45%

Lo stanziamento per ciascun anno è ripartito in "Fondo di riserva" e "fondo di riserva riservato copertura eventuali spese non prevedibili", ex - art. 166 c. 2-bis d.lgs. 267/2000 e s.m.i."

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,20% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
1° anno	35.000,00	0,2%

Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: RIZZOLIO ANTONELLA

Obiettivo strategico: implementare il lavoro di verifica delle partite pregresse relative ai residui attivi. Accantonamento di congrue risorse finanziarie atte a coprire i rischi derivanti dal mancato incasso di somme inserite a bilancio.

Obiettivo operativo del programma: verifica e sollecito, finalizzato ad un tempestivo incasso, dei residui attivi e degli accertamenti di competenza. Definizione delle partite definibili di dubbia esigibilità e monitoraggio conseguente.

Descrizione del programma: a partire dal momento previsionale, durante la gestione e in sede rendicontazione, verifica della adeguatezza e congruità del relativo accantonamento al fondo CDE, in funzione della capacità di riscossione dell'ente.

Motivazione delle scelte: le scelte sono operate nel contesto della vigente normativa.

Risorse umane assegnate: **Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore, come da programma 1.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dati contabile su specificati in tabella.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: si tratta di risorse non impegnabili.

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019. Tuttavia le diverse leggi di bilancio succedutesi nel tempo hanno modificato tale progressione. A normativa vigente, l'accantonamento deve essere in misura pari all'100% nel 2024, al 100% nel 2025e pari al 100% nel 2026.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	243.031,40	100%
2° anno	237.071,10	100%
3° anno	237.071,10	100%

Programma 03 - Altri Fondi

Inoltre, sono previste risorse a scopo prudenziale risorse accantonate per gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di garanzia debiti commerciali per 60.000,00, Inoltre è previsto l'accantonamento prudenziale per rischio contenzioso per € 11.000,00 e per € 80.000,00 l'accantonamento al fondo rinnovi contrattuali.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

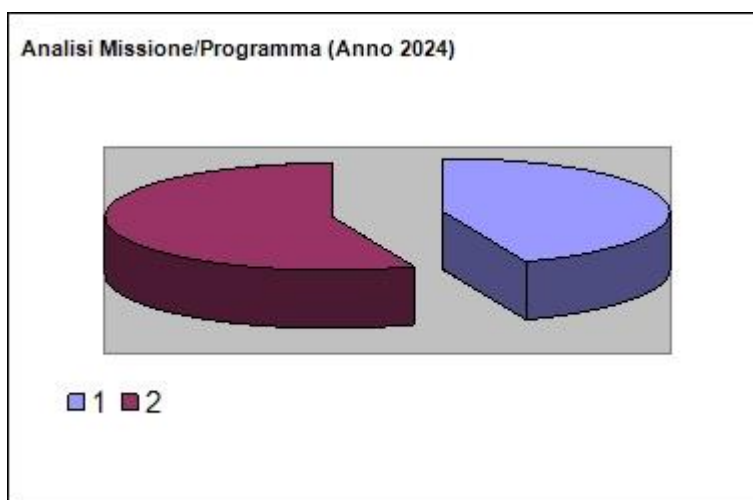
Missione 50 - Debito pubblico

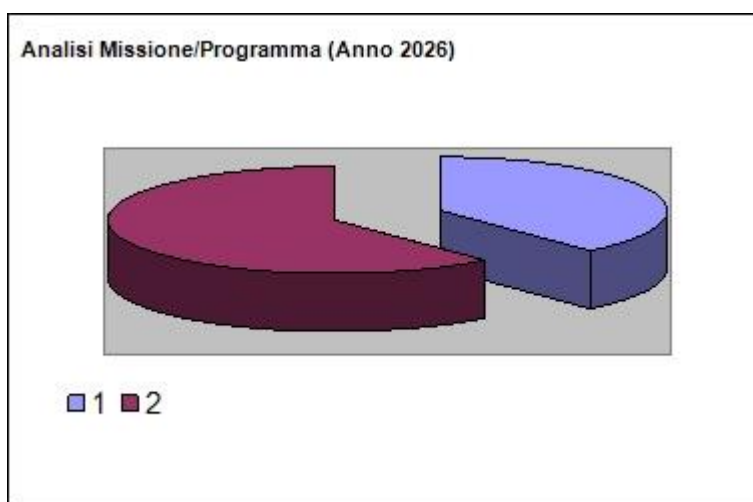
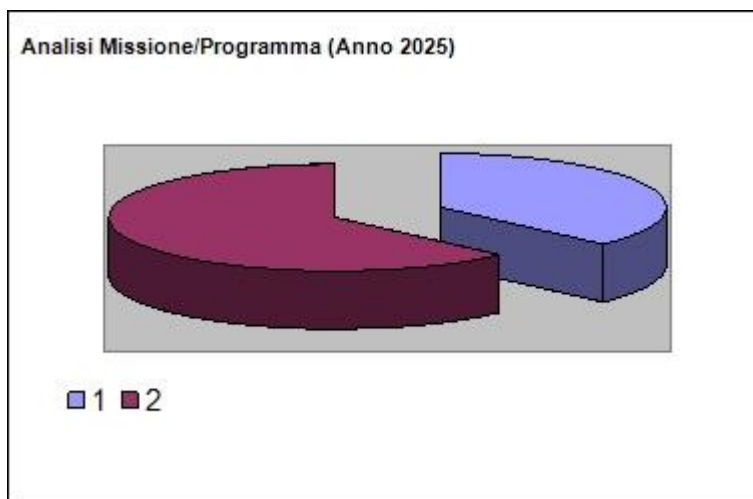
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	163.010,02	199.414,76	222.315,54	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	214.958,16			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	206.943,06	336.996,11	354.992,14	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	286.818,75			
TOTALI MISSIONE		comp	369.953,08	536.410,87	577.307,68	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	501.776,91			





Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari e

Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Linea strategica: garantire il corretto pagamento degli interessi sul debito e la corretta restituzione delle quote di capitale sul debito.

Obiettivo operativo: monitoraggio situazione debitoria dell'ente, conseguente corretta allocazione in bilancio della quote annuali di ammortamento dei mutui in essere. Valutazioni in merito alle eventuali opportunità di rinegoziazione dei prestiti in essere ed eventuale estinzione del debito.

Descrizione operativa del programma: emissione semestrale ordinativi di pagamento rate mutui.

Eventuali procedimenti amministrativi connessi ad operazioni di rinegoziazione o devoluzione mutui già accesi o estinzione.

Risorse umane: come da pianta organica allegata e indicato in programmi/Missione 20.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cas	1.000.000,00			
		sa				
	TOTALI MISSIONE	comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cas	1.000.000,00			
		sa				

Obiettivo strategico: Ottimizzazione flussi di liquidità: questo programma ha la finalità di cautelare l’ente in casi di impreviste carenze di liquidità, dovute al disallineamento dei flussi in entrata e uscita dalla tesoreria dell’ente.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

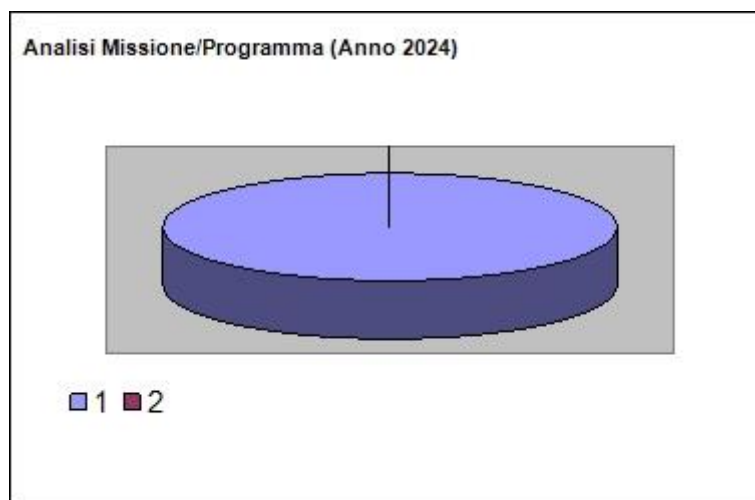
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

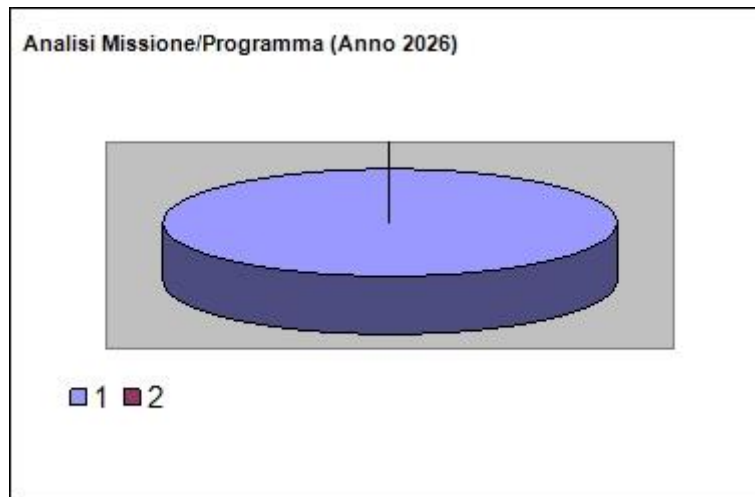
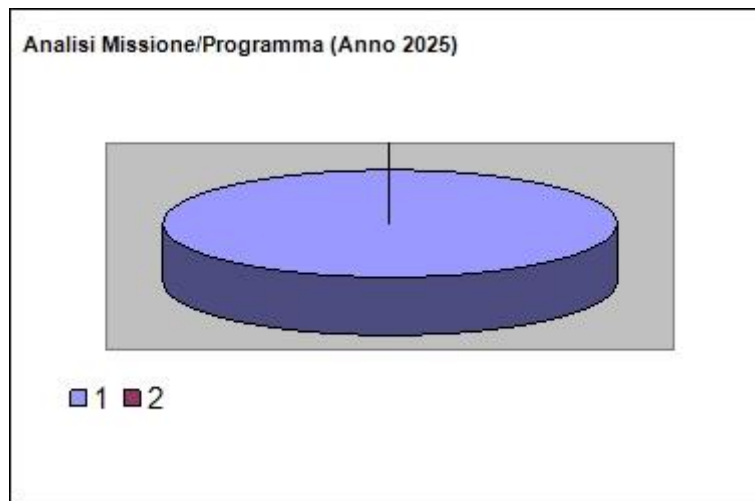
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	co	3.541.000,00	3.541.000,00	3.541.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		mp				
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cas	3.816.620,00			
		sa				
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	co	0,00	0,00	0,00	
		mp				
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cas	0,00			
		sa				
TOTALI MISSIONE		co	3.541.000,00	3.541.000,00	3.541.000,00	
		m				
		p	0,00	0,00	0,00	
		fpv				
		cas	3.816.620,00			
		sa				



Documento Unico di Programmazione 2024/2026



Si tratta di anticipazioni e partite di giro, rispetto alle quali non esiste discrezionalità per l'ente ma vengono eseguite in ottemperanza a obblighi di legge o di natura contrattuale per conto di terzi.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

SEZIONE OPERATIVA

PARTE SECONDA

Premessa

La sezione seconda del DUP è dedicata ad accogliere alcuni documenti di programmazione dell'ente, che vengono ivi inseriti nel momento in cui sono approvati o aggiornati dagli organi competenti.

L'evoluzione normativa ha innovato prevedendo che una programmazione puntuale della gestione e della spesa di personale venga accolta da uno specifico documento detto Piao, cioè Piano integrato di attività e organizzazione.

- 1) Approvazione: 148 del 25.5.2023
- 2) Obiettivi 79/2/C: 149 del 1.6.2023
- 3) Modifica n. 1: DGC 166 del 22.6.2023
- 4) Modifica n. 2: DGC 218 del 31.08.2023
- 5) Modifica n. 3: DGC 265 del 12.10.2023

La norma prevede che il PIAO venga approvato entro il 31 gennaio di ogni anno, termine più volte prorogato per l'anno 2023.

Quello attualmente vigente è stato deliberato con DGC n.148 del 25 maggio 2023 ed è stato modificato e integrato con i seguenti atti:

- DGC n. 149 del 1.6.2023
- DGC n. 166 del 22.6.2023
- DGC n. 218 del 31.08.2023
- DGC n. 265 del 12.10.2023

Inoltre il nuovo codice dei contratti ha previsto all'art.37 del d.lgs.36/2023 che la programmazione triennale dei lavori pubblici accolga gli interventi di importo superiore ai 150.000,00 euro, criterio secondo il quale è compilato l'allegato seguente.

Infine, la stessa norma ha previsto che la programmazione delle forniture di acquisti e servizi divenga triennale per valori contrattuali a partire da 140.000,00 euro.

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

Programma incarichi di collaborazione autonoma

PROGRAMMA ANNUALE 2024 DI AFFIDAMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE.

Riferimenti normativi:

1. articolo 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 267/2000 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) che prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di *“programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie”*;

2. l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*), come modificato dall'articolo 17, comma 26, lett. a), del decreto legge n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che dispone, tra l'altro, *“Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- *l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- *l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- *la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;*
- *devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purchè senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore”;

3. l'articolo 3 comma 55 della legge n. 244/2007 (*legge finanziaria 2008*), come modificato dalla legge n. 133/2008 *“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*;

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

4. l'articolo 3 comma 56 della legge n. 244/2007 (*legge finanziaria 2008*), come modificato dalla legge n. 133/2008 *“Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo”*;

5. il Regolamento Comunale per l'affidamento di incarichi su soggetti esterni ai sensi dell'art. 3 comma 5 della legge 244/2007 e s.m.i., è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n°194 in data 5.9.2008; a norma dell'art. 3, comma 57, il regolamento è stato inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (prot. n. 14750 del 30.09.2008).

6. l'articolo 6 comma 7 del decreto legge n. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010, e s.m.i., il quale stabilisce che *“Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009.”*

Occorre però osservare che l'art. 57 comma 2 del DL 26.10.2019 n. 124 prevede che *“A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali..... cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:*

- omissis

b)) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

- omissis

Pertanto il tetto di spesa del 20% della spesa del 2009 non si applica più, a prescindere dalla circostanza di aver approvato il bilancio entro il 31 dicembre.

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio e alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura e ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.lgs 50/2016;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto *intuitu personae*, che comportano, per loro stessa natura, una spesa *“equiparabile”* ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 2/2008).

Documento Unico di Programmazione 2024/2026

–gli altri incarichi specificati all’art. 3 del Regolamento Comunale citato al precedente punto 5.

PROGRAMMA 2024

1. Incarichi di studio e consulenza settore legale: euro 2.000, int. 140/14/2.
2. Incarichi di assistenza legale extragiudiziaria: euro 10.000,00 (int. 140/14/1)

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

Programmazione triennale opere pubbliche (art.37 d.lgs.36/2023)

Programma triennale servizi e forniture (art.37 d.lgs.36/2023)

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato alla Delibera del Consiglio Comunale Numero Del

Elenco Riepilogativo dei Beni Immobili ricadenti nel Territorio di competenza del comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione

(ai sensi dell'Art. 58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n° 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n° 133)

Modello	Codice	Descrizione	Valore al	Ubicazione	Destinazione	Codice C.P.	Destinazione d'uso: Alienazione / Valorizzazione
			15/11/2023				
T	1	POSTO AUTO CONDOMINIO VIA CAVOUR 35	€ 1.000,00	VIA CAVOUR, 35	AREA RESIDENZIALE	A II 3 - TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	ALIENAZIONE
F	2	CASERMA MARIO FIORE	€ -	VIA CUNEO, 30, 32 VIA MANGIACANE, 2	AREA A SERVIZI	A II 3 - TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	RETROCESSIONE GRATUITA

Totale Beni	Numero :	2
	Valore : €	1.000,00

Data 15/11/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Comune di Borgo San Dalmazzo

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI

(D.L. 25.06.2008, n. 112, art. 58)

SCHEDA N. 1 TERRENI

Descrizione del bene

Posto auto condominio via Cavour, 35

Ubicazione

Borgo San Dalmazzo Via Cavour, 35

Pianura Collina Montagna

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						Note		
Foglio	Particella	Sub.	Porz.	Qualità classe	Superficie (m ²)			Deduz.		Reddito	
					ha	are	ca			Dominicale	Agrario
13	245	24		F/1			19		--	--	

altri dati :

Confini	Nord e Est: cortile comune - Ovest: I.A.C.P. - Sud: Bernardi	
Soprassuolo	posto auto sterrato	
Provenienza	rogito Segretario Comunale dr.ssa Fenoglio Laura rep. n.3128 in data 13/10/1999 registrato a Cuneo il 21/10/1999 al n. 2601	
Destinazione	Originaria	area residenziale
	Attuale	area residenziale
Stato di conservazione	discreto	
Eventuali vincoli e pesi		
Eventuale non concordanza delle risultanze catastali con lo stato di fatto		
Conduttore ed eventuali proventi	
	Titolo Contratto n. In data	
	Proventi: €	
Localizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> Urbana	<input type="checkbox"/> Extraurbana <input type="checkbox"/> Zona Agricola
Destinazione d'uso	ALIENAZIONE	
Euro	Consegnatario Lingero dott. Ezio	
	INDISPONIBILE	
	<input checked="" type="checkbox"/> DISPONIBILE	
	31/05/2023	Euro 1.000,00

Data 31/05/2023

Il compilatore

Sperto Lino



Il Responsabile del Servizio

[Signature]

Comune di Borgo San Dalmazzo

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI

(D.L. 25.06.2008, n. 112, art. 58)

SCHEDA N. 2 FABBRICATI

Descrizione del bene

ex Caserma Mario Fiore - parte - via Cuneo, 30, 32 e via Mangiacane, 2


Ubicazione	Borgo San Dalmazzo Via Cuneo 30, 32 e via Mangiacane, 2
	<input checked="" type="checkbox"/> Pianura <input type="checkbox"/> Collina <input type="checkbox"/> Montagna

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						Note	
Foglio	Particella	Sub.	Porz.	Qualità classe	Superficie (m ²)			Deduz.	Reddito		
					ha	are	ca		Dominicale		Agrario
8	1095			ente urbano	2	64	37				

altri dati :

Confini	Nord: Proprietà Comunale - est e Ovest: viabilità comunale - Sud: Proprietà Comunale	
Soprassuolo	ex Caserma Alpini Mario Fiore - parte	
Provenienza	Decreto di trasferimento prot. n.11309 del 10/09/2015	
Destinazione	Originaria	area a servizi
	Attuale	area a servizi
Stato di conservazione	pessimo	
Eventuali vincoli e pesi		
Eventuale non concordanza delle risultanze catastali con lo stato di fatto		
Conduttore ed eventuali proventi	
	Titolo Contratto n. In data	
	Proventi: €	
Localizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> Urbana	<input type="checkbox"/> Extraurbana <input type="checkbox"/> Zona Agricola
Destinazione d'uso	valorizzazione mediante concessione di valorizzazione	
Euro	Consegnatario Giraudo geom. Bruno	
	INDISPONIBILE	
	<input checked="" type="checkbox"/> DISPONIBILE	
	31/05/2023	Euro 0,00

Data 31/05/2023

Il compilatore




Il Responsabile del Servizio


SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	354,440.80	0.00	0.00	354,440.80
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	750,000.00	780,000.00	800,000.00	2,330,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,104,440.80	780,000.00	800,000.00	2,684,440.80

Il referente del programma

Girauda Bruno

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										
													Il referente del programma Giraud Bruno					

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche; presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

Giraud Bruno

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice MUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00449510049202200006	7		2024	Giraud Bruno	No	No	001	004	025		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Locali cimiteriali completamento fabbricato Op	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L004495100492022400003		C34H23000510002	2024	Giraud Bruno	No	No	001	004	025		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Efficientamento energetico ed implementazione impianti comunali di illuminazione pubblica	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L004495100492022400007		C39C23000280007	2024	GIRAUDDO FABIO	No	No	001	004	025		01 - Nuova realizzazione	05.11 - Beni culturali	ALCOTRA 2021-2027 PROGETTO VERMENAGNA ROYA III. UN VIAGGIO NELLA MERAVIGLIA: VERSO IL 2028. IL CENTENARIO DELLA CINEO-VENTIMIGLIA-NEZZA. LAVORI DI INSTALLAZIONE IMPIANTO ELEVATORE FABBRICATO STAZIONE FERROVIARIA.	1	74.440,80	0,00	0,00	0,00	74.440,80	0,00		0,00		
L004495100492022300001			2024	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali urbane Anno 2024	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L004495100492022300003			2024	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali extraurbane Anno 2024	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L004495100492022300007		C39C23000250007	2024	GIRAUDDO FABIO	No	No	001	004	025		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	ALCOTRA 2021-2027 PROGETTO VERMENAGNA ROYA III. UN VIAGGIO NELLA MERAVIGLIA: VERSO IL 2028. IL CENTENARIO DELLA CINEO-VENTIMIGLIA-NEZZA. LAVORI DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE PIANO TERRA STAZIONE FERROVIARIA	1	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L004495100492022400004			2025	Giraud Bruno	No	No	001	004	025		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione Via Candela	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L004495100492022400005			2025	Giraud Bruno	No	No	001	004	025		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione impianto sportivo area verde Via Tesorere	2	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00		
L004495100492022300002			2025	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali urbane Anno 2025	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L004495100492022300004			2025	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali extraurbane Anno 2025	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L004495100492022400001			2026	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali urbane Anno 2026	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L004495100492022400002			2026	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali extraurbane Anno 2026	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L004495100492022400006			2026	Giraud Bruno	No	No	001	004	025		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	Recupero Ex Opificio Bertello - Sistemazione aree esterne	2	0,00	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
															1,104,440.80	780,000.00	800,000.00	0.00	2,684,440.80	0.00		0.00		

- Note:**
- (1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del RUP
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art 5 comma 11

Il referente del programma

Giraud Bruno

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00449510049202200006		Loculi cimiteriali completamento fabbricato O-P	Giraudò Bruno	200.000,00	200.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00449510049202400003	C34H23000510002	Efficientamento energetico ed implementazione impianti comunali di illuminazione pubblica	Giraudò Bruno	150.000,00	150.000,00	MIS	2	Si	Si	2			
L00449510049202400007	C39D23000260007	ALCOTRA 2021-2027. PROGETTO VERMENAGNA ROYA III. UN VIAGGIO NELLA MERAVIGLIA: VERSO IL 2028, IL CENTENARIO DELLA CUNEO-VENTIMIGLIA-NIZZA. LAVORI DI INSTALLAZIONE IMPIANTO ELEVATORE FABBRICATO STAZIONE FERROVIARIA	GIRAUDO FABIO	74.440,80	74.440,80	CPA	1	Si	Si	4			
L00449510049202300001		Asfaltatura strade comunali urbane Anno 2024	Giraudò Bruno	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si	2			
L00449510049202300003		Asfaltatura strade comunali extraurbane Anno 2024	Giraudò Bruno	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si	2			
L00449510049202300007	C39D23000250007	ALCOTRA 2021-2027. PROGETTO VERMENAGNA ROYA III. UN VIAGGIO NELLA MERAVIGLIA: VERSO IL 2028, IL CENTENARIO DELLA CUNEO-VENTIMIGLIA-NIZZA. LAVORI DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE PIANO TERRA STAZIONE FERROVIARIA	GIRAUDO FABIO	280.000,00	280.000,00	CPA	1	Si	Si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Giraudò Bruno

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Giraudò Bruno

Note

(1) breve descrizione dei motivi

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	765,182.42	822,510.71	863,882.44	2,451,575.57
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	765,182.42	1,122,510.71	863,882.44	2,751,575.57

Il referente del programma

Tocci Giuseppe Francesco

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Borgo San Dalmazzo

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella H.1)	RUP (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella H.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione	
																			Importo	Tipologia (Tabella H.1bis)				
S00449510049202300002	2024		1		No	ITC16	Servizi	85311300-5	Servizi parascolastici	1	Dardanelli Helen Lorenza	36	Si	144.000,00	144.000,00	144.000,00	0,00	432.000,00	0,00		0000545220	Unione Montana Valle Stura - Centrale Unica di Committeenza		
F00449510049202400001	2024		1		No	ITC16	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica Anno 2024	1	Giraudò Bruno	12	Si	367.182,42	0,00	0,00	0,00	367.182,42	0,00		236482	S.C.R. PIEMONTE S.P.A		
F00449510049202400004	2024		1		No	ITC16	Forniture	09123000-7	Fornitura gas metano Anno 2024	1	Rizzolio Antonella	12	Si	254.000,00	0,00	0,00	0,00	254.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO		
F00449510049202400002	2025		1		No	ITC16	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica Anno 2025	1	Giraudò Bruno	12	Si	0,00	394.510,71	0,00	0,00	394.510,71	0,00		236482	S.C.R. PIEMONTE S.P.A		
F00449510049202400005	2025		1		No	ITC16	Forniture	09123000-7	Fornitura gas metano Anno 2025	1	Rizzolio Antonella	12	Si	0,00	284.000,00	0,00	0,00	284.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO		
F00449510049202400003	2026		1		No	ITC16	Forniture	09310000-5	Fornitura energia elettrica Anno 2026	1	Giraudò Bruno	12	Si	0,00	0,00	435.882,44	0,00	435.882,44	0,00		236482	S.C.R. PIEMONTE S.P.A		
F00449510049202400006	2026		1		No	ITC16	Forniture	09123000-7	Fornitura gas metano Anno 2026	1	Rizzolio Antonella	12	Si	0,00	0,00	284.000,00	0,00	284.000,00	0,00		226120	CONSIP SPA A SOCIO UNICO		
S00449510049202400001	2026		1		No	ITC16	Servizi	71000000-8	Progettazione nuova piazza in Via Vittorio Veneto	2	Giraudò Bruno	12	No	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0000545220	Unione Montana Valle Stura - Centrale Unica di Committeenza		
														765.182,42 (13)	1.122.510,71 (13)	863.882,44 (13)	0,00 (13)	2.751.575,57 (13)	0,00 (13)					

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del RUP
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Tozzi Giuseppe Francesco

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella H.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella H.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Tocci Giuseppe Francesco

Note

(1) breve descrizione dei motivi